



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI

SAIC857007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6437 del 17/12/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2025 con delibera n. 69

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 165** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 169** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 178** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 231** Valutazione degli apprendimenti
- 237** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 246** Aspetti generali
- 248** Modello organizzativo
- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 259** Reti e Convenzioni attivate
- 273** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio è stata elaborata a partire dalle opportunità e dai vincoli emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), opportunamente rielaborati al fine di rendere maggiormente comprensibili i bisogni formativi dell'utenza in relazione alle specifiche caratteristiche del contesto di riferimento e in considerazione della diffusione pubblica del documento.

L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti" opera nel comune di Giffoni Valle Piana, realtà territoriale articolata in più frazioni e caratterizzata da un contesto socio-economico complesso. Accanto a famiglie stabilmente inserite e partecipi della vita scolastica, sono presenti situazioni di fragilità economica, culturale e relazionale che possono incidere sulle opportunità educative e sulla continuità dei percorsi formativi di una parte dell'utenza.

L'Istituto è distribuito su più plessi collocati nel capoluogo e nelle frazioni del territorio comunale:

- Scuola dell'Infanzia : Fausto Andria; Chieve; Madonna di Fatima; San Lorenzo (frazione Vassi); Francesco Spirito; Mariele Ventre.
- Scuola Primaria : Capoluogo; Fausto Andria; Vincenzo Stavalone (frazione Vassi).
- Scuola Secondaria di I grado : F.lli Linguiti.

Questa articolazione territoriale rappresenta un elemento identitario dell'Istituto e comporta la necessità di un'organizzazione attenta alla continuità educativa, al raccordo tra i diversi ordini di scuola e all'equità di accesso alle opportunità formative, anche in relazione alla mobilità e ai servizi presenti sul territorio.

L'analisi delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione restituisce un quadro complessivamente equilibrato dal punto di vista socio-culturale. L'indice ESCS si colloca prevalentemente nelle fasce medio-basse e medio-alte, con una variabilità contenuta tra le classi, condizione favorevole per la progettazione didattica e per l'attuazione di strategie inclusive orientate all'equità e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tale quadro positivo si accompagna tuttavia alla presenza di situazioni di fragilità socio-economica e culturale che richiedono un'attenzione educativa costante e interventi mirati di prevenzione, compensazione e supporto, finalizzati alla promozione del successo formativo e del benessere degli alunni.

La popolazione scolastica presenta una consistenza numerica significativa in tutti gli ordini di scuola, in particolare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, elemento che



garantisce stabilità organizzativa e continuità del servizio educativo. Al contempo, la presenza di alunni con risorse culturali e di supporto familiare limitate rende necessario un impegno sistematico nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento e nel sostegno alla motivazione allo studio.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta contenuta rispetto ai riferimenti territoriali. Pur non configurandosi come elemento di criticità, tale dato richiede la promozione intenzionale di percorsi di educazione interculturale e di cittadinanza globale, finalizzati allo sviluppo di competenze sociali, civiche e relazionali in una prospettiva di dialogo e inclusione.

Il territorio di Giffoni Valle Piana presenta un patrimonio significativo di risorse naturali, culturali e associative che costituisce un importante capitale sociale. La presenza di enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato, nonché la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole e collaborazioni con il Terzo Settore, favorisce la costruzione di relazioni educative significative e rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale.

In tale prospettiva, la partecipazione alla comunità educante Edu@ction Valley rappresenta un asset strategico per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso sinergie educative e progettualità condivise. Tuttavia, le collaborazioni territoriali non sempre si configurano come reti strutturate e continuative, risultando talvolta legate a progettualità specifiche o a finanziamenti temporanei. Ciò evidenzia la necessità di evolvere verso Patti Educativi di Comunità stabili e sistemici.

Il contesto territoriale presenta inoltre criticità legate alla conformazione geografica e all'organizzazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità ai plessi scolastici e la mobilità. L'Istituto interpreta tali vincoli come un impegno di presidio educativo capillare, attraverso un costante raccordo con gli enti locali e una particolare attenzione alla garanzia del diritto allo studio, della frequenza regolare e della partecipazione alle attività educative.

Dall'analisi integrata dei dati di contesto, delle evidenze del RAV e delle rilevazioni interne emergono i seguenti bisogni formativi prioritari:

- rafforzamento delle competenze di base e trasversali;
- promozione del successo formativo e del benessere psicofisico degli alunni;
- consolidamento di pratiche inclusive e personalizzate;
- sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva;
- valorizzazione del territorio come risorsa educativa;
- superamento della frammentarietà progettuale attraverso reti educative strutturate;
- accompagnamento del personale docente nei processi di innovazione metodologica e didattica.



Tali bisogni costituiscono il riferimento per le priorità strategiche del triennio 2025-2028 e orientano le scelte educative, organizzative e progettuali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con i modelli pedagogici adottati (Senza Zaino, Aule Tematiche), con gli investimenti PNRR e con una visione di scuola come ecosistema di apprendimento inclusivo, equo e partecipato. L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio si colloca all'interno di una visione strategica condivisa dalla Dirigenza scolastica, che orienta le scelte organizzative e didattiche dell'Istituto in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In tale quadro si collocano le progettualità finanziate a livello ministeriale ed europeo (DM 19, DM 65, DM 66, PNRR - Scuola 4.0, Piano Estate, Agenda SUD Annualità 1 e 2), intese non come interventi episodici ma come leve strutturali per il miglioramento degli esiti formativi, la riduzione delle disuguaglianze educative e il rafforzamento delle competenze chiave degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC857007
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 3 GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Telefono	089868360
Email	SAIC857007@istruzione.it
Pec	saic857007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/

Plessi

VASSI S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857014
Indirizzo	FRAZ. VASSI S. LORENZO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via De Cristoforo SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

MADONNA DI FATIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SAAA857025
Indirizzo	FRAZ. VASSI S.ROCCO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN ROCCO SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

CHIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857036
Indirizzo	LOC. CHIEVE GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA

VIA F. SPIRITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857047
Indirizzo	VIA F.SPIRITO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857058
Indirizzo	VIA CENERE LOC. CENERE 84095 GIFFONI VALLE PIANA

SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857069
Indirizzo	FRAZ. SANTA CATERINA GIFFONI VALLE PIANA



GIFFONI VALLE PIANA

VASSI (PLESSO)

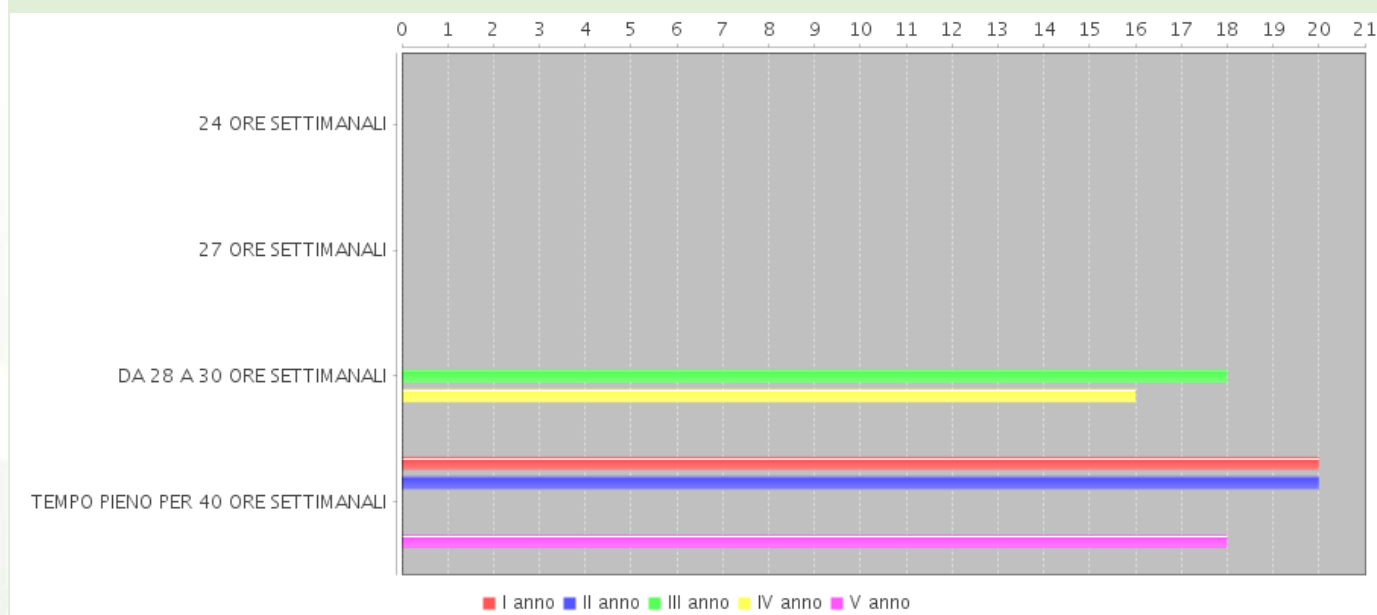
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE85702A
Indirizzo	VIA ACQUA CALDA FRAZ. VASSI 84095 GIFFONI VALLE PIANA

Edifici

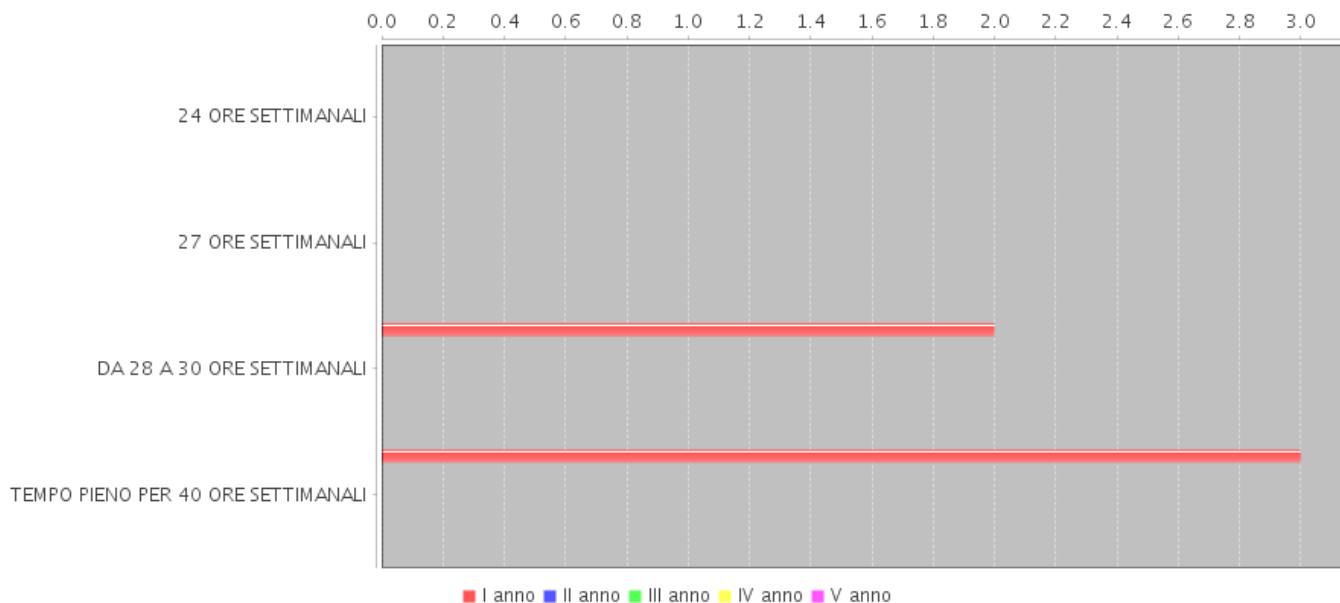
- Via De Cristoforo SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

Numero Classi	5
Totale Alunni	92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



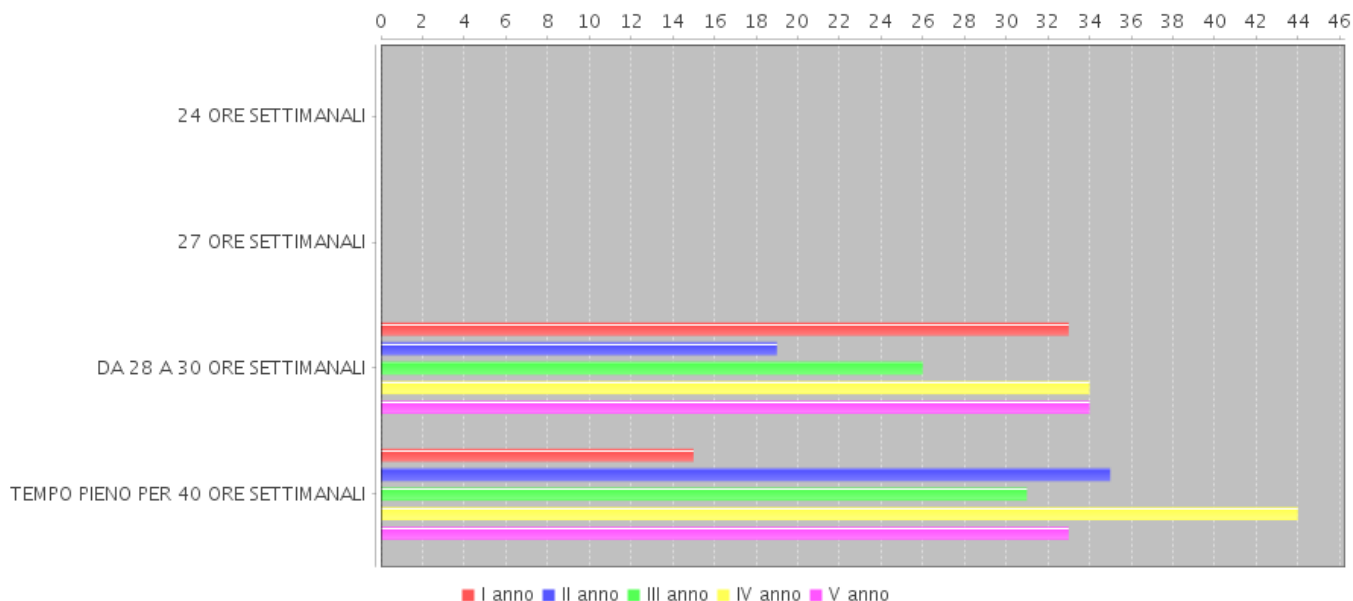
Numero classi per tempo scuola



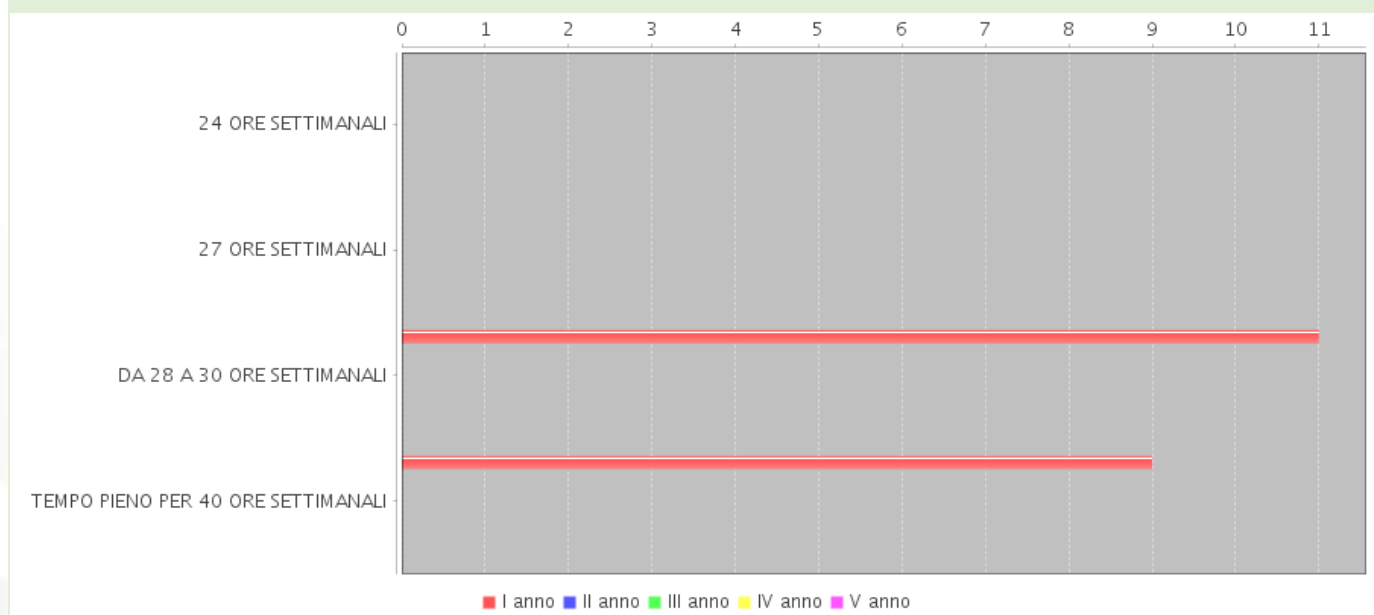
GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE85703B
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII CAOPOLUOGO 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Numero Classi	20
Totale Alunni	304

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE85704C

Indirizzo

VIA MAGISTRATO LINGUITI FRAZ. S.CATERINA 84095
 GIFFONI VALLE PIANA

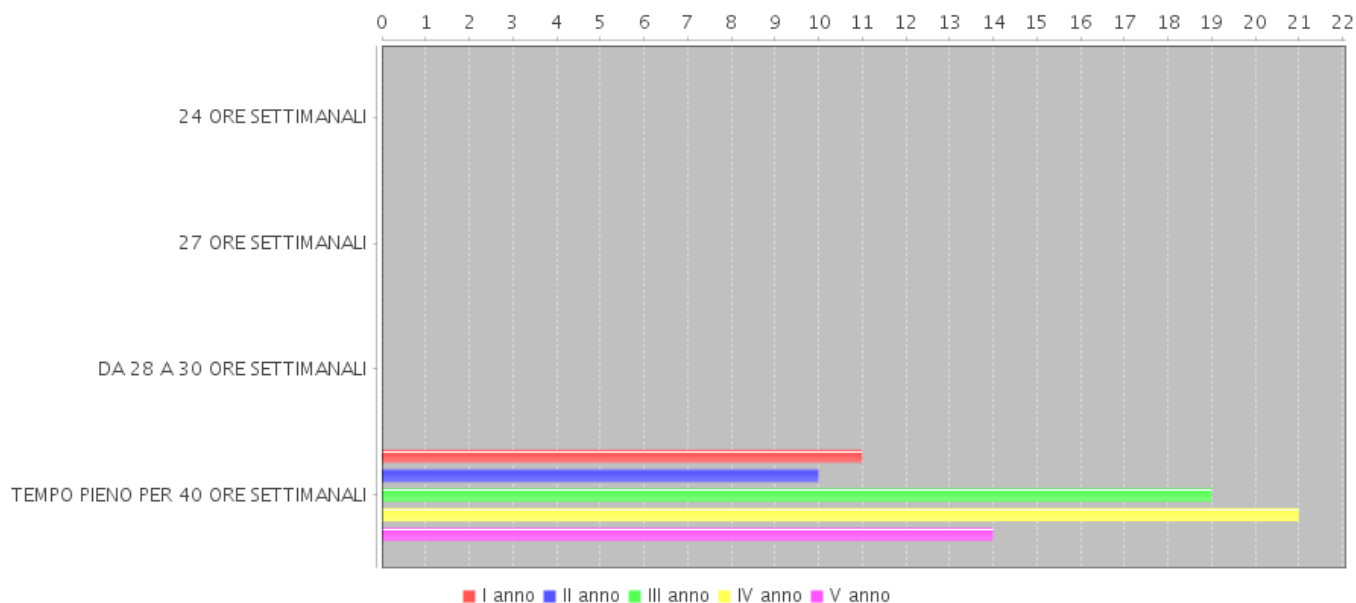
Numero Classi

6

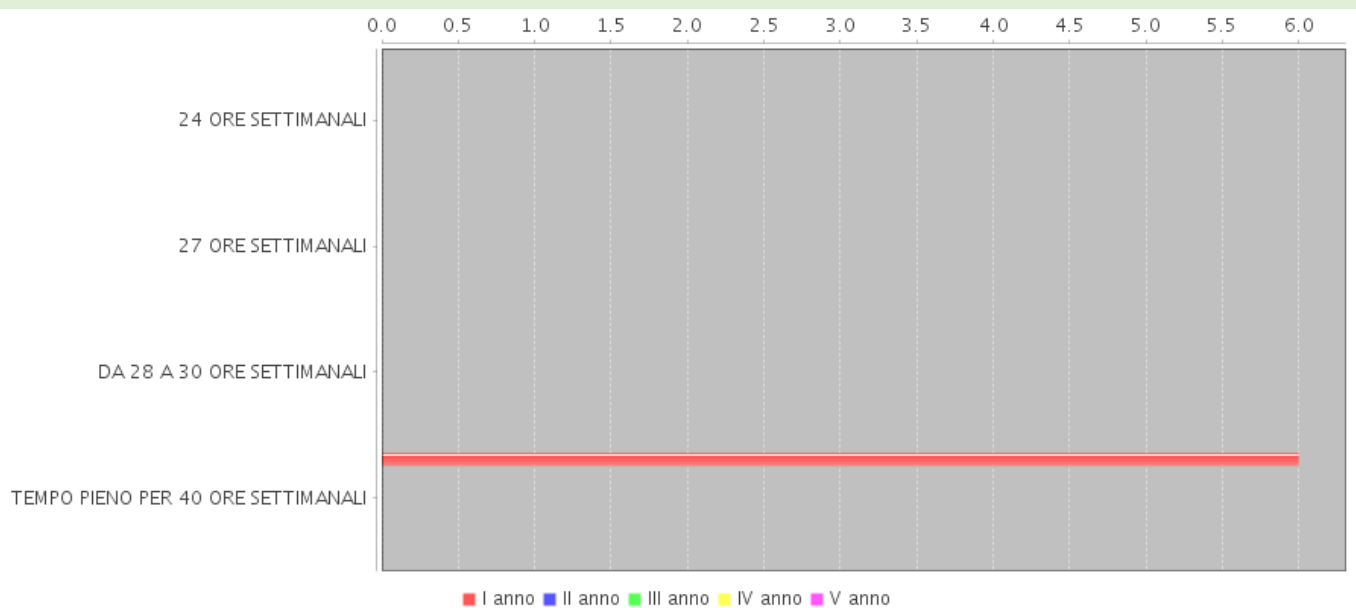


Totale Alunni 75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIFFONI S.M. "F.LLI LINGUITI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM857018

Indirizzo VIA D. BENEVENTANO, 8 - 84095 GIFFONI VALLE



PIANA

Edifici

- Via D. BENEVENTANO 8 - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

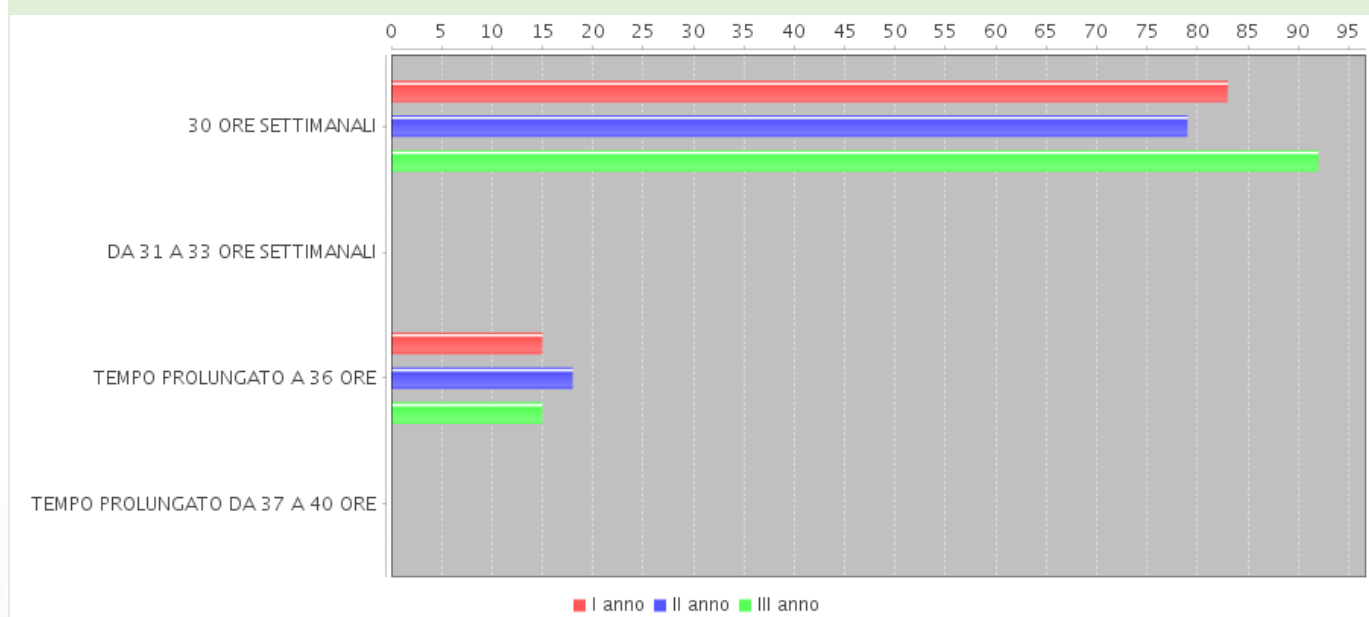
Numero Classi

18

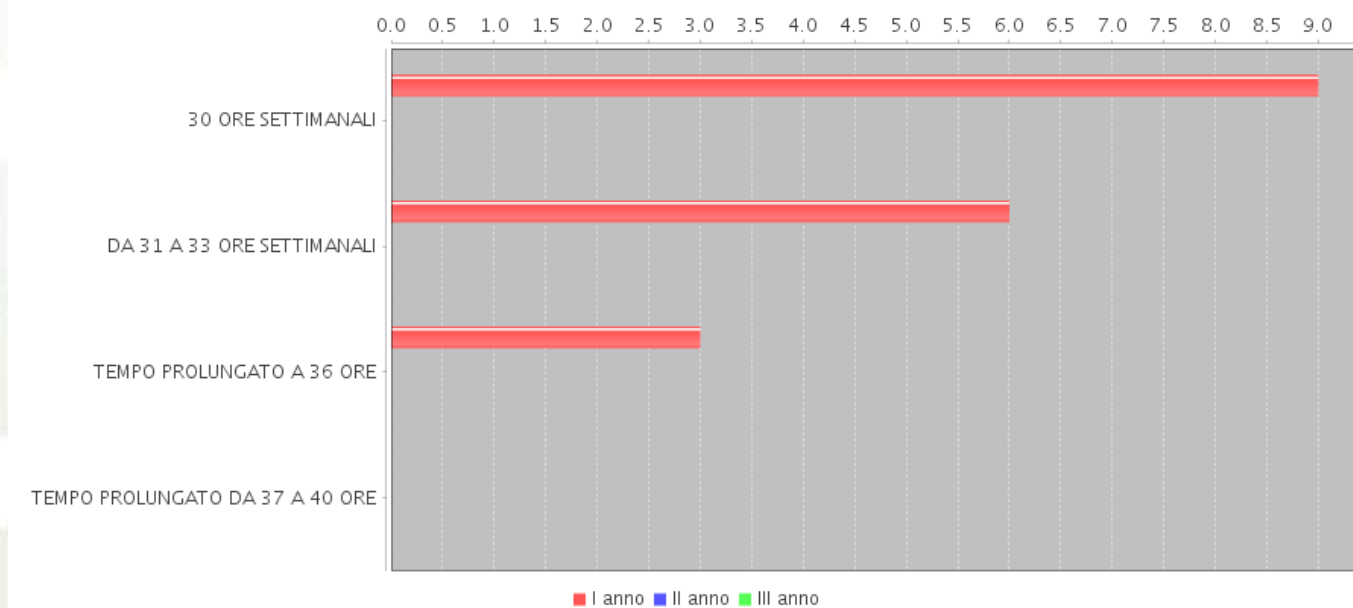
Totale Alunni

302

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'attuale configurazione dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti" è il risultato del processo di dimensionamento scolastico che ha condotto, a decorrere dal 1° settembre 2022, all'accorpamento della Direzione Didattica "Don L. Milani" e della Scuola Secondaria di primo grado "F.lli Linguiti".

Tale riorganizzazione ha consentito la costituzione di un unico istituto comprensivo articolato su più plessi e ordini di scuola, favorendo il rafforzamento della continuità educativa e didattica e una governance unitaria del curriculum e delle risorse.

L'Istituto si configura come una scuola a forte articolazione territoriale, radicata nel tessuto sociale e culturale del comune di Giffoni Valle Piana. La struttura multipolo consente di garantire una presenza educativa capillare sul territorio e di svolgere un ruolo di presidio culturale e formativo, in dialogo costante con le famiglie, gli enti locali e le realtà associative.

Nel tempo, l'Istituto ha consolidato un'identità unitaria attraverso la costruzione di un curriculum verticale condiviso e una collaborazione strutturata tra i docenti dei diversi ordini di scuola, assicurando coerenza pedagogica, continuità metodologica e progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il tratto distintivo dell'offerta formativa dell'Istituto risiede nella scelta consapevole di modelli organizzativi e pedagogici innovativi, orientati alla centralità dello studente e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento come "terzo educatore".

Senza Zaino (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

Il modello Senza Zaino si fonda sui valori dell'ospitalità, della responsabilità e della comunità. Gli ambienti di apprendimento sono progettati per promuovere autonomia, cooperazione, corresponsabilità e inclusione, favorendo l'uso condiviso di strumenti e materiali e una partecipazione attiva degli alunni ai processi di apprendimento.

Aule Tematiche - Didattica per Ambienti di Apprendimento (Scuola Secondaria di primo grado)

Le aule tematiche prevedono una riorganizzazione degli spazi in aule-laboratorio disciplinari, affidate ai docenti. Gli studenti si spostano tra gli ambienti al cambio dell'ora, sviluppando maggiore consapevolezza, responsabilità e concentrazione, in un contesto che valorizza la dimensione



laboratoriale e l'apprendimento attivo.

L'identità metodologica dell'Istituto trova ulteriore consolidamento negli investimenti del PNRR – Scuola 4.0, che hanno consentito l'evoluzione degli ambienti di apprendimento in ecosistemi didattici digitali, flessibili e inclusivi.

Tali interventi rafforzano la coerenza tra assetto organizzativo, innovazione metodologica e uso strategico delle tecnologie, in una visione di scuola moderna, equa e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Atelier per la scuola dell'infanzia	1
	Orto/Spazio sensoriale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	Digital Board	29

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo dispone di spazi, attrezzature e dotazioni complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e organizzative, distribuiti nei diversi plessi. La presenza di ambienti attrezzati, spazi comuni funzionali e dotazioni digitali e multimediali sostiene l'adozione di metodologie didattiche diversificate, inclusive e orientate alla partecipazione attiva degli alunni.

Le risorse economiche, prevalentemente di provenienza statale e integrate da finanziamenti finalizzati (progetti ministeriali e fondi europei), consentono di ampliare l'offerta formativa, potenziare le dotazioni materiali e promuovere interventi mirati all'innovazione didattica, all'inclusione e al contrasto delle situazioni di svantaggio.

L'articolazione dell'Istituto su più plessi comporta la necessità di un costante coordinamento nella gestione delle risorse, al fine di garantire un utilizzo equilibrato delle dotazioni e condizioni di apprendimento comparabili per tutti gli alunni. In tale prospettiva, l'Istituto è impegnato in un'azione sistematica di monitoraggio, pianificazione e razionalizzazione delle risorse disponibili.

Particolare attenzione è riservata alla sicurezza, alla manutenzione e alla tutela delle attrezzature, nonché alla sostenibilità nel medio-lungo periodo degli investimenti realizzati. I servizi a supporto dell'utenza, attivati anche in collaborazione con il territorio, concorrono a garantire equità, accessibilità e diritto allo studio.



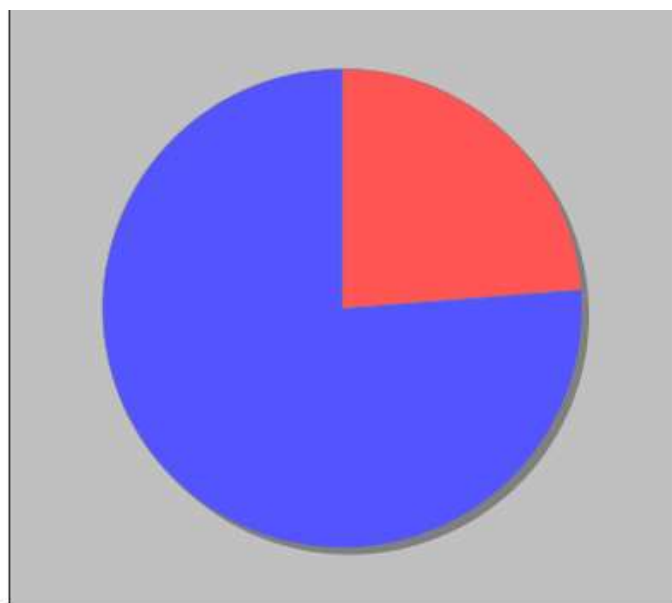
Risorse professionali

Docenti 150

Personale ATA 31

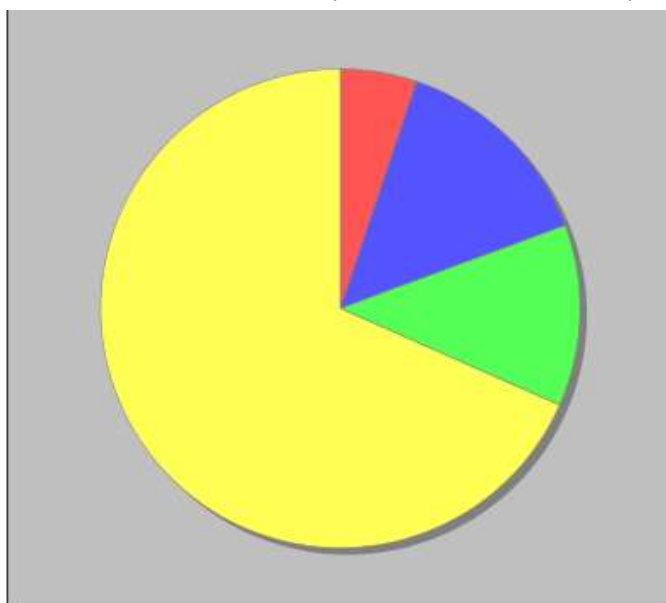
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti" può contare su un corpo docente complessivamente stabile e caratterizzato da una significativa continuità di servizio nei diversi ordini di scuola. La prevalenza di docenti a tempo indeterminato e l'esperienza professionale maturata nel tempo favoriscono la coerenza educativa, la costruzione di un curriculum verticale condiviso e la diffusione di pratiche didattiche consolidate, in particolare nell'ambito dell'inclusione e della



personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La presenza di docenti specializzati per il sostegno, di figure di sistema dedicate all'inclusione e al coordinamento organizzativo, nonché il contributo di professionalità esterne in specifici ambiti progettuali, consente alla scuola di rispondere in modo articolato ai bisogni educativi degli alunni e di arricchire l'offerta formativa con approcci laboratoriali e innovativi. La collaborazione con lo psicologo scolastico rappresenta inoltre un supporto significativo per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.

Accanto a tali elementi di forza, l'Istituto rileva la necessità di investire in modo continuativo nella formazione del personale, al fine di accompagnare il rinnovamento delle pratiche didattiche e organizzative e garantire la sostenibilità delle azioni di miglioramento nel tempo. La presenza di una quota di personale a tempo determinato e la disponibilità non sempre stabile di alcune figure professionali specifiche rendono necessario un costante lavoro di coordinamento e riallineamento, soprattutto in relazione alla continuità dei percorsi e alla sistematicità degli interventi inclusivi.

In relazione agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, emerge pertanto il fabbisogno di proseguire nel rafforzamento delle competenze professionali del personale, nella valorizzazione delle risorse interne e nella strutturazione di comunità di pratica, in un'ottica di miglioramento continuo, collaborazione e corresponsabilità educativa.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti" per il triennio 2025-2028 si fondano sulla conoscenza del contesto di riferimento, sull'attenzione ai bisogni formativi degli alunni e delle famiglie e sul confronto professionale all'interno della comunità scolastica.

Esse esprimono la volontà di costruire una scuola che migliori nel tempo, capace di innovare senza perdere la propria identità e di prendersi cura delle persone che la vivono ogni giorno, orientando l'azione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto verso il miglioramento degli esiti formativi, il rafforzamento delle competenze chiave e la promozione del benessere, dell'inclusione e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Vision e Mission

VISION

"Una scuola Comunità dinamica, accogliente, inclusiva"

Immaginiamo una scuola che cresce insieme ai suoi studenti, capace di leggere i cambiamenti della società e di rispondere con flessibilità e responsabilità alle nuove sfide educative.

Una scuola che mette al centro la persona, valorizza le differenze, cura le relazioni e accompagna ciascun alunno nella scoperta delle proprie capacità, aiutandolo a costruire il proprio futuro con consapevolezza.

Crediamo in una scuola che:

- dialoga con le famiglie, il territorio, le istituzioni e le altre scuole, costruendo relazioni autentiche e collaborative;
- motiva all'apprendimento attraverso il benessere, la fiducia e il piacere di stare insieme;
- valorizza le differenze come risorsa e promuove l'incontro e il dialogo tra culture;
- sostiene lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di scelta;
- educa cittadini consapevoli, rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

MISSION

Progettare il futuro insieme

La mission dell'Istituto è costruire ogni giorno una scuola accogliente, inclusiva e stimolante, in cui bambini e ragazzi possano crescere serenamente, imparare con piacere e sviluppare competenze



Aspetti generali

utili per la vita.

La scuola si impegna a:

- stimolare curiosità e interesse per il sapere, promuovendo un apprendimento significativo e duraturo;
- accompagnare gli alunni nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che li aiutino a diventare cittadini responsabili e partecipi;
- fondare la vita scolastica sul dialogo, sulla legalità e sulla responsabilità personale, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- prendersi cura del benessere degli alunni, creando un clima sereno, cooperativo e rassicurante, in cui ognuno si senta accolto e valorizzato.

In coerenza con la propria Vision e Mission, l'Istituto orienta la propria azione educativa allo sviluppo del sapere, del saper fare, del saper essere, del saper scegliere e del saper vivere insieme.

Tale orientamento si traduce nei seguenti impegni educativi:

- creare contesti educativi positivi, fondati sulla qualità delle relazioni, sull'empatia, sul rispetto e sulla responsabilità;
- contrastare le situazioni di svantaggio e di esclusione attraverso percorsi inclusivi, laboratoriali e personalizzati;
- rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie, contribuendo alla costruzione dei progetti di vita degli alunni;
- mantenere un rapporto costante e significativo con il territorio e gli enti locali;
- promuovere la collaborazione con altre scuole per il confronto e la condivisione di buone pratiche;
- potenziare le capacità di comunicare, esprimersi e riflettere, anche attraverso linguaggi diversi;
- sperimentare metodologie didattiche innovative, capaci di coinvolgere attivamente gli alunni;
- valorizzare l'educazione interculturale e il dialogo tra le culture;
- stimolare curiosità, stupore e partecipazione attiva alla costruzione del sapere;
- organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano il benessere, la cooperazione e relazioni positive;
- sostenere chi è in difficoltà e valorizzare le eccellenze, attraverso percorsi di recupero e potenziamento;
- contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio, operando come learning hub e promuovendo una comunità educante.

A partire da tali impegni educativi e, in coerenza con la Vision e la Mission, l'Istituto individua alcune



direttrici strategiche che orientano la progettazione educativa e didattica nel triennio 2025-2028.

Le direttrici strategiche riguardano in particolare:

- la promozione del benessere e di un clima scolastico sereno e inclusivo;
- il rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- l'innovazione metodologica e organizzativa;
- l'attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni e la personalizzazione dei percorsi;
- il consolidamento del rapporto con le famiglie e con il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI, potenziando in modo sistematico le competenze di comprensione del testo, inferenza, astrazione, rappresentazione, argomentazione e problem solving.

Traguardo

Riduzione progressiva, nel triennio, degli alunni nei livelli 1--2 e incremento degli alunni nei livelli 3--4--5, con particolare riferimento a: comprensione del testo espositivo e inferenze di media complessita' in Italiano; risoluzione di problemi e verbalizzazione dei procedimenti, astrazione e rappresentazione in Matematica.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la continuita' degli apprendimenti e la tenuta dei risultati nel tempo, riducendo l'impatto delle fragilita' nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti degli alunni nei gradi scolastici successivi, attraverso: maggiore stabilita' dei risultati INVALSI a distanza; riduzione delle difficolta' nei primi anni del grado successivo; miglioramento degli esiti a distanza di tutti gli alunni, in particolare degli alunni BES.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, prevenendo situazioni di disagio, demotivazione, dispersione, bullismo e cyberbullismo, e favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento, nel triennio, delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza, miglioramento del clima educativo e riduzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica, con ricadute positive sugli apprendimenti e sui risultati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso, finalizzato al miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni interne, ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale dello stato di attuazione e degli esiti, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

Esso interviene in modo sistematico sulle competenze di comprensione del testo, inferenza, argomentazione e problem solving, considerate fondamentali per il successo formativo e per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso si pone l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata del 5% nel triennio della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate nazionali, con incremento corrispondente degli alunni nei livelli 3-4-5.

Il percorso si articola in attività coordinate e integrate di:

- potenziamento delle competenze linguistiche e inferenziali in Italiano, con particolare attenzione alla comprensione del testo espositivo e alla lettura oltre il senso letterale;
- sviluppo dell'argomentazione e del problem solving in Matematica, attraverso la verbalizzazione dei procedimenti e l'utilizzo di problemi autentici e contestualizzati;
- sviluppo dell'ascolto funzionale e della comprensione orale in lingua inglese, con attenzione all'interpretazione delle consegne e all'uso consapevole dei connettori logici e temporali.

Le attività didattiche sono accompagnate dalla revisione delle pratiche valutative, dall'utilizzo sistematico di prove comuni coerenti con gli ambiti INVALSI e da momenti di confronto professionale e formazione dei docenti, finalizzati a garantire coerenza tra curriculum, valutazione e pratiche didattiche.



La progettazione è coerente con il curriculum verticale d'istituto e mira a garantire continuità tra le pratiche didattiche della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, favorendo un miglioramento strutturale e sostenibile degli esiti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI, potenziando in modo sistematico le competenze di comprensione del testo, inferenza, astrazione, rappresentazione, argomentazione e problem solving.

Traguardo

Riduzione progressiva, nel triennio, degli alunni nei livelli 1--2 e incremento degli alunni nei livelli 3--4--5, con particolare riferimento a: comprensione del testo espositivo e inferenze di media complessità in Italiano; risoluzione di problemi e verbalizzazione dei procedimenti, astrazione e rappresentazione in Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze in Italiano e Matematica, attraverso la revisione del curricolo e l'allineamento delle pratiche valutative ai descrittori delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle inferenze, al problem solving, all'astrazione e alla verbalizzazione dei procedimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento attivi e flessibili, basati su metodologie didattiche laboratoriali e cooperative, finalizzate allo sviluppo delle competenze di comprensione, ragionamento, rappresentazione e risoluzione di problemi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie di inclusione e differenziazione didattica attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, con particolare riferimento agli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove INVALSI per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto e per definire azioni di miglioramento coerenti nel Piano di Miglioramento.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze linguistiche e inferenziali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Italiano della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate di Italiano di almeno il 3% nel triennio.

Incremento della percentuale di alunni collocati nei livelli 3-4-5 di almeno il 3%.

Miglioramento qualitativo delle competenze di comprensione del testo e inferenza, rilevato attraverso prove comuni e osservazioni sistematiche dei docenti.

Maggiore consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di strategie di lettura e rielaborazione.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo dell'argomentazione e del problem solving in Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Matematica della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

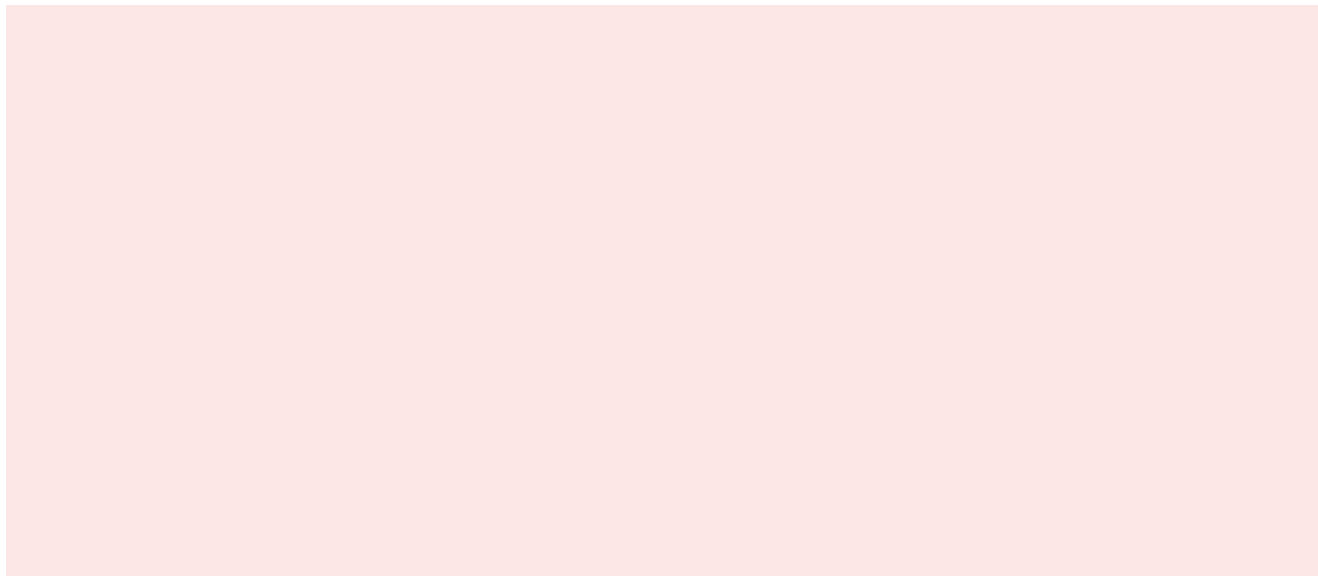
Risultati attesi

Riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove standardizzate di Matematica di almeno il 3% nel triennio.

Incremento della percentuale di alunni collocati nei livelli 3-4-5 di almeno il 3%.

Miglioramento della capacità di verbalizzazione dei procedimenti risolutivi e di utilizzo consapevole di strategie di problem solving.

Rafforzamento delle competenze di argomentazione matematica rilevate attraverso prove comuni.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo dell'ascolto funzionale in lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i docenti di Inglese della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.



Incremento progressivo degli alunni collocati nei livelli intermedi e alti nelle prove di ascolto.

Miglioramento dell'autonomia degli studenti nell'interpretazione delle consegne orali.

Rafforzamento della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria di I grado nell'insegnamento della lingua inglese.

● **Percorso n° 2: Continuità verticale e monitoraggio degli esiti a distanza**

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati a distanza degli studenti e al rafforzamento della continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla tenuta nel tempo delle competenze acquisite.

Ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale dello stato di attuazione e degli esiti, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso mira a garantire una maggiore stabilità dei risultati nei gradi scolastici successivi, riducendo le difficoltà riscontrate dagli studenti nei primi anni del grado successivo e contenendo l'impatto delle fragilità educative, con particolare attenzione agli alunni BES.

Nel quadro del Piano di Miglioramento, il percorso si pone l'obiettivo di conseguire un



miglioramento progressivo e misurabile degli esiti a distanza , stimando una riduzione complessiva delle criticità pari ad almeno il 3% nel triennio , attraverso azioni di continuità verticale e monitoraggio sistematico.

Il percorso si sviluppa mediante azioni integrate di progettazione verticale condivisa, analisi dei dati INVALSI a distanza e utilizzo degli esiti scolastici per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, al fine di favorire un miglioramento strutturale e sostenibile degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la continuità' degli apprendimenti e la tenuta dei risultati nel tempo, riducendo l'impatto delle fragilità' nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento, nel triennio, degli esiti degli alunni nei gradi scolastici successivi, attraverso: maggiore stabilità' dei risultati INVALSI a distanza; riduzione delle difficoltà' nei primi anni del grado successivo; miglioramento degli esiti a distanza di tutti gli alunni, in particolare degli alunni BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza e la continuità' verticale del curricolo tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano e Matematica, al fine di garantire la tenuta degli apprendimenti e la stabilità' dei risultati nel tempo



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le strategie di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento per garantire la continuità degli esiti a distanza, con particolare attenzione agli alunni con BES nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità educativa e didattica nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, attraverso la condivisione di criteri, strumenti di valutazione e informazioni sugli esiti degli alunni, al fine di ridurre le difficoltà di transizione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un monitoraggio sistematico degli esiti degli alunni nei gradi scolastici successivi, utilizzando i dati disponibili per orientare le scelte organizzative e le azioni di miglioramento dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Riduzione di almeno il 2% nel triennio delle difficoltà riscontrate dagli studenti nei primi anni del grado scolastico successivo. Maggiore stabilità dei risultati a distanza, rilevata attraverso INVALSI e prove comuni. Rafforzamento della continuità verticale del curricolo e delle pratiche valutative tra i diversi ordini di scuola. Migliore accompagnamento degli alunni, in particolare degli alunni BES, nei passaggi di grado.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	<p>Miglioramento della stabilità dei risultati a distanza, con una riduzione complessiva di almeno l'1% nel triennio delle criticità rilevate negli esiti INVALSI nei gradi scolastici successivi.</p> <p>Individuazione più tempestiva delle difficoltà persistenti negli studenti, in particolare negli alunni BES e negli studenti provenienti da contesti ESCS più fragili, grazie a un monitoraggio sistematico degli esiti.</p> <p>Maggiore efficacia degli interventi di recupero e potenziamento, rimodulati sulla base dell'analisi dei dati a distanza.</p> <p>Rafforzamento di una cultura della valutazione e del miglioramento continuo all'interno dell'Istituto, attraverso l'utilizzo consapevole dei dati per orientare le scelte didattiche e organizzative.</p>

● **Percorso n° 3: Benessere degli alunni, prevenzione del disagio e successo formativo**

Il percorso è finalizzato alla promozione del benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni come condizione essenziale per il successo formativo, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la prevenzione di situazioni di disagio, demotivazione e dispersione.

Ha carattere triennale e prevede un monitoraggio annuale degli indicatori di benessere e dei fattori di rischio, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il PTOF.

In coerenza con la priorità e il traguardo individuati nel RAV, il percorso mira a migliorare il clima



educativo e relazionale , a rafforzare le competenze sociali, relazionali e di cittadinanza degli alunni e a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

Il percorso si sviluppa attraverso azioni integrate di educazione socio-emotiva, prevenzione del disagio, collaborazione scuola-famiglia-territorio e valorizzazione di metodologie didattiche inclusive e cooperative, al fine di favorire ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e inclusivi , con ricadute positive sugli apprendimenti e sui risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, prevenendo situazioni di disagio, demotivazione, dispersione, bullismo e cyberbullismo, e favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento, nel triennio, delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza, miglioramento del clima educativo e riduzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica, con ricadute positive sugli apprendimenti e sui risultati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e collaborativi,



finalizzati al miglioramento del clima relazionale e alla partecipazione attiva degli alunni, favorendo il benessere psicofisico e sociale come condizione per il successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le strategie di inclusione e di personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, al fine di prevenire situazioni di disagio, demotivazione e dispersione scolastica, con particolare attenzione agli alunni più fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere e della prevenzione del disagio nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, attraverso il monitoraggio del clima scolastico e dei fattori di rischio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le risorse del territorio per sostenere il benessere degli alunni, prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo e promuovere una corresponsabilità educativa efficace.

Attività prevista nel percorso: Promozione del benessere psicofisico e relazionale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Miglioramento della percezione del benessere scolastico e del clima di classe, rilevato attraverso questionari e osservazioni sistematiche, con incremento positivo di almeno il 5% nel triennio. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli alunni e maggiore partecipazione alle attività scolastiche. Riduzione di situazioni di disagio, conflittualità e demotivazione all'interno delle classi.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del disagio, del bullismo e della dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il NIV e i referenti per l'inclusione e il benessere.
Risultati attesi	<p>Riduzione di almeno il 5% nel triennio delle situazioni di disagio segnalate e dei comportamenti problematici.</p> <p>Miglioramento della consapevolezza degli alunni sui rischi legati a bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia nella gestione delle situazioni di difficoltà.</p> <p>Contributo alla riduzione del rischio di dispersione scolastica e al miglioramento del clima educativo.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" adotta un modello pedagogico fondato sulla Pedagogia della Cura, intesa come attenzione costante alle relazioni, agli ambienti e ai processi di apprendimento, e sulla Ricerca-Azione, quale strumento di riflessione professionale e miglioramento continuo. L'innovazione è concepita come un ecosistema dinamico in cui organizzazione, didattica e spazi di apprendimento concorrono in modo integrato a garantire il successo formativo e l'equità educativa.

L'Istituto investe strategicamente nel capitale umano per assicurare stabilità pedagogica, coerenza educativa e qualità dei processi. È attivo un sistema strutturato di accoglienza e mentoring dei docenti neoassunti, finalizzato a tutelare l'identità dell'Istituto e la continuità dei modelli Senza Zaino e Aule Tematiche. I percorsi di onboarding prevedono affiancamento, formazione sulle pratiche inclusive, sugli standard digitali di Istituto e sui valori fondanti della comunità scolastica, garantendo una coerenza educativa che prescinde dal turnover del personale.

L'organizzazione didattica si caratterizza per un'elevata flessibilità, con il superamento della rigidità del gruppo-classe a favore di classi aperte, gruppi di livello e gruppi di interesse, che consentono interventi mirati di recupero e potenziamento e favoriscono dinamiche di collaborazione e peer tutoring. Le scelte strategiche e progettuali sono supportate da una governance basata sull'analisi sistematica dei dati (Questionari sul Benessere Scolastico, prove comuni d'Istituto e dati INVALSI), utilizzati per orientare le azioni del Piano di Miglioramento.

In un'ottica di corresponsabilità educativa, la scuola promuove Patti di corresponsabilità con famiglie ed enti territoriali, rafforzando la collaborazione nella cura dei beni comuni, nel benessere degli studenti e nell'uso consapevole delle tecnologie digitali.

In coerenza con il Piano Scuola 4.0, gli ambienti di apprendimento sono progettati come "terzi educatori", capaci di favorire benessere, partecipazione e inclusione. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, il modello Senza Zaino configura l'aula come ambiente di ospitalità, responsabilità e auto-organizzazione, promuovendo autonomia, collaborazione e senso di appartenenza. Nella Scuola Secondaria di I grado, le Aule Tematiche (Didattica per Ambienti di Apprendimento) prevede lo spostamento degli alunni tra aule disciplinari specializzate, favorendo concentrazione, benessere



psicofisico e setting didattici funzionali alle specificità disciplinari.

L'Istituto promuove la trasformazione del sapere teorico in competenze agite e trasferibili attraverso un curriculum verticale STEM, sviluppato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado e basato su metodologie attive quali Learning by Doing, Tinkering e Inquiry-Based Learning. La robotica educativa e il coding sono integrati trasversalmente per sviluppare il pensiero computazionale, il problem solving e la capacità di lavorare in contesti collaborativi.

L'offerta formativa è arricchita da percorsi di internazionalizzazione, attraverso l'adozione della metodologia CLIL, in particolare con moduli di scienze in lingua inglese, e la partecipazione a programmi Erasmus+ e partnership europee, che favoriscono l'apertura interculturale e la cittadinanza globale.

Nella Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto introduce percorsi dedicati all'Intelligenza Artificiale, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza digitale e del pensiero critico. Le attività mirano alla comprensione di base del funzionamento degli algoritmi e delle principali applicazioni dell'IA, con attenzione agli aspetti etici, sociali e culturali, promuovendo un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie emergenti.

La personalizzazione dei percorsi formativi rappresenta un asse strategico dell'azione educativa. Nella Scuola Secondaria di I grado sono attivati percorsi opzionali di approfondimento (robotica, teatro, giornalismo, debate, outdoor science, educazione all'immagine e ai media), finalizzati a valorizzare i talenti individuali, rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'innovazione costituisce il motore dell'inclusione, in coerenza con i principi dell'Universal Design for Learning. Gli apprendimenti sono personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso metodologie laboratoriali, tecnologie assistive e ambienti flessibili, in tutti e tre gli ordini di scuola.

Il sistema di valutazione è orientato alla valutazione per competenze e al miglioramento continuo. L'utilizzo di compiti autentici, prove di realtà e rubriche di valutazione verticali e condivise pone l'accento sul processo di crescita, favorendo l'autovalutazione, la consapevolezza e il successo formativo di ciascuno studente.

Il forte radicamento territoriale, la partecipazione a reti educative e culturali e la realizzazione sistematica di progetti finanziati (DM 19, DM 65, DM 66, PNRR, Piano Estate) rafforzano il ruolo dell'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" come learning hub capace di integrare curriculum, progettualità e comunità, promuovendo inclusione, benessere e qualità degli apprendimenti.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance strategica e leadership diffusa per il miglioramento continuo e la valorizzazione delle risorse

L'Istituto consolida un modello di governance strategica orientato all'efficacia decisionale e alla sostenibilità dei processi, fondato su una Cabina di Regia integrata che assicura coerenza tra RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione sociale attraverso un ciclo continuo di miglioramento basato sull'analisi dei dati (INVALSI, QBS, monitoraggi interni).

La governance valorizza le risorse umane mediante una definizione funzionale dei ruoli dello staff e del personale ATA e attraverso un sistema strutturato di onboarding e mentoring, finalizzato a garantire la continuità dei modelli Senza Zaino e Aule Tematiche nonostante il turnover.

La gestione delle risorse finanziarie e strumentali, incluse le linee PNRR ed Erasmus+, è orientata a criteri di trasparenza, efficienza amministrativa e rispetto della normativa vigente. Parallelamente, l'Istituto rafforza la propria leadership territoriale attraverso Patti Educativi di Comunità e reti di scuole, promuovendo inclusione, prevenzione della dispersione e sostenibilità dell'innovazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze

L'Istituto promuove un modello didattico centrato sul protagonismo dello studente, integrando i



modelli Senza Zaino (Scuola dell'Infanzia e Primaria) e Aule Tematiche (Scuola Secondaria di I grado) in un'ottica di continuità metodologica e curricolare. L'innovazione didattica si fonda sull'adozione sistematica di metodologie attive e laboratoriali, quali learning by doing, tinkering, cooperative learning e inquiry-based learning, superando la lezione frontale tradizionale.

L'uso consapevole di coding e robotica educativa sostiene lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving all'interno del curriculum verticale STEM. I principi dell'Universal Design for Learning orientano la progettazione didattica, garantendo accessibilità, personalizzazione degli apprendimenti e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando al contempo le eccellenze attraverso percorsi dedicati nella Scuola Secondaria.

Gli ambienti di apprendimento, riprogettati in coerenza con il Piano Scuola 4.0, e l'integrazione delle tecnologie digitali favoriscono l'esplorazione, la ricerca e la collaborazione. La valutazione, in chiave formativa, si avvale di compiti autentici, prove di realtà e rubriche condivise per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Comunità di pratica e Mentoring per la sostenibilità pedagogica e la valorizzazione del capitale umano

L'Istituto promuove un modello di sviluppo professionale fondato sulla Comunità di Pratica e sulla Ricerca-Azione, finalizzato a rendere l'innovazione metodologica un patrimonio condiviso, stabile e documentato. Le azioni intraprese mirano a garantire continuità pedagogica, qualità dei processi e crescita professionale del personale.

Un primo pilastro è rappresentato da un sistema strutturato di onboarding e mentoring, volto ad accompagnare i docenti neoassunti e neoarrivati nell'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione degli ambienti di apprendimento e delle pratiche inclusive proprie dell'Istituto. L'affiancamento da parte di docenti esperti assicura la continuità e la coerenza dei modelli Senza Zaino e Aule Tematiche, anche in presenza di turnover del personale.

Il secondo pilastro riguarda la documentazione e la valorizzazione delle pratiche didattiche



innovative. La scuola promuove una cultura della documentazione attraverso la raccolta sistematica di buone pratiche, Unità di Apprendimento e setting d'aula innovativi in repository digitali condivisi. Tale patrimonio favorisce la formazione tra pari, la trasferibilità delle competenze e il monitoraggio continuo della qualità dei processi di insegnamento, in coerenza con gli obiettivi di valutazione e miglioramento dell'Istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e monitoraggio strategico del valore aggiunto d'Istituto

L'Istituto adotta un sistema di valutazione orientato allo sviluppo delle competenze degli studenti e al miglioramento continuo dei processi educativi. L'innovazione valutativa si fonda sull'integrazione coerente tra valutazione formativa, autovalutazione e analisi dei dati.

La valutazione per competenze si realizza attraverso l'utilizzo sistematico di compiti autentici, prove di realtà e rubriche valutative verticali e condivise, finalizzate a monitorare i traguardi di apprendimento e a sostenere la consapevolezza degli studenti nel proprio percorso di crescita.

Il sistema di valutazione prevede un'analisi integrata e sistematica dei dati provenienti dalle rilevazioni nazionali (INVALSI) e dai monitoraggi interni d'Istituto (prove comuni e Questionari sul Benessere Scolastico - QBS). Tale analisi consente al Nucleo Interno di Valutazione di orientare in modo consapevole le azioni didattiche e organizzative, verificare l'efficacia degli interventi attuati e documentare il valore aggiunto generato dalla scuola, garantendo trasparenza, coerenza e attendibilità nella rendicontazione dei risultati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Curricolo verticale STEM e personalizzazione dei percorsi formativi

L'Istituto sviluppa un curriculum verticale innovativo centrato sulle discipline STEM e sul pensiero computazionale, integrando in modo progressivo coding, robotica educativa e tinkering dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Il curriculum è progettato per favorire l'apprendimento attivo, il problem solving e il trasferimento delle competenze in contesti diversi.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali si realizza attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani, che consentono di superare la separazione tra teoria e pratica, valorizzando interessi, talenti e inclinazioni personali degli studenti.

Gli ambienti di apprendimento, supportati da strumenti digitali e metodologie laboratoriali, trasformano il curriculum in un percorso esperienziale e flessibile, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Governance partecipata: Patti educativi, internazionalizzazione e gestione strategica delle risorse

L'Istituto sviluppa un modello di governance partecipata orientato all'apertura della scuola al territorio e al rafforzamento delle reti educative, attraverso una gestione strategica e integrata delle collaborazioni esterne e delle risorse disponibili.

La sottoscrizione di Patti Educativi di Comunità con Enti Locali e soggetti del Terzo Settore consente la co-progettazione di percorsi educativi inclusivi, finalizzati al benessere degli studenti, alla prevenzione del disagio e al contrasto della dispersione scolastica.

La gestione integrata delle risorse economiche e finanziarie (PNRR, fondi europei) è orientata alla sostenibilità dei modelli didattici e all'ammodernamento delle strutture, garantendo un utilizzo efficiente e coerente dei finanziamenti in funzione della qualità del servizio educativo.

La dimensione europea è rafforzata attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+ e a reti di scopo nazionali, favorendo lo scambio di buone pratiche, l'innovazione metodologica e



l'apertura interculturale.

La rendicontazione sociale e la comunicazione istituzionale trasparente rappresentano strumenti strategici per condividere con gli stakeholder i risultati raggiunti e l'impatto delle azioni innovative, consolidando il ruolo della scuola come polo educativo di riferimento per il territorio.

○ **BENESSERE, INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

Scuola come comunità educante: benessere relazionale e cittadinanza digitale

L'Istituto pone al centro dell'innovazione educativa il benessere psicofisico, lo sviluppo delle competenze sociali e l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva, riconoscendo tali dimensioni come condizioni fondamentali per il successo formativo e l'inclusione.

Un primo ambito di intervento riguarda il monitoraggio sistematico del clima scolastico, attraverso strumenti strutturati di ascolto e rilevazione (Questionari sul Benessere Scolastico - QBS), rivolti ad alunni e docenti. I dati raccolti vengono analizzati e restituiti alla comunità scolastica per orientare azioni mirate di miglioramento dell'ambiente relazionale e organizzativo.

Parallelamente, l'Istituto promuove un'educazione alla responsabilità e alla partecipazione attiva, in coerenza con il modello Senza Zaino, favorendo la cura dei beni comuni, il senso di appartenenza e l'assunzione di ruoli attivi nella vita scolastica. Tale approccio si estende alla cittadinanza digitale, attraverso percorsi finalizzati a sviluppare un uso critico, etico e consapevole delle tecnologie.

Il Patto di corresponsabilità educativa, inteso in forma evoluta e partecipata, rappresenta infine uno strumento strategico per il coinvolgimento attivo delle famiglie. Attraverso una comunicazione trasparente e percorsi di confronto e formazione condivisi, la scuola costruisce un'alleanza educativa solida, orientata alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione delle differenze e alla piena inclusione di tutti gli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Edu@ction Valley 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Don Milani Linguiti, nato il 1.09.22 dalla fusione della DD Don Milani con l'IC F.lli Linguiti. La Don Milani è nella rete nazionale "Senza Zaino" dal 2016, con innovazione organizzativa degli spazi educativi: con la progettualità partecipata dentro e fuori la scuola (con l'ente comunale e le famiglie) gli spazi sono modulati nell'ottica dell'apprendimento esperienziale, il cooperative learning, il problem solving, l'apprendimento significato situato, l'inclusione. Le aule sono flessibili (agorà, angoli riparativi), dotate di LIM e/o Digital board, ed internet (PON FESR Cablaggio). I plessi hanno biblioteche e laboratori creativi (musicale, ceramica), grazie ai PON FESR. E' in corso riqualificazione degli spazi esterni, col recupero di cortili e giardini della scuola (orti didattici, spazi per la motoria, pergola bioclimatica polifunzionale (fondi statali, PON FESR, Con i Bambini). In fase conclusiva è il progetto PON FESR Edugreen. L'IC Don Milani-Linguiti mira a realizzare un curriculum verticale unitario arricchito dalle best practice delle due scuole: il modello Senza Zaino è da quest'anno adottato da tutto l'istituto, con un ripensamento degli spazi educativi per una didattica laboratoriale e multidisciplinare, in particolare nella secondaria di I grado con l'allestimento di aule tematiche, in linea con il più ampio progetto di costruzione



di un “paesaggio dell’apprendimento” dalla scuola alla comunità educante “fuori”, con gli stakeholder del terzo settore che afferiscono all’ecosistema formativo locale Edu@ction Valley di cui la scuola è hub culturale. (OCSE Scenario 3: Scuola come Learning Hub). Alla base di questo progetto vi è la visione globale degli ambienti formativi, ovvero la consapevolezza che i ragazzi apprendono in contesti formali, informali e non formali, con il valore aggiunto della tecnologia e delle risorse online. Pertanto viene superata la centralità dell’aula, e l’attenzione si sposta in tutti gli spazi interni dell’Istituto (corridoi, atri, cortili, giardini) ed esterni (gli spazi di comunità, giardini, parchi, piazze, ecosistema montagna e fiume, luoghi di aggregazione, musei, chiese, biblioteca comunale ecc.). Il Piano scuola 4.0 è in tal senso una preziosa opportunità sia per completare i processi organizzativi e didattici avviati in precedenza, sia per attivare nuovi percorsi per la comunità. La metodologia SZ, oltre a focalizzare l’attenzione sull’organizzazione del setting (l’ambiente come terzo educatore) e sulla personalizzazione degli interventi educativi, individua nella varietà degli strumenti didattici tecnologici la concreta possibilità di innovare l’esperienza scolastica. Gli spazi saranno convertiti in ambienti 4.0 flessibili, polifunzionali, modulari, con aree dedicate ai dispositivi e predisposte per l’uso collettivo del digitale nel processo di insegnamento-apprendimento, potenziando gli interventi individualizzati-personalizzati (BES, H, gifted, NAI). Si riqualificherà il patrimonio digitale della scuola per una community scolastica 4.0 competente nell’uso del digitale e delle sue opportunità formative. Gli ambienti di apprendimento saranno ripensati nell’ottica della relazione, della gestione delle emozioni, del benessere, con agorà nelle classi e negli spazi connettivi. Gli ambienti comuni saranno dotati di arredi e strumenti per l’accoglienza, la socialità, il confronto ed il dialogo costruttivo, nonché per attività ludico-didattiche singole ed in piccoli gruppi.

Importo del finanziamento

€ 185.882,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	24

● **Progetto: Ex SAEE06200R-Esploriamo il mondo con le STEM !**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'educazione basata su questa modalità ha lo scopo di incrementare l'interesse dei bambini, fin dai primi anni di scuola, nello sviluppare le loro competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, integrando l'insegnamento tradizionale al programma STEM, secondo modelli di interdisciplinarietà, (didattica per scenari), sperimentando contemporaneamente diversi modelli e sviluppando un pensiero maggiormente poliedrico e creativo. L'obiettivo è velocizzare il processo di apprendimento delle conoscenze e competenze più rilevanti nella società, partendo da un corretto uso di internet fino ad arrivare alla completa conoscenza di tecnologie quotidianamente utilizzate, in continuo aggiornamento ed evoluzione. Si intende promuovere una riflessione che intrecci la revisione delle metodologie didattiche con quella del curriculum della scuola, integrando sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari, con strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, tenendo conto della varietà di contributi provenienti dai differenti approcci della ricerca (psicologia cognitiva, neuroscienze, psicologia sociale, antropologia, pedagogia) e della necessità di esplicitare le competenze scientifiche da promuovere. Si mirerà ad una mediazione efficace per la costruzione di concetti rilevanti in ambito scientifico, ad trovare soluzioni innovative per la riorganizzazione curricolare, alla didattica laboratoriale, puntando l'attenzione non solo sugli aspetti di carattere didattico-disciplinare e metodologico, ma anche su quelli legati alla gestione della classe.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2022

Data fine prevista

14/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: IROBOT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di set differenti di robotica educativa che possano consentire l'introduzione nel PTOF dell'Istituto, in coerenza con quello già presente, un curriculum verticale per la robotica che vada dall'infanzia, alla Primaria fino alla Scuola Secondaria di I Grado. I set di robotica completi di app potranno essere utilizzati con qualsiasi device ed integrati con ulteriori attrezzature come kit didattici per le discipline STEM, Kit di sensori modulari, schede programmabili e set di espansione, invention kit. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, risolvere problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie



specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curriculum verticale di robotica educativa con le attività esistenti per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, prevedendo la scomposizione di problemi complessi attraverso l'applicazione del pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud. Inoltre, si migliorerà il processo di inclusione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

08/06/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	20



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● **Progetto: La comunità educante che apprende**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare percorsi di crescita professionale e motivazionale di tutta la comunità educante interna alla scuola, puntando all'acquisizione di competenze digitali Digcomp 2.2 in continuità con la formazione in atto a cura dell'animatore digitale e del suo team. La comunità scolastica effettuerà formazione su metodologie attive a supporto del percorso di miglioramento intrapreso dall'istituto, tenendo conto dei bisogni formativi di tutti, ed in particolare dei docenti entrati nell'organico d'istituto da poco e quindi sprovvisti della formazione specifica inserita nei documenti portanti della scuola. La finalità è rafforzare al scuola-comunità, utilizzare al meglio gli spazi di apprendimento allestiti nei plessi, nonché quanto acquistato con il PNRR 4.0. Si prevedono gruppi di lavoro con esperti (interni e/o esterni) su metodologie attive da supportare e implementare, con workshop ed azioni di benchlearning e benchmarking tra le scuole delle reti alle quali l'istituto aderisce.

Importo del finanziamento

€ 71.335,65

Data inizio prevista

05/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	87



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Competenze e linguaggi a siSTEMa**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due segmenti della formazione delle nuove generazioni che necessitano di grande attenzione in quanto preparano i giovani ad affrontare le sfide del mondo moderno, a crescere e progredire nella società in cui vivono. Le discipline STEM sono il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Pertanto è fondamentale promuovere queste competenze nei giovani per rispondere alle richieste di un mercato del lavoro che è in continua evoluzione e fondato su tecnologie avanzate. Il multilinguismo è l'altra risorsa portante in un mondo globale fondato sulla comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Affinchè le nuove generazioni siano pronte a rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, la scuola ha il dovere di offrire loro opportunità di sviluppo di nuove competenze quali le STEM, quelle linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Competenze e linguaggi a siSTEMa" pertanto mira a promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative, nonchè è finalizzato a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli alunni sia dei docenti.



L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata inoltre al superamento dei divari di genere, grazie a percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM di alunni ed alunne. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno basati su un approccio laboratoriale proprio del "learning by doing", ponendo al centro del processo di apprendimento il discente, e sviluppando le sue capacità di pensiero critico grazie al problem solving, usufruendo inoltre delle opportunità fornite dal digitale che deve essere al servizio dell'uomo (riferimento al quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2).

Importo del finanziamento

€ 120.502,21

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	17
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: Insieme per non disperdersi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad interventi di supporto agli alunni disagiati e alle loro famiglie, al fine di combattere la povertà educativa, diminuire i divari sociali e culturali e contrastare la dispersione scolastica nella comunità. Gli interventi sono pensati per gli alunni della secondaria di I grado, in particolare i minori attenzionati dalla scuola e dai servizi sociali del Comune, per guidarli nella vita scolastica ed extrascolastica all'acquisizione di consapevolezza di sé, delle proprie attitudini per la scelta del percorso di studi e lavoro successivi, consapevoli dell'importanza dell'istruzione per poter programmare e realizzare il proprio progetto di vita.

Importo del finanziamento

€ 85.000,69

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	43

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Don Milani - Linguiti attua le azioni previste dalla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR attraverso una progettualità integrata che interpreta le risorse come leve di trasformazione sistemica dell'offerta formativa, intervenendo sugli ambienti di apprendimento, sulle competenze degli studenti e sulla professionalità del personale.

Nell'ambito di Scuola 4.0 , il progetto Edu@ction Valley 4.0 (Next Generation Class) ha consentito l'innovazione degli spazi didattici, trasformati in ambienti flessibili, inclusivi e orientati a metodologie attive e collaborative. I progetti Esploriamo il mondo con le STEM! e IROBOT , finanziati nell'ambito di Spazi e strumenti digitali per le STEM , hanno rafforzato l'alfabetizzazione ai nuovi linguaggi scientifici e tecnologici, promuovendo il coding e la robotica fin dalla scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle nuove competenze e dei nuovi linguaggi , il progetto Competenze e linguaggi a siSTEMa (D.M. 65/2023) ha favorito approcci laboratoriali e interdisciplinari, integrando competenze STEM e multilinguistiche in una prospettiva di cittadinanza globale.

La transizione digitale del personale scolastico è stata sostenuta attraverso il progetto Animatore digitale: formazione del personale interno e il percorso La comunità educante che apprende (D.M. 66/2023), che hanno rafforzato le competenze digitali e metodologiche dei docenti e del personale ATA, favorendo la diffusione di pratiche didattiche innovative e condivise.

Infine, il progetto Insieme per non disperdersi (D.M. 19/2024) ha rappresentato un'azione strategica per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica , sostenendo il successo formativo, l'inclusione e la motivazione degli studenti.

Tutte le iniziative, curricolari ed extracurricolari, sono pienamente integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa , in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento ,



LE SCELTE STRATEGICHE

**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

PTOF 2025 - 2028

e contribuiscono alla costruzione di una scuola innovativa, equa e orientata al successo formativo di tutti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) rappresenta l'espressione dell'identità educativa e culturale dell'Istituto. Esso nasce da una visione di scuola come comunità educante, in cui ogni alunno è posto al centro del processo di apprendimento ed è accompagnato in un percorso di crescita armonico, continuo e inclusivo.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi generali del sistema educativo, il P.T.O.F. interpreta in modo responsabile e consapevole i bisogni del contesto territoriale e sociale di riferimento, traducendoli in scelte curriculari e progettuali coerenti, orientate allo sviluppo integrale della persona. L'azione educativa dell'Istituto è finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale.

Il curriculum si caratterizza per un approccio unitario e verticale, che valorizza la continuità educativa e didattica e promuove il progressivo sviluppo delle competenze nelle dimensioni cognitiva, relazionale, affettiva ed espressivo-corporea. Gli obiettivi formativi perseguiti sono di natura trasversale e inclusiva e trovano realizzazione attraverso il contributo integrato di tutte le discipline, superando una visione frammentata dei saperi.

La progettazione didattica si fonda sul riconoscimento delle differenze individuali e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. L'Istituto adotta metodologie attive, laboratoriali e cooperative, che favoriscono il coinvolgimento, la partecipazione e la costruzione condivisa delle conoscenze, promuovendo il successo formativo di tutti.

Accanto ai linguaggi disciplinari tradizionali, il curriculum riconosce un ruolo centrale ai linguaggi artistici, musicali, corporei, emotivi e digitali, considerati strumenti fondamentali per l'espressione di sé, la comunicazione e la comprensione della realtà. Le progettualità dell'Istituto offrono occasioni di sperimentazione di diversi codici espressivi, consentendo agli alunni di sviluppare competenze comunicative, relazionali e creative e di interpretare in modo critico contesti complessi e in continua trasformazione.

L'autonomia scolastica si esprime attraverso scelte organizzative e progettuali mirate, che includono attività di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di continuità e orientamento, azioni di sostegno e recupero, nonché progetti di innovazione e sperimentazione didattica, in un'ottica di



miglioramento continuo e di corresponsabilità educativa con le famiglie e il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VASSI S.LORENZO	SAAA857014
MADONNA DI FATIMA	SAAA857025
CHIEVE	SAAA857036
VIA F. SPIRITO	SAAA857047
MARIELE VENTRE	SAAA857058
SANTA CATERINA	SAAA857069

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VASSI	SAEE85702A
GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO	SAEE85703B
S.CATERINA	SAEE85704C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIFFONI S.M. "F.LLI LINGUITI"

SAMM857018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita rappresentano il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo e sono perseguiti attraverso un curriculum verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'azione educativa è orientata allo sviluppo integrale della persona, nelle dimensioni dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

La scuola dell'infanzia pone le basi del percorso formativo attraverso esperienze significative di gioco, relazione ed esplorazione, favorendo la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e la progressiva autonomia. La scuola primaria consolida e sviluppa le competenze di base, promuovendo la curiosità, il pensiero critico, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise. La scuola secondaria di primo grado sostiene il rafforzamento dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di orientamento, accompagnando gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli.



L'intero percorso si caratterizza per l'adozione di metodologie didattiche inclusive, attive e laboratoriali, per la valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi e per l'attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni, in un clima di corresponsabilità educativa con le famiglie e di collaborazione con il territorio.



Insegnamenti e quadri orario

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VASSI S.LORENZO SAAA857014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADONNA DI FATIMA SAAA857025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIEVE SAAA857036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA F. SPIRITO SAAA857047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE SAAA857058

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA CATERINA SAAA857069

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASSI SAEE85702A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO
SAEE85703B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CATERINA SAEE85704C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIFFONI S.M. "F.LLI LINGUITI" SAMM857018
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 il curricolo d'Istituto viene integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica di 33 ore annue, nel primo e secondo ciclo di istruzione, per il quale ogni scuola provvede a fissare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nuclei tematici di riferimento sono: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030) - Cittadinanza digitale. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Ed. civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il Curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari, che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Approfondimento

Nel nostro Istituto Comprensivo l'insegnamento dell'Educazione Civica si configura come un percorso formativo trasversale e continuo, integrato nella progettazione didattica di tutti gli ordini di scuola. Le tematiche della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale sono sviluppate attraverso attività interdisciplinari, esperienze laboratoriali, progetti di istituto e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni.

Il curricolo verticale di Educazione Civica promuove la costruzione progressiva di competenze sociali e civiche, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e territoriale, in un'ottica di corresponsabilità educativa con le famiglie e il territorio.

Allegati:



Curricolo verticale di Educazione Civica - IC Don Milani Linguiti.pdf



Curricolo di Istituto

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di Istituto delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, sia in senso verticale sia orizzontale, che accompagna l'alunno nelle diverse tappe e scansioni dell'apprendimento.

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e costituisce il riferimento comune per la progettazione didattica e per la valutazione degli alunni, garantendo coerenza educativa e continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola. Esso consente inoltre la pianificazione e la realizzazione di percorsi e progetti innovativi in verticale, favorendo il raccordo tra i segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo.

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, il curricolo di Istituto è integrato con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annue. L'Istituto definisce specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari .

I nuclei tematici di riferimento dell'Educazione civica sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, in riferimento all'Agenda 2030;
- Cittadinanza digitale.
-



L'insegnamento dell'Educazione civica concorre alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche principali

- I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12).
- Il significato di diritti e doveri nella vita quotidiana.
- Il principio di uguaglianza e il contrasto a discriminazioni e bullismo (art. 3). PTOF 2025 - 2028
- Il concetto di legalità, rispetto delle regole e convivenza democratica.
- Le istituzioni dello Stato e del Comune: funzioni essenziali e ruolo dei cittadini.
- I simboli dell'identità nazionale ed europea (bandiera, inno, stemma)

Attività previste



- Lettura e discussione guidata di articoli semplificati della Costituzione.
- Circle time e role-playing su diritti/doveri, gestione dei conflitti, responsabilità.
- Costruzione del regolamento di classe e riflessione sui comportamenti quotidiani.
- Analisi di situazioni reali o di cronaca che mostrano rispetto/violazione dei diritti.
- Percorsi di peer education: collaborazione tra pari, inclusione, aiuto reciproco.
- Uscite sul territorio: visita del Comune, incontro con il Sindaco o assessori.
- Progetti di cittadinanza attiva
- Produzione di elaborati digitali (presentazioni, mappe, brevi video) sul tema della cittadinanza.
- Approfondimenti interdisciplinari: storia della Repubblica, Unione Europea, diritti dell'infanzia.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Distinzione tra diritti e doveri nella vita quotidiana del bambino.
- Regole condivise in classe, a scuola, nei gruppi di gioco.
- Appartenenza a una comunità (famiglia, scuola, paese, Italia, Europa).
- Simboli e istituzioni della comunità locale, nazionale ed europea.

Attività

- Costruzione e periodica revisione del regolamento di classe.
- Drammatizzazioni su diritti/doveri e responsabilità.
- Uscite sul territorio: Comune, biblioteca, luoghi significativi.
- Attività sui simboli: bandiera italiana, europea, stemma del Comune.
- Realizzazione di cartelloni, mappe e portfolio sulle regole di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Art. 3 della Costituzione: uguaglianza e non discriminazione.

- Bullismo e cyberbullismo: riconoscere, evitare, chiedere aiuto.
- Emotività, empatia, linguaggi del rispetto. • Diversità come valore.

Attività

- Circle time di educazione emotiva.
- Letture e discussioni guidate sui diritti dei bambini.
- Role-play: come reagire a prepotenze e esclusioni.
- Creazione della "Carta della Classe del Rispetto".



- Percorsi contro il bullismo (video, testimonianze, giochi cooperativi).
- Educazione alla cittadinanza digitale sicura.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Cura degli ambienti scolastici.
- Rispetto dei beni pubblici e privati.
- Raccolta differenziata, riduzione sprechi.
- Cura di piante, giardini didattici, piccoli animali.

Attività

- Angolo verde in classe e attività di giardinaggio.
- Monitoraggio degli sprechi (acqua, carta, energia).
- Progetti di decoro: pulizia, poster informativi, sensibilizzazione.
- Visite a parchi, musei naturalistici, centri di educazione ambientale.
- Classi "custodi" di spazi comuni della scuola

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Aiuto reciproco.
- Collaborazione e responsabilità nel gruppo.
- Inclusione e valorizzazione delle differenze.
- Educazione all'empatia.

Attività

- Cooperative learning in tutte le discipline.
- Tutoraggio tra pari (compiti, lettura, esercizi).
- Attività strutturate di gruppo con ruoli assegnati.
- Giochi cooperativi in palestra.
- Progetti solidali o di volontariato scolastico (aiuto compagni, cura spazi comuni)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Il Comune: struttura, sede, organi, uffici.
- Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale.
- I servizi pubblici nel territorio (scuola, anagrafe, polizia locale, biblioteca, protezione civile).
- Il concetto di bene comune e partecipazione locale.

Attività

- Visita al Municipio e incontro con Sindaco/Assessore.
- Realizzazione della "mappa dei servizi del territorio".



- Simulazione di un Consiglio Comunale dei bambini.
- Analisi di documenti simbolici: stemma comunale, regolamenti locali.
- Raccolta di dati sul proprio Comune tramite ricerche guidate

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Le istituzioni della Repubblica italiana.
- I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario.
- Il ruolo del Presidente della Repubblica.
- Funzionamento del Parlamento e del Governo.



- Nozioni di Magistratura e legalità.

Attività

- Mini-lezioni con schede semplificate sugli organi dello Stato.
- Role-play: "Io sono il Presidente del Consiglio / il Presidente della Repubblica".
- Creazione di mappe concettuali dei poteri dello Stato.
- Visione di video istituzionali per bambini (Senato Ragazzi, Palazzo Montecitorio).
- Partecipazione a visite istituzionali a Roma, presso il Palazzo Madama e il Palazzo Montecitorio.
- Partecipazione a giornate o concorsi delle istituzioni scolastiche (es. Giornata dell'Unità Nazionale).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- La storia della comunità locale: tradizioni, simboli, luoghi significativi.
- I simboli dell'Italia: bandiera, inno, feste civili, stemma.
- L'identità nazionale: cosa significa appartenere a un popolo e a uno Stato.
- Il concetto di Patria nella Costituzione (art. 52).
- I simboli dell'Unione Europea.

Attività

- Ascolto, analisi e spiegazione dell'Inno di Mameli e dell'Inno europeo.
- Laboratori artistici: bandiere, stemmi, manifesti civici.
- Percorsi di ricerca sulla storia del proprio paese o frazione.
- Celebrazione delle ricorrenze civili con lavori di classe

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Che cos'è l'Unione Europea: origini, Stati membri, istituzioni principali.
- Che cos'è l'ONU: ruolo e finalità.
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
- Diritti dei bambini e vita quotidiana: scuola, famiglia, salute, espressione, partecipazione.

Attività

- Giochi a stazioni: "Viaggio nei Paesi dell'UE".
- Lettura di articoli selezionati della Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia.
- Attività di gemellaggio o progetti eTwinning.
- Visione di video e schede semplificate sull'ONU e sulle sue missioni

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole della classe e della scuola.
- Regole nei diversi ambienti scolastici: aula, mensa, palestra, laboratori, cortile.
- Il principio di uguaglianza (art. 3 Cost.).
- Valorizzazione delle differenze e prevenzione delle discriminazioni.
- Partecipazione degli alunni alla definizione delle regole.

Attività

- Costruzione e revisione del regolamento di classe.
- Attività di cooperative learning sulle regole della convivenza.
- Analisi di situazioni in cui le differenze diventano risorse.



- Attività di riflessione sul rispetto delle regole e sulla responsabilità personale, anche attraverso l'utilizzo dell'angolo riparatore.
- Introduzione alla cittadinanza digitale: netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Pericoli negli ambienti scolastici: corridoi, scale, cortile, palestra, laboratori.
- Regole di comportamento sicuro.
- Segnaletica di sicurezza.



- Piano di evacuazione del plesso.
- Prevenzione: cosa posso fare per evitare situazioni di rischio.

Attività

- Percorsi guidati di riconoscimento dei pericoli.
- Lettura e interpretazione della segnaletica scolastica.
- Esercitazioni di evacuazione (prove antincendio e antisismiche).
- Giochi di ruolo su comportamenti corretti/errati.
- Realizzazione di poster o mappe della sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Comportamento corretto del pedone e del ciclista.
- Segnali stradali principali.
- Uso dei passaggi pedonali, marciapiedi, piste ciclabili.
- Norme base della sicurezza in strada.
- La figura dell'agente di polizia locale e il ruolo della comunità nella sicurezza.

Attività

- Percorsi di educazione stradale nel cortile o palestra ("mini-città").
- Lettura e riconoscimento dei segnali stradali.
- Simulazioni di attraversamento, svolta, fermata.
- Incontri con la Polizia Locale per progetti dedicati.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura di sé: igiene personale, riposo, alimentazione equilibrata, movimento.
- Igiene degli ambienti scolastici, domestici e collettivi.
- Prevenzione dei rischi: comportamenti sicuri a casa, scuola, strada.
- Benessere psicofisico: emozioni, stress, equilibrio vita-scuola, relazioni positive.
- Educazione alimentare: corretta colazione, merenda sana, idratazione.
- Comportamenti motori adeguati per la salute quotidiana.
- Cura degli altri: attenzione ai compagni, prevenzione dei contagi, comportamenti responsabili.

Attività



- Routine quotidiane di igiene: lavaggio mani, cura del proprio materiale, ordine degli spazi comuni.
- Laboratori di educazione alimentare: piramide alimentare, lettura etichette, preparazione di merende sane.
- Giornate del benessere: attività all'aperto, percorsi motori, giochi che sviluppano collaborazione.
- Incontri con esperti (ASL, nutrizionisti, educatori sanitari) quando previsti.
- Discussioni guidate su situazioni reali: perché alcuni comportamenti fanno bene e altri sono rischiosi.
- Educazione alla sicurezza: prove di evacuazione, riconoscimento dei pericoli, segnaletica.
- Progetti di educazione socio-emotiva: gestione delle emozioni, empatia, rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- I tre settori economici (primario, secondario, terziario) in forma semplificata.
- Il valore costituzionale del lavoro (art. 1 e 4).
- Crescita economica e qualità della vita.
- Introduzione allo sviluppo economico dell'Italia e dell'Europa.
- Povertà e disuguaglianze: primi concetti. Il lavoro nella vita quotidiana: ruoli e funzioni nelle figure di riferimento (famiglia, scuola, comunità).

Attività

- Interviste ai lavoratori della scuola o del territorio.
- Realizzazione della "mappa dei lavori del mio paese".
- Raccolta dati su attività economiche del territorio (negozi, aziende agricole, servizi).



- Piccole ricerche su prodotti italiani ed europei (origini, filiera, valore).
- Giochi di ruolo: “Che lavoro fa...?”, “Come funzionano i servizi nella mia città?”.
- Discussione guidata sul valore del lavoro per la comunità

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ecosistemi locali (collina, campagna, fiumi, boschi).
- Trasformazioni umane: urbanizzazione, inquinamento, consumo del suolo.
- Responsabilità individuale: riduzione rifiuti, decoro urbano, cura dell'ambiente.



- Economie sostenibili: riciclo, riuso, risparmio delle risorse.

Attività

- Uscite sul territorio e osservazioni naturalistiche.
- Mappatura delle trasformazioni nel proprio Comune (strade, edifici, aree verdi).
- Progetti di classe
- Monitoraggio dei comportamenti quotidiani che riducono lo spreco (acqua, carta, energia)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Che cosa sono i beni culturali, artistici, paesaggistici.



- Importanza della conservazione del patrimonio.
- Beni comuni e responsabilità dei cittadini.
- Strutture di tutela del patrimonio culturale, ambientale e sociale, quali biblioteche, musei, parchi, associazioni, oasi naturali e organizzazioni per la protezione degli animali.

Attività

- Visite a musei, biblioteche, monumenti locali.
- Incontri con associazioni ambientali o culturali.
- Realizzazione di schede informative sulle strutture visitate.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Spazi verdi e loro ruolo nella qualità della vita.
- Trasporti e mobilità sostenibile.
- Il ciclo dei rifiuti: raccolta, smaltimento, riciclo.
- Salubrità degli spazi pubblici (aria, acqua, manutenzione, sicurezza).
- Responsabilità dei cittadini e del Comune.

Attività

- Uscite sul territorio.
- Indagini ambientali
- Creazione di mappe tematiche (zone verdi, percorsi sicuri, punti critici).
- Presentazione finale con grafici e proposte di miglioramento da parte degli alunni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Perché avvengono terremoti, alluvioni, eruzioni, frane, tempeste.
- Comportamenti corretti in situazione di emergenza.
- Ruolo e funzioni della Protezione Civile nel territorio.
- Educazione alla prevenzione e all'autoprotezione. Che cosa sono i rischi naturali: sismico, vulcanico, idrogeologico, meteorologico/climatico.

Attività

- Partecipazione alle prove di evacuazione (antincendio, sismica).
- Incontri con operatori della Protezione Civile (quando possibile).
- Realizzazione del "kit dell'emergenza" in forma semplificata.
- Discussioni guidate su eventi reali (adatti all'età).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Che cosa sono clima e meteo: differenze.
- Segnali del cambiamento climatico: aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, fenomeni meteo estremi.
- Impatto dell'uomo sugli ecosistemi: deforestazione, inquinamento, cementificazione.
-
- Effetti sulle piante, sugli animali, sulle persone.

Attività

- Osservazioni nel territorio: confronti tra foto storiche e attuali di paesaggi locali.
- Realizzazione di grafici e tabelle con dati climatici semplificati.
- Uscite didattiche in aree naturali per osservare cambiamenti stagionali e antropici.
- Progetti connessi alla sostenibilità: piantumazione, riduzione rifiuti, risparmio energetico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Conoscenza del concetto di patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, come bene comune da conoscere, rispettare e valorizzare.
- Riconoscimento degli elementi del patrimonio presenti nell'ambiente di vita degli alunni, con particolare attenzione alle tradizioni, alle espressioni culturali e ai segni della storia del territorio.
- Comprensione dell'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio per la costruzione dell'identità individuale e collettiva.
- Avvio alla riflessione su semplici azioni di salvaguardia e cura dei beni culturali.

Attività

- Osservazione e analisi guidata di elementi del patrimonio artistico e culturale presenti nell'ambiente di vita degli alunni, attraverso immagini, racconti, materiali informativi e testimonianze.
- Conversazioni e riflessioni collettive sul valore del patrimonio e delle tradizioni come espressione della storia e della cultura.
- Individuazione e condivisione di semplici azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio, mediante rielaborazioni orali, scritte, grafiche o multimediali, con il



supporto dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Comprensione del concetto di risorsa naturale e della sua limitatezza.
- Riconoscimento dell'importanza dell'acqua, degli alimenti e di altre risorse essenziali per la vita e per il benessere delle persone.
- Sviluppo della consapevolezza del legame tra consumo delle risorse, tutela dell'ambiente e sostenibilità.
- Promozione di atteggiamenti responsabili e rispettosi nei confronti delle risorse naturali, a partire dalle esperienze quotidiane.

Attività

- Osservazione e riflessione guidata su situazioni concrete legate all'uso delle risorse naturali nella vita quotidiana.
- Conversazioni collettive su comportamenti corretti e scorretti nell'utilizzo dell'acqua, degli alimenti e di altre risorse.
- Individuazione e sperimentazione di semplici azioni di risparmio e di uso responsabile delle risorse, applicabili nel contesto scolastico e familiare, con il supporto dell'insegnante.
-

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Comprensione del valore e della funzione del denaro come strumento di scambio e di organizzazione della vita quotidiana.
- Conoscenza delle regole di base per un uso responsabile del denaro.
- Riconoscimento dei concetti economici fondamentali di spesa, guadagno, ricavo e risparmio, riferiti a situazioni concrete e vicine all'esperienza degli alunni.
- Avvio alla consapevolezza dell'importanza del risparmio e della pianificazione delle spese. Conoscenza di semplici forme di pagamento e di accantonamento.

Attività

- Conversazioni guidate e riflessioni collettive su situazioni quotidiane legate all'uso del denaro.
- Analisi di esempi concreti di spesa, guadagno e risparmio riferiti alla vita scolastica e familiare.
- Ideazione di semplici piani di spesa e di risparmio a partire da piccole disponibilità economiche.
- Simulazioni di scelte economiche e rielaborazioni attraverso racconti, schemi, tabelle o semplici rappresentazioni grafiche, con il supporto dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Comprensione del denaro come strumento di scambio e di organizzazione della vita quotidiana.
- Riconoscimento dell'importanza del denaro per soddisfare bisogni personali e collettivi.
- Avvio alla consapevolezza del valore del denaro e della necessità di un suo utilizzo responsabile.

Attività

- Conversazioni guidate su situazioni quotidiane legate all'uso del denaro.
- Osservazione e analisi di esempi concreti di acquisto, scambio e utilizzo del denaro nella vita scolastica e familiare.
- Rappresentazione di semplici situazioni economiche attraverso racconti, giochi simbolici, disegni o schemi, con il supporto dell'insegnante.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Comprensione dell'importanza delle regole condivise come fondamento della convivenza civile e della vita democratica.
- Riconoscimento del valore della legalità come principio che tutela i diritti delle persone e delle comunità.
- Conoscenza, in forma semplice e adeguata all'età, delle principali forme di criminalità e dei fenomeni mafiosi, con riferimento al loro impatto sulla società.
- Avvio alla riflessione sul ruolo delle istituzioni e dei cittadini nel contrasto alla criminalità e nella promozione di comportamenti responsabili e rispettosi della legge.

Attività

- Conversazioni guidate e riflessioni collettive sul significato delle regole e della



legalità nella vita quotidiana, a scuola e nella comunità.

- Analisi di racconti, testimonianze, materiali informativi e percorsi narrativi adeguati all'età, finalizzati alla comprensione dei concetti di legalità e giustizia.
- Attività di rielaborazione e confronto su comportamenti corretti e scorretti, con individuazione di semplici azioni quotidiane che favoriscono il rispetto delle regole, la convivenza civile e il contrasto a ogni forma di illegalità, con il supporto dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Come funziona una ricerca online (uso guidato dei motori di ricerca).
- Riconoscere informazioni semplici e pertinenti.
- Differenza fra fonte affidabile e fonte non verificata.
- Prime strategie di riconoscimento delle fake news. •

Netiquette e responsabilità nell'uso delle informazioni. (Secondo quanto previsto nel curriculum digitale)

Attività

- Ricerca in rete su un argomento scolastico con parole chiave guidate.
- Confronto tra due siti: "Quale mi sembra più affidabile e perché?".
- Mini-laboratorio "Vero o falso?" su notizie semplificate per bambini.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Produzione di testi digitali semplici nel primo biennio (classi prima e seconda) e progressivamente più strutturati nel secondo biennio (classi terza, quarta e quinta).
- Realizzazione di presentazioni digitali contenenti immagini, grafici e brevi registrazioni audio.
- Utilizzo guidato di software di disegno e di strumenti online sicuri , nel rispetto delle regole di base della cittadinanza digitale.

Attività

- Scrittura di brevi testi in formato digitale mediante digital board o personal computer, individualmente o in piccolo gruppo, con il supporto dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Riconoscimento delle informazioni come risorse reperibili anche attraverso strumenti digitali.
- Individuazione di semplici fonti di informazione digitale adeguate all'età, selezionate e proposte dall'insegnante. Avvio alla distinzione tra contenuti pertinenti e non pertinenti e alla comprensione dell'importanza dell'affidabilità delle fonti digitali.
- Prime forme di lettura critica dei contenuti multimediali.

- Attività
Esplorazione guidata di risorse digitali sicure e adatte all'età degli alunni.
- Ricerca di informazioni su argomenti di studio attraverso l'uso di strumenti digitali, con confronto e rielaborazione collettiva dei contenuti.
- Utilizzo delle informazioni reperite per la produzione di semplici rielaborazioni



orali, scritte o multimediali, con il supporto dell'insegnante.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Conoscenza e utilizzo di base degli strumenti digitali di comunicazione, quali tablet e computer, come mezzi per interagire, comunicare e collaborare in modo guidato.
- Avvio all'uso consapevole degli strumenti digitali nel rispetto delle regole condivise, dei tempi e delle modalità di utilizzo.
- Sviluppo di atteggiamenti di collaborazione e di rispetto nelle interazioni mediate dalla tecnologia.

Attività

- Utilizzo guidato di tablet e computer per comunicare e interagire all'interno del gruppo classe, attraverso attività strutturate e condivise.
- Sperimentazione di semplici modalità di comunicazione digitale in contesti educativi controllati.
- Partecipazione ad attività collaborative mediate dagli strumenti digitali, con riflessione sulle regole e sui comportamenti corretti da adottare durante l'uso delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Conoscenza delle principali regole per un utilizzo corretto, responsabile e sicuro degli strumenti di comunicazione digitale.
- Sviluppo della consapevolezza dei comportamenti adeguati da adottare durante l'uso di tablet e computer, nel rispetto di sé, degli altri e degli ambienti digitali.
- Avvio alla comprensione delle conseguenze di un uso non corretto delle tecnologie.

Attività

- Condivisione e costruzione guidata di semplici regole per l'utilizzo degli strumenti digitali in classe.
- Applicazione delle regole durante attività strutturate con tablet e computer.
- Riflessione collettiva sui comportamenti adottati e sulle modalità di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Conoscenza delle regole di base per la partecipazione corretta e responsabile alle classi virtuali e all'utilizzo delle piattaforme didattiche.
- Sviluppo della consapevolezza dei comportamenti adeguati negli ambienti digitali di apprendimento, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, dei turni di parola e delle indicazioni fornite dall'insegnante.
- Avvio alla comprensione del ruolo e delle funzioni delle piattaforme digitali come ambienti di apprendimento.

Attività

- Partecipazione guidata ad attività didattiche svolte in ambienti digitali strutturati.
- Applicazione delle regole di accesso, utilizzo e interazione durante le attività online.
- Riflessione collettiva sui comportamenti adottati nelle classi virtuali e sulle modalità corrette di utilizzo delle piattaforme didattiche, con il supporto dell'insegnante.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Comprensione del concetto di identità personale in relazione ai contesti digitali di uso quotidiano.
- Riconoscimento delle informazioni personali e distinzione tra dati che possono essere condivisi e dati che devono essere protetti.
- Avvio alla consapevolezza dell'importanza della tutela della propria identità e del rispetto di quella altrui negli ambienti digitali.

Attività

- Conversazioni guidate e riflessioni collettive su situazioni quotidiane legate all'uso di strumenti digitali. Analisi di esempi semplici e concreti relativi alla condivisione di informazioni personali.
- Applicazione guidata di comportamenti corretti nei contesti digitali scolastici, con il supporto dell'insegnante, favorendo atteggiamenti di attenzione, responsabilità e rispetto.
-

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Riconoscimento dei principali rischi legati all'uso degli strumenti digitali nei contesti quotidiani.
- Sviluppo della consapevolezza dei comportamenti corretti da adottare per tutelare la propria sicurezza personale negli ambienti digitali.
- Avvio alla comprensione delle situazioni potenzialmente rischiose e dell'importanza di chiedere aiuto agli adulti di riferimento.

Attività

- Conversazioni guidate e riflessioni collettive su situazioni reali o simulate legate all'uso di strumenti digitali. Analisi di esempi semplici relativi a comportamenti sicuri e non sicuri.
- Applicazione guidata di regole di base per l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali in contesti scolastici, con il supporto dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Consapevolezza dei rischi connessi a un uso non corretto o eccessivo delle tecnologie digitali in relazione alla salute e al benessere psico-fisico.
- Riconoscimento dell'importanza di un utilizzo equilibrato degli strumenti digitali, nel rispetto dei tempi, delle posture corrette e delle relazioni interpersonali.
- Conoscenza delle principali forme di bullismo e cyberbullismo e delle loro conseguenze emotive, relazionali e sociali.
- Promozione di atteggiamenti di rispetto, empatia e responsabilità nei contesti reali e digitali.



Attività

- Conversazioni guidate e riflessioni collettive su situazioni quotidiane legate all'uso delle tecnologie digitali e alle relazioni tra pari.
- Analisi di esempi semplici e di narrazioni utili a riconoscere comportamenti corretti e scorretti, sia in presenza sia online.
- Condivisione di regole e strategie per un utilizzo consapevole delle tecnologie e per la prevenzione di comportamenti a rischio, favorendo la richiesta di aiuto, il rispetto reciproco e il benessere del gruppo classe, con il supporto dell'insegnante.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso dedicato ai diritti di tutti e alle pari opportunità mira a promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità individuale, ponendo al centro la dignità di ogni persona come valore inviolabile. Attraverso l'analisi comparata della Costituzione Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE e della Dichiarazione Universale dei



Diritti Umani, gli alunni esplorano il concetto di legalità non come mero rispetto di norme, ma come fondamento della convivenza civile e della solidarietà. L'azione didattica si focalizza sullo sviluppo della consapevolezza di appartenere a una comunità inclusiva, incoraggiando comportamenti proattivi nel contrasto a ogni forma di pregiudizio e promuovendo la partecipazione democratica come strumento per garantire l'equità e il riconoscimento dei diritti universali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'istituto promuove l'interiorizzazione dei valori di eguaglianza, solidarietà e libertà attraverso l'osservazione e l'analisi delle dinamiche relazionali nei contesti di vita quotidiana, quali la scuola e la famiglia. L'azione didattica guida l'alunno a riconoscere la responsabilità individuale come cardine del vivere civile, favorendo la consapevolezza di appartenere a una comunità che si estende dalla dimensione locale a quella europea. Parte integrante di questo processo è l'esercizio della democrazia partecipata, realizzato attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella negoziazione e formulazione delle regole di classe, affinché la norma sia percepita non come imposizione, ma come strumento condiviso per la tutela dei diritti di ciascuno.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove attivamente la cultura del rispetto e dell'inclusione, assumendo il principio di uguaglianza sancito dall'Articolo 3 della Costituzione come fondamento delle relazioni interpersonali. L'azione educativa è volta a decostruire ogni forma di pregiudizio e a prevenire discriminazioni di genere, etnia o condizione sociale, favorendo lo sviluppo di legami empatici e collaborativi. Un'attenzione specifica è dedicata alla sicurezza in rete e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo: gli studenti vengono guidati nel riconoscimento critico delle forme di violenza fisica e psicologica, acquisendo strategie di contrasto e segnalazione. Attraverso l'alleanza educativa con gli adulti di riferimento, la scuola si configura come un presidio di legalità dove la mediazione dei conflitti e il rifiuto di ogni prevaricazione, anche nel contesto virtuale, diventano prerequisiti per un benessere scolastico condiviso.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove una visione della cittadinanza intesa come cura responsabile e proattiva della res publica e del patrimonio ambientale . L'azione didattica guida gli alunni a riconoscere il valore dei beni pubblici e privati come risorse collettive da preservare, estendendo il concetto di responsabilità individuale alla tutela di ogni forma di vita e del territorio . Il percorso culmina nella promozione della democrazia partecipativa, incoraggiando l'adesione alle rappresentanze studentesche e la collaborazione con le istituzioni locali, in particolare attraverso il Consiglio dei Ragazzi e i progetti di rete come Edu@ction Valley . Attraverso queste esperienze di cittadinanza attiva, gli studenti sperimentano l'esercizio dei propri diritti e doveri in contesti reali, sviluppando quel senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea necessario per un'efficace transizione verso il secondo ciclo di istruzione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la solidarietà come valore fondante della convivenza civile, incoraggiando gli alunni a farsi promotori attivi dell'inclusione sociale. Attraverso percorsi di mentoring e tutoring , gli studenti della classe terza mettono a disposizione le proprie competenze per supportare i pari o i compagni in difficoltà, trasformando la collaborazione in uno strumento di contrasto alla marginalizzazione . L'azione didattica favorisce la partecipazione a iniziative di vario genere, sia all'interno della comunità scolastica che nel contesto territoriale, permettendo di sperimentare il valore del gratuito e del bene comune . Tale impegno civile concorre a rafforzare il senso di responsabilità e l'autoefficacia, elementi cardine per un orientamento consapevole e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la conoscenza delle istituzioni democratiche partendo dall'analisi della realtà locale, favorendo nell'alunno il senso di appartenenza al proprio territorio. L'azione didattica si focalizza sullo studio degli Organi e delle funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, delineando l'architettura della governance territoriale. Tale percorso mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti di accesso ai servizi e dei doveri di contribuzione, promuovendo una partecipazione attiva che si esplicita nella capacità di illustrare, con esempi concreti e riferimenti all'esperienza personale, il funzionamento della macchina amministrativa locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la piena consapevolezza dell'appartenenza alla comunità nazionale attraverso lo studio sistematico dell'ordinamento della Repubblica Italiana. L'azione didattica guida gli alunni alla comprensione del principio della separazione dei poteri e alla conoscenza analitica degli Organi costituzionali (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica), delineandone funzioni, composizione e reciproche interazioni. Il percorso non si limita alla dimensione teorica, ma sollecita gli studenti a sperimentare i meccanismi della democrazia diretta e rappresentativa, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico sulle modalità di partecipazione alla vita pubblica. Tale competenza è intesa come fondamento della cittadinanza attiva, permettendo ai futuri cittadini di riconoscere il valore delle istituzioni come garanti delle libertà individuali e collettive.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la formazione dell'identità civile attraverso la conoscenza dei simboli che rappresentano la comunità ai diversi livelli: locale, regionale, nazionale ed europeo. L'azione didattica guida gli alunni alla scoperta della storia e del significato della Bandiera italiana, del Tricolore e degli Inni (nazionale ed europeo), ricostruendone le origini come espressione di valori condivisi e conquiste democratiche.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove l'ampliamento della coscienza civile verso una dimensione sovranazionale, guidando gli alunni alla scoperta delle istituzioni che garantiscono la pace e i diritti fondamentali nel mondo. L'azione didattica approfondisce il processo di integrazione europea, analizzando lo spirito del Trattato di Roma e le funzioni delle principali Istituzioni dell'UE, intesa come comunità di valori e diritti condivisi.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'Istituto promuove l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, solidarietà e libertà partendo dall'esperienza vissuta quotidianamente nella comunità scolastica. L'azione didattica guida gli alunni alla conoscenza consapevole dei Regolamenti d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, intesi non come norme coercitive ma come strumenti a tutela della dignità e della valorizzazione di ogni persona. Attraverso la partecipazione attiva alla definizione o revisione delle regole di convivenza del gruppo-classe, gli studenti sperimentano il nesso inscindibile tra diritti e doveri. Tale percorso permette di rintracciare nei comportamenti quotidiani la coerenza con i principi fondamentali della Costituzione, trasformando la scuola in un laboratorio di democrazia dove il rispetto delle disposizioni condivise diventa il primo atto di responsabilità civile e il fondamento per una crescita umana e sociale armoniosa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la cultura della sicurezza come valore fondamentale della cittadinanza e del rispetto della persona. L'azione didattica guida gli alunni alla conoscenza dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e alla comprensione delle norme di prevenzione e protezione vigenti. Attraverso esercitazioni pratiche e l'analisi della segnaletica di sicurezza, gli studenti imparano ad adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute propria e altrui, trasformando la norma in un atteggiamento consapevole di cura.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove l'educazione alla mobilità consapevole come esercizio fondamentale di civiltà e rispetto della vita. L'azione didattica guida gli alunni alla conoscenza delle principali norme del Codice della Strada. Il percorso mira a trasformare la conoscenza teorica dei segnali e delle prescrizioni in comportamenti responsabili, orientati alla salvaguardia della salute e della sicurezza pubblica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la tutela della salute come fondamento del benessere individuale e della convivenza civile, orientando gli alunni verso stili di vita sani e consapevoli. L'azione didattica approfondisce, attraverso l'analisi delle evidenze scientifiche, i rischi e gli effetti dannosi legati all'uso di sostanze psicoattive e droghe sintetiche, focalizzandosi sulle gravi interferenze che tali dipendenze esercitano sullo sviluppo armonico della persona. Il percorso educativo mira a decostruire i falsi miti legati al consumo di sostanze, evidenziando le conseguenze negative non solo sulla salute fisica, ma anche sulla sfera sociale, affettiva e cognitiva. Attraverso l'informazione e il dialogo, gli studenti vengono guidati a sviluppare atteggiamenti responsabili e strategie di resistenza alle pressioni esterne, riconoscendo nella cura del proprio benessere psicofisico il presupposto essenziale per il pieno esercizio dei propri diritti e della propria libertà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la comprensione dello sviluppo economico come processo strettamente interconnesso alla giustizia sociale e alla tutela ambientale. L'azione didattica analizza il valore costituzionale del lavoro e i diversi settori produttivi, con un focus specifico sulle organizzazioni economiche del territorio dei Picentini . Attraverso lo studio delle cause dello sviluppo e delle disuguaglianze in Italia e in Europa, gli alunni acquisiscono consapevolezza sull'importanza della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà . Il percorso mira a strutturare comportamenti responsabili verso le risorse naturali, orientando gli studenti verso modelli di produzione e consumo sostenibili. La conoscenza delle norme a tutela dei lavoratori e dell'ambiente completa il profilo del cittadino consapevole, capace di leggere le dinamiche del mercato del lavoro globale in un'ottica di equità e sostenibilità .



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove una visione consapevole del progresso, analizzando l'impatto



scientifico-tecnologico sugli equilibri sociali e ambientali. L'azione didattica guida gli alunni alla comprensione del valore della biodiversità e alla ricerca di soluzioni responsabili quali il risparmio energetico e l'economia circolare. Il percorso mira a trasformare la consapevolezza in azione civile, incoraggiando comportamenti quotidiani volti alla riduzione dell'inquinamento, al corretto smaltimento dei rifiuti e alla tutela del decoro urbano come espressione di rispetto per il benessere collettivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la cultura della cura e della custodia, guidando gli alunni alla



scoperta dei sistemi normativi che tutelano la bellezza e la vita nelle sue diverse forme. L'azione didattica si focalizza sulla conoscenza degli strumenti regolatori volti alla protezione dei beni artistici, culturali e ambientali, intesi come eredità collettiva e pilastri dell'identità del territorio. Parallelamente, il percorso affronta la dimensione etica e giuridica del rapporto con il mondo animale, approfondendo le norme che ne contrastano il maltrattamento e ne promuovono il benessere. Attraverso l'analisi di questi sistemi di tutela, gli studenti maturano la consapevolezza che la protezione del patrimonio e degli ecosistemi non è solo un dovere morale, ma un impegno civile sancito da regole precise, fondamentali per garantire la qualità della vita e il decoro della comunità locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la comprensione della profonda interdipendenza tra le scelte quotidiane dell'individuo e gli equilibri del sistema globale. L'azione didattica guida gli studenti della classe terza a decodificare i propri stili di vita e quelli della comunità di appartenenza, valutandone l'impatto sociale, economico e ambientale secondo i parametri della sostenibilità. Attraverso l'analisi dell'impronta ecologica e delle dinamiche di consumo, gli alunni imparano a riconoscere come le abitudini personali influenzino la distribuzione delle risorse e la qualità della vita su scala planetaria. Il percorso mira a strutturare un modello di cittadinanza consapevole, capace di adottare comportamenti responsabili che integrino l'equità sociale con la tutela degli ecosistemi, promuovendo una visione dell'economia basata sul benessere collettivo e sulla rigenerazione ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la cultura della resilienza e della prevenzione, guidando gli alunni alla comprensione dei complessi nessi tra attività umana, mutamenti climatici e dissesto idrogeologico. L'azione didattica analizza criticamente le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, educando al riconoscimento dei rischi ambientali specifici del territorio dei Picentini.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la capacità di decodificare la complessità dei fenomeni naturali e l'impatto dell'antropizzazione sul pianeta. L'azione didattica guida gli studenti nell'individuazione e nell'analisi rigorosa delle cause che determinano le trasformazioni ambientali, con un focus specifico sulle emissioni di gas climalteranti e sullo sfruttamento delle risorse. Attraverso lo studio dei dati scientifici, gli alunni imparano a illustrare gli effetti del cambiamento climatico — dallo scioglimento dei ghiacciai all'estremizzazione dei fenomeni meteorologici — correlandoli alle alterazioni degli ecosistemi locali e globali. Il percorso mira a sviluppare un pensiero critico e sistemico, mettendo in relazione i processi produttivi e i modelli di sviluppo con la necessità di una transizione ecologica urgente, fondata sulla conoscenza e sulla responsabilità scientifica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la scoperta e la salvaguardia dell'identità territoriale intesa come bene comune multidimensionale. L'azione didattica guida gli alunni nell'identificazione degli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, distinguendo tra beni materiali (monumenti, paesaggi) e immateriali (tradizioni, saperi locali). Particolare attenzione è rivolta alle specificità turistiche e agroalimentari del territorio, viste come risorse economiche e culturali da preservare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la consapevolezza del limite ambientale e la responsabilità globale attraverso l'analisi comparativa dei paesaggi e degli ecosistemi. Attraverso lo studio dei dati sul consumo delle risorse naturali, gli studenti maturano la consapevolezza della loro finitezza, riconoscendo l'urgenza di un uso equo e responsabile. Il percorso mira a stimolare un cambiamento negli stili di vita individuali, portando gli allievi a identificare e mettere in atto comportamenti coerenti con la sostenibilità — dalla riduzione degli sprechi alla scelta di prodotti a basso impatto — percependo la propria azione locale come parte fondamentale della salvaguardia del patrimonio ambientale mondiale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove l'alfabetizzazione finanziaria come competenza indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile. L'azione didattica guida gli alunni alla comprensione del valore del denaro e della proprietà privata, fornendo gli strumenti tecnici per pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità attraverso semplici preventivi di spesa e piani di risparmio. Il percorso approfondisce le funzioni degli istituti bancari e assicurativi, educando alla gestione critica degli acquisti e alla comparazione tra prodotti e modalità di pagamento. Attraverso l'applicazione pratica dei concetti di ricavo, spesa e investimento, gli studenti imparano a considerare il risparmio non solo come accumulo, ma come forma di previdenza e tutela del futuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove un primo approccio consapevole all'economia intesa come gestione responsabile delle risorse personali e collettive. L'azione didattica guida gli alunni a riconoscere l'importanza e la funzione del denaro non solo come mezzo di acquisto, ma come strumento che riflette scelte e valori individuali. Attraverso l'analisi di situazioni pratiche tratte dalla vita scolastica ed extra-scolastica, gli studenti vengono sollecitati a riflettere sulle proprie abitudini di consumo, imparando a distinguere tra necessità reali e desideri indotti. Il percorso mira a sviluppare una prima forma di pensiero critico rispetto al valore delle cose, promuovendo atteggiamenti di cura verso i propri beni e rispetto per il lavoro che sta alla base del guadagno, favorendo così una crescita armoniosa tra autonomia personale e responsabilità sociale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la cultura della legalità come prerequisito indispensabile per la libertà individuale e lo sviluppo sociale. L'azione didattica guida gli studenti della classe terza nell'analisi delle cause e dei comportamenti che alimentano o contrastano la criminalità in ogni sua forma: dalle aggressioni alla persona e ai beni privati, fino ai reati contro la Pubblica Amministrazione e l'economia. Particolare rilievo viene dato allo studio



storico dei fenomeni mafiosi e all'analisi delle misure di contrasto messe in atto dallo Stato e dalla società civile, valorizzando la memoria delle vittime e l'esempio dei testimoni di giustizia. Il percorso mira a radicare il principio della funzione sociale dei beni pubblici, intesi come patrimonio di tutti da tutelare attivamente, stimolando gli alunni ad agire in modo coerente con i principi costituzionali di giustizia e responsabilità in ogni contesto di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove lo sviluppo di un pensiero critico applicato agli ecosistemi digitali, guidando gli alunni verso una navigazione consapevole e responsabile. L'azione didattica si focalizza sull'acquisizione di strategie efficaci per la ricerca, l'analisi e la valutazione di dati e contenuti online, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per verificarne l'attendibilità e l'autorevolezza. Attraverso l'analisi comparativa delle fonti e lo studio degli algoritmi di ricerca, gli alunni imparano a riconoscere i meccanismi della disinformazione e delle 'eco-chamber', sviluppando la capacità di selezionare informazioni basate su evidenze scientifiche e documentali. Il percorso mira a trasformare l'utente passivo in un ricercatore attivo e critico, consapevole che la qualità dell'informazione digitale è il fondamento per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza nella società contemporanea.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di espressione creativa e rielaborazione critica del sapere. L'azione didattica guida gli alunni a superare il ruolo di fruitori passivi, incoraggiandoli a integrare e trasformare contenuti digitali provenienti da diverse fonti in prodotti multimediali originali e personali. Attraverso l'utilizzo di software di editing, piattaforme di collaborazione e strumenti di narrazione digitale (digital storytelling), gli studenti imparano a sintetizzare concetti complessi e a comunicarli in modo efficace. Il percorso pone particolare attenzione al rispetto del diritto d'autore e all'uso di licenze aperte, educando gli studenti a una creatività responsabile che valorizzi il proprio punto di vista nel rispetto del lavoro altrui, trasformando l'ambiente digitale in uno spazio di crescita e condivisione democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la comprensione dell'architettura dell'informazione digitale come primo passo per una navigazione consapevole. L'azione didattica guida gli alunni di classe prima all'individuazione delle diverse fonti di provenienza delle notizie (testate giornalistiche, agenzie di stampa, blog, profili social) e all'analisi dei canali attraverso cui esse si propagano.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze relazionali digitali, guidando gli alunni a interagire in modo corretto e consapevole attraverso le tecnologie consentite. L'azione didattica si focalizza sulla conoscenza e sull'applicazione della Netiquette, educando gli studenti a modulare il registro comunicativo in base allo specifico contesto di relazione (didattico, istituzionale o sociale). Il percorso mira a trasformare l'uso della tecnologia in un'opportunità di inclusione e dialogo, prevenendo fenomeni di linguaggio ostile e favorendo la costruzione di un'identità digitale responsabile e coerente con i valori della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove un approccio consapevole e rispettoso verso le tecnologie intese come ponti di connessione globale. L'azione didattica in classe prima si focalizza sull'alfabetizzazione operativa, guidando gli alunni a conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo dei dispositivi digitali, quali tablet e computer, sia come beni materiali della comunità scolastica, sia come interfacce di relazione. Il percorso educativo mira a strutturare una solida base di 'buone pratiche', che vanno dalla cura dell'hardware alla gestione dei propri account, fino all'adozione di un linguaggio adeguato nei diversi contesti di interazione online. Attraverso questa alfabetizzazione precoce, gli studenti maturano la consapevolezza che l'accesso alla cittadinanza globale richiede non solo perizia tecnica, ma anche un comportamento etico e responsabile, fondato sul rispetto delle regole condivise e sulla tutela del patrimonio tecnologico comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove l'utilizzo consapevole degli ambienti di apprendimento online, con particolare riferimento a Google Classroom, come palestre di cittadinanza digitale attiva. L'azione didattica guida gli alunni di classe prima a interagire correttamente all'interno delle classi virtuali e dei forum di discussione, trasformando questi strumenti in luoghi di ricerca e cooperazione allo studio. Il percorso formativo pone un accento rigoroso sul rispetto della riservatezza dei dati personali e sull'adozione di una netiquette che favorisca il dialogo costruttivo e rispettoso tra pari e con i docenti. Parallelamente, si educa al valore etico e legale del diritto d'autore, insegnando agli studenti a citare correttamente le fonti e a rielaborare i contenuti digitali in modo originale, prevenendo il plagio e promuovendo un utilizzo responsabile della rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la cultura della sicurezza digitale come pilastro fondamentale del benessere della persona. L'azione didattica guida gli alunni di classe seconda nella creazione e gestione consapevole della propria identità digitale, educandoli a controllare attivamente la circolazione dei propri dati personali. Il percorso approfondisce le diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy, fornendo competenze pratiche per prevenire minacce esterne e salvaguardare la sicurezza propria e altrui. Attraverso la riflessione sull'impatto delle tracce digitali, gli studenti maturano la capacità di agire negli ambienti virtuali evitando rischi per la salute fisica e psicologica, riconoscendo nella protezione dei dati personali non solo un adempimento tecnico, ma un atto di responsabilità verso la propria libertà e la dignità degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove lo sviluppo di una coscienza etica digitale, centrata sul valore della persona e sul rispetto della sua immagine pubblica. L'azione didattica guida gli alunni di classe seconda a valutare con estrema attenzione i contenuti personali (foto, video, opinioni) che vengono immessi nei flussi della rete, comprendendo l'indelebile natura dell'impronta digitale. Il percorso mira a strutturare comportamenti responsabili non solo verso se stessi, ma anche verso la comunità, educando gli studenti a salvaguardare attivamente l'identità, i dati e la reputazione altrui. Attraverso la riflessione sulle conseguenze sociali e psicologiche della condivisione incontrollata, gli allievi maturano la consapevolezza che la libertà di espressione online deve sempre integrarsi con il dovere di riservatezza e con la tutela della sensibilità degli altri, costruendo un ambiente digitale basato sul mutuo rispetto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto pone al centro dell'azione educativa la tutela della salute e dell'integrità degli studenti negli ambienti virtuali. Il percorso formativo mira a fornire le competenze necessarie per riconoscere ed evitare i rischi emergenti legati all'uso delle tecnologie: dalle dipendenze digitali e dal gaming compulsivo alle forme di prevaricazione come il cyberbullismo e gli atti di violenza online. Particolare attenzione è rivolta al contrasto della comunicazione ostile e alla decostruzione delle fake news, intese come minacce alla corretta informazione e alla convivenza civile, promuovendo una cultura della responsabilità e dell'empatia anche nello spazio digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Outdoor Education

Nell'Istituto le iniziative finalizzate alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono attuate in modo strutturato e continuativo in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, attraverso le attività quotidiane sviluppate nei diversi campi di esperienza.

Tali iniziative sono parte integrante della progettazione educativo-didattica e sono coerentemente declinate nelle progettazioni annuali di sede e di plesso, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il progetto di Outdoor Education si propone di implementare e consolidare, in ambito didattico, le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano e significativo tra i bambini e la natura.

L'ambiente naturale rappresenta un contesto educativo privilegiato per lo sviluppo del benessere psicofisico dei bambini e costituisce un'importante occasione di prevenzione e promozione della salute. Attraverso esperienze dirette all'aperto, i bambini sono guidati a sviluppare atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità nei confronti dell'ambiente, degli altri e di sé stessi.

Le attività di Outdoor Education contribuiscono alla formazione del senso di cittadinanza responsabile fin dalla prima infanzia, promuovendo la collaborazione, il rispetto delle regole condivise, l'osservazione della realtà naturale e la consapevolezza dell'importanza di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Immagini, suoni, colori ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

●

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **Progetto Orto**

Il progetto Orto si propone di avvicinare fin dalla prima infanzia i bambini alla natura, ai suoi ritmi e ai suoi tempi, favorendo un contatto diretto con l'ambiente naturale come spazio di scoperta, esplorazione, cura e rispetto. L'orto diventa un contesto educativo privilegiato in cui i bambini possono osservare le manifestazioni della natura e sviluppare un atteggiamento di attenzione e responsabilità verso l'ambiente.

Attraverso esperienze concrete e significative, il progetto promuove l'acquisizione di competenze fondamentali quali l'osservazione, la manipolazione, il confronto tra somiglianze e differenze, la formulazione di semplici ipotesi da verificare, il dialogo e il confronto di opinioni, il riconoscimento di problemi e la ricerca di possibili soluzioni.

Le attività proposte favoriscono la maturazione graduale delle capacità di osservazione e di sperimentazione della realtà, accompagnando i bambini verso la costruzione di un primo pensiero scientifico e di atteggiamenti di cura e responsabilità. In particolare, attraverso



esperienze di semina, piccole coltivazioni e cura dell'orto e delle piante, i bambini sono guidati a comprendere il valore dell'impegno, dell'attesa e della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.

Il progetto contribuisce allo sviluppo di comportamenti rispettosi dell'ambiente e alla promozione di una cittadinanza responsabile fin dalla scuola dell'infanzia, valorizzando l'esperienza diretta come strumento di apprendimento e di crescita personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le paroleIl sé e l'altroI discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">●



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

●

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

○ **Giornate della cura e del rispetto dell'ambiente**

Le Giornate della cura e del rispetto dell'ambiente sono iniziative di sensibilizzazione finalizzate a promuovere nei bambini atteggiamenti di attenzione, responsabilità e rispetto



verso gli spazi scolastici e gli ambienti esterni.

Attraverso semplici azioni concrete e significative, quali il riordino degli spazi, la cura delle aree verdi e l'uso consapevole dei materiali, i bambini sono guidati a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la collaborazione e la consapevolezza dell'importanza della cura dei beni comuni.

Le attività favoriscono la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise e la costruzione di comportamenti responsabili, contribuendo allo sviluppo della cittadinanza responsabile fin dalla scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo si configura come il principale strumento di progettazione unitaria, progressiva e integrata dell'offerta formativa. Esso è concepito come un *continuum* educativo che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, garantendo coerenza educativa, gradualità nello sviluppo degli apprendimenti e raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Il curricolo promuove una visione unitaria della crescita personale, culturale e sociale degli alunni, fornendo strumenti adeguati alla costruzione di una solida identità e favorendo lo sviluppo di competenze spendibili nei diversi contesti di vita e di apprendimento.

La verticalità del curricolo consente di declinare i traguardi per lo sviluppo delle competenze in modo progressivo, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia l'organizzazione per Campi di Esperienza valorizza l'apprendimento attraverso il fare, l'agire e la costruzione di relazioni significative; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'organizzazione per Discipline offre prospettive strutturate di lettura della realtà, costantemente messe in dialogo tra loro. Le competenze trasversali costituiscono il collante dell'intero percorso, con particolare riferimento alle Competenze Chiave Europee, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti responsabili.

Il curricolo rappresenta il riferimento condiviso per la progettazione didattica e per i criteri di valutazione. L'azione educativa si fonda su un approccio interdisciplinare, che favorisce la realizzazione di progetti comuni e il superamento della frammentazione dei saperi, e sulla personalizzazione dei percorsi, attraverso la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e dei talenti individuali. L'inclusione orienta l'organizzazione della didattica verso una risposta



flessibile ai Bisogni Educativi Speciali e alle differenze, considerate come risorsa e opportunità di crescita per l'intero gruppo classe.

Per garantire l'efficacia del Curricolo Verticale e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, l'Istituto promuove momenti strutturati e sistematici di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, attraverso la Commissione Continuità e i Dipartimenti. Tali pratiche favoriscono una progettazione condivisa e assicurano che il passaggio da un grado all'altro non sia vissuto come una frattura, ma come un'evoluzione consapevole e coerente del percorso formativo.

Il Curricolo d'Istituto è consultabile al seguente link.
<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/documento/curricolo-distituto/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Le competenze trasversali rappresentano il nucleo qualificante dell'azione educativa e non sono considerate elementi accessori, ma parte integrante della progettazione didattica di tutti gli ordini di scuola, in una prospettiva di continuità e coerenza verticale.

Il curricolo promuove in modo sistematico lo sviluppo di dimensioni fondamentali della crescita personale e sociale degli alunni. In particolare, favorisce il pensiero critico e la consapevolezza, attraverso la capacità di analizzare le fonti, interpretare le informazioni e riconoscere contenuti non attendibili, per una lettura matura e responsabile della realtà. Sostiene l'autonomia e il senso di responsabilità, promuovendo il rispetto delle regole, l'attenzione alla sicurezza e la cura attiva dei beni comuni e degli spazi scolastici. Valorizza inoltre la comunicazione efficace e l'empatia, potenziando l'esposizione orale, il confronto e la capacità di sostenere un dibattito costruttivo, nel rispetto dei diversi punti di vista. Particolare rilievo è attribuito alla cittadinanza e alla legalità, intese come consapevolezza dei diritti e dei doveri e come comprensione dei principi democratici che regolano la convivenza civile. La competenza digitale è sviluppata attraverso l'uso sicuro, etico e creativo



delle tecnologie, con attenzione alla gestione consapevole della propria identità digitale. La collaborazione e l'inclusione sono promosse mediante il lavoro di gruppo, il peer tutoring e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuto da azioni e progetti qualificanti che coinvolgono attivamente gli alunni, tra cui percorsi verticali di cittadinanza attiva e di educazione alla Costituzione, incontri con le istituzioni, laboratori di educazione alla legalità, iniziative di promozione del benessere e della salute, progetti di educazione ambientale e di sostenibilità, attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, percorsi di educazione all'uso consapevole dei media digitali, nonché collaborazioni con enti del territorio, partecipazione a concorsi e iniziative di solidarietà.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto adotta metodologie didattiche attive e inclusive che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento. La didattica laboratoriale favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta; l'apprendimento cooperativo sviluppa competenze relazionali e di mediazione; il problem solving stimola il pensiero critico, l'intuizione e la ricerca di soluzioni creative a problemi reali. Tali metodologie contribuiscono a rendere gli alunni protagonisti del proprio percorso formativo e a sostenere il successo formativo di tutti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto assume come riferimento il quadro delle Competenze chiave europee, integrandole in modo coerente e progressivo all'interno del curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. In tale prospettiva, la cittadinanza è intesa come dimensione trasversale dell'azione educativa e come elemento fondante della formazione integrale della persona.

Il curricolo promuove lo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di



imparare a imparare ; della competenza in materia di cittadinanza , con particolare riferimento ai diritti, ai doveri, ai principi democratici e al rispetto delle regole; della competenza digitale , intesa come uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie; della competenza matematica e finanziaria di base , sviluppata in modo progressivo; della competenza imprenditoriale , intesa come creatività, iniziativa personale, assunzione di responsabilità e capacità di progettazione.

Accanto alle competenze chiave europee, il curricolo valorizza specifiche competenze civiche , quali la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, in riferimento agli Obiettivi dell' Agenda 2030 , all'economia circolare e alla prevenzione dei rischi naturali; la responsabilità verso sé e verso gli altri, con attenzione al benessere, alla salute e all'adozione di comportamenti sicuri; la cittadinanza digitale , con particolare riguardo all'identità digitale, alla sicurezza e all'etica online; la legalità e la partecipazione democratica , promosse attraverso la conoscenza e il rispetto dei regolamenti, la partecipazione alla vita scolastica e l'esercizio di pratiche di democrazia attiva.

In questo quadro si colloca la Fabbrica degli Strumenti , che rappresenta una scelta educativa identitaria dell'Istituto e un dispositivo metodologico e pedagogico qualificante del curricolo , in coerenza con il modello Senza Zaino . La Fabbrica costituisce un ambiente di apprendimento privilegiato in cui i valori di ospitalità, responsabilità e comunità si concretizzano nella dimensione del *fare* , attraverso una didattica laboratoriale fondata sull'uso consapevole degli strumenti didattici, convenzionali e non.

Attraverso la progettazione condivisa, la documentazione delle esperienze e la riflessione sull'agito educativo, la Fabbrica degli Strumenti rende operative e osservabili le competenze chiave di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione, problem solving, creatività, senso di responsabilità e partecipazione attiva. Essa consente la costruzione di attività differenziate e inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento, dei tempi e dei bisogni degli alunni, sostenendo la continuità educativa e metodologica tra i diversi ordini di scuola.

Le competenze di cittadinanza sono oggetto di osservazione sistematica e valutazione attraverso rubriche valutative, prove autentiche e compiti di realtà.

Il Curricolo è consultabile al seguente link <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/wp->



<content/uploads/2026/01/Curricolo-verticale-per-competenze.pdf>

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia come strumento di flessibilità organizzativa e didattica per arricchire e potenziare l'offerta formativa, in coerenza con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i bisogni educativi degli alunni. Tale quota consente di adattare il curricolo alle specificità del contesto scolastico e territoriale, favorendo una progettazione più rispondente alle caratteristiche degli studenti.

La quota di autonomia è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla realizzazione di attività progettuali innovative. Essa sostiene interventi di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo metodologie attive, laboratoriali e inclusive.

Attraverso l'utilizzo della quota di autonomia, l'Istituto rafforza la continuità del curricolo, valorizza le risorse professionali interne e favorisce il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo pari opportunità di apprendimento e attenzione ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi emergenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadinanza Europea e Innovazione Globale: Percorsi di Internazionalizzazione

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa quale elemento qualificante del PTOF e strumento di arricchimento dei curricula, in coerenza con le competenze chiave europee, con le Raccomandazioni dell'Unione Europea e con gli obiettivi di apertura alla dimensione europea e interculturale.

L'internazionalizzazione si realizza attraverso la partecipazione a programmi di cooperazione europea, in particolare Erasmus+, che prevedono mobilità per il personale scolastico e per gli studenti, attività di formazione, job shadowing e scambio di buone pratiche con istituzioni scolastiche partner, favorendo l'innovazione metodologico-didattica e lo sviluppo professionale dei docenti. La scuola valorizza lo studio delle lingue straniere mediante percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (DELE, DELF, Cambridge, Trinity), in riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), promuovendo il potenziamento delle competenze comunicative e l'orientamento formativo degli alunni. Un ruolo significativo è svolto dai progetti eTwinning, che consentono la realizzazione di attività di



collaborazione e gemellaggio virtuale con scuole europee, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, favorendo l'apprendimento cooperativo, l'educazione interculturale e l'utilizzo autentico delle lingue straniere. L'offerta formativa è ulteriormente arricchita da percorsi CLIL, attività di cittadinanza europea, scambi culturali e iniziative di accoglienza di studenti e docenti stranieri. Attraverso tali azioni, l'Istituto intende sviluppare negli alunni competenze linguistiche, interculturali e sociali, promuovendo una scuola inclusiva, aperta al confronto internazionale e orientata alla formazione di cittadini consapevoli in una dimensione europea e globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi a siSTEMa

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" definisce l'internazionalizzazione dell'offerta formativa non come un insieme di attività isolate, ma come una strategia trasversale e qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tale processo mira a strutturare un curriculum aperto alla dimensione europea, capace di rispondere alle sfide della società globale e in piena coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'integrazione dei processi di internazionalizzazione si realizza attraverso tre direttrici fondamentali: potenziamento Multilinguistico e Certificazioni: La scuola consolida le competenze comunicative degli alunni attraverso percorsi mirati al conseguimento di certificazioni internazionali (Cambridge, Trinity, DELF, DELE) calibrate sui livelli del QCER. L'adozione della metodologia CLIL permette di veicolare contenuti disciplinari in lingua straniera, rendendo l'apprendimento linguistico funzionale e autentico; mobilità e Cooperazione Europea (Programma Erasmus+): La partecipazione attiva a progetti di cooperazione transnazionale garantisce la mobilità di studenti e personale scolastico. Attraverso attività di job shadowing e scambio di buone pratiche, l'istituto promuove lo sviluppo professionale dei docenti e l'introduzione di metodologie didattiche d'avanguardia, favorendo il confronto interculturale diretto; collaborazione digitale e eTwinning: L'utilizzo sistematico dei gemellaggi virtuali rappresenta il punto di incontro tra innovazione digitale e internazionalizzazione. Tali progetti promuovono l'apprendimento cooperativo e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, preparando gli studenti a interagire in ecosistemi digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

complessi e multiculturali. In linea con le azioni del PNRR (Missione 4 - Investimento 3.1), l'istituto attua una saldatura tra l'apprendimento delle lingue e lo sviluppo dei linguaggi scientifici. L'internazionalizzazione diventa lo scenario ideale per i percorsi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), dove la lingua straniera funge da codice comune per la risoluzione di problemi e la progettazione tecnologica. Questa integrazione assicura una formazione integrale in cui le competenze tecniche e quelle interculturali convergono nella creazione di una cittadinanza europea consapevole, inclusiva e orientata al futuro.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esplorare, osservare e scoprire: primi percorsi STEM

L'azione prevede la realizzazione di primi percorsi STEM nella scuola dell'infanzia attraverso attività di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale e artificiale, in un contesto di apprendimento attivo e ludico. Le esperienze proposte favoriscono lo sviluppo della curiosità, del pensiero logico e delle prime competenze scientifiche e matematiche, valorizzando la naturale propensione dei bambini a conoscere e sperimentare.

Le attività includono esperienze laboratoriali, giochi di classificazione e seriazione, situazioni di problem solving e percorsi di coding unplugged, progettati in modo inclusivo e partecipativo, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento propri dell'età. L'approccio metodologico promuove la collaborazione tra pari, l'osservazione diretta e la sperimentazione, consentendo ai bambini di procedere anche per tentativi ed errori.

Tali percorsi pongono le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di individuare semplici relazioni causa-effetto e per la costruzione di competenze trasversali, favorendo la continuità degli apprendimenti nei successivi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare con curiosità fenomeni, oggetti e situazioni dell'ambiente naturale e artificiale, ponendo domande e formulando semplici ipotesi.

Esplorare materiali e oggetti attraverso la manipolazione, riconoscendone proprietà, funzioni e possibili utilizzi.

Individuare semplici relazioni di causa-effetto e sperimentare le conseguenze delle proprie azioni.

Sviluppare prime competenze logico-matematiche attraverso attività di classificazione, seriazione, confronto e ordinamento.

Seguire e costruire semplici sequenze di azioni, avviandosi al pensiero computazionale e al problem solving di base.

Utilizzare i sensi per esplorare e comprendere la realtà in modo globale e multisensoriale.

Collaborare con i pari durante le attività, rispettando turni, regole condivise e partecipando



in modo attivo.

Esprimere e comunicare le esperienze vissute utilizzando un linguaggio adeguato all'età.

○ Azione n° 2: Imparare facendo: percorsi STEM per il problem solving

L'azione prevede la realizzazione di percorsi STEM integrati nella scuola primaria, finalizzati al potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso attività pratiche e laboratoriali. Le esperienze proposte favoriscono l'apprendimento attivo e il coinvolgimento degli alunni nella risoluzione di problemi, nell'osservazione di fenomeni e nell'uso consapevole di strumenti e linguaggi specifici.

Le attività includono laboratori di scienze e matematica, situazioni di problem solving, percorsi di coding e pensiero computazionale, utilizzo guidato di strumenti digitali e progettazione di semplici soluzioni o manufatti. I percorsi sono progettati in modo inclusivo e differenziato, anche in raccordo con le azioni di potenziamento previste da Agenda Sud - Matematica e dal Piano Estate.

L'approccio metodologico valorizza il lavoro cooperativo, la riflessione sui procedimenti adottati e la verbalizzazione delle strategie utilizzate, contribuendo allo sviluppo del pensiero logico, critico e scientifico e alla continuità degli apprendimenti nei successivi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
 - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali
- Tali azioni si collocano nell'ambito di metodologie didattiche attive e inclusive, quali
- learning by doing, inquiry-based learning, didattica laboratoriale, problem solving, project-based learning, utilizzo consapevole delle tecnologie e principi dell'Univ

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare fenomeni e situazioni, raccogliendo informazioni e formulando semplici ipotesi.

Applicare conoscenze scientifiche e matematiche per risolvere problemi, utilizzando strategie adeguate.

Analizzare situazioni problematiche e progettare soluzioni attraverso il problem solving.

Rappresentare dati, informazioni e procedure utilizzando linguaggi diversi (grafici, tabelle, schemi, verbalizzazione).

Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole e funzionale all'apprendimento.

Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding e sequenze operative.

Lavorare in modo collaborativo, partecipando attivamente alle attività e rispettando ruoli e regole condivise.

Riflettere sui procedimenti adottati, riconoscendo errori e strategie efficaci.

Sviluppare autonomia, creatività e curiosità nell'affrontare nuove situazioni di



apprendimento

○ **Azione n° 3: STEM & Global Citizenship: Laboratori di Innovazione e Linguaggi per il Futuro**

Nella Scuola Secondaria di I grado, l'azione si conforma alle nuove Linee Guida Ministeriali per le discipline STEM, promuovendo un approccio transdisciplinare che supera la tradizionale frammentazione del sapere. Le attività sono progettate per favorire l'integrazione tra le scienze dure, la tecnologia e l'arte (STEAM), utilizzando le lingue straniere come veicolo di comunicazione scientifica internazionale attraverso la metodologia CLIL.

Il percorso didattico si sposta verso contesti di apprendimento esperienziale, in cui gli studenti affrontano sfide di realtà legate all'Agenda 2030 e alla modellizzazione matematica. Un'attenzione specifica è rivolta al contrasto agli stereotipi di genere, incoraggiando la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi scientifici e tecnologici. L'integrazione con i progetti Erasmus+ e eTwinning potenzia la dimensione europea della ricerca, consentendo agli alunni di collaborare con partner esteri.

Attraverso l'approccio e il potenziamento del pensiero computazionale, si mira a sviluppare la capacità di astrazione e il rigore logico, garantendo che l'innovazione tecnologica sia sempre accompagnata da una riflessione etica e sociale. Tali percorsi non solo consolidano le competenze tecnico-scientifiche, ma svolgono una fondamentale funzione orientativa, preparando gli alunni alle scelte future con una mentalità aperta, critica e proattiva nel panorama internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area Metodologica e Sperimentale: indagine Scientifica, identificare dati oggettivi in un fenomeno, formulando ipotesi plausibili e progettando esperimenti per verificarle; gestione del processo: Utilizzare l'analisi dell'errore per revisionare le proprie ipotesi e migliorare il rigore della ricerca.

Area Logico-Computazionale: analisi dei problemi, scomporre situazioni complesse in parti elementari (decostruzione) e individuare schemi ricorrenti per generalizzare soluzioni; pensiero algoritmico, creare e implementare sequenze di istruzioni (coding) per risolvere problemi.

Area Strumentale e Matematica: modellizzazione, rappresentare dati e relazioni della realtà attraverso linguaggi formali (grafici, tabelle, formule e simboli); precisione e valutazione, effettuare misurazioni con strumenti adeguati, stimando l'ordine di grandezza e verificando la coerenza dei risultati ottenuti.

Area Progettuale e Sociale: soluzione creativa, modellizzare e realizzare soluzioni digitali che rispondano a bisogni specifici, valutando l'impatto dei materiali e della tecnologia sull'ambiente; responsabilità tecnologica: Valutare criticamente l'impatto sociale delle tecnologie, dimostrando consapevolezza etica nell'uso dei dati e delle risorse digitali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



Moduli di orientamento formativo

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientarsi per la vita: Percorsi di Self-Assessment e Life Design per una Scelta Consapevole

Il modulo si configura come un processo formativo strutturale che integra la didattica quotidiana con azioni specifiche volte a potenziare l'autodeterminazione degli studenti . Attraverso un monte ore di almeno 30 ore annuali per la Scuola Secondaria di I Grado, il percorso mira a fornire strumenti per affrontare con serenità il percorso formativo e di vita, promuovendo la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità . L'approccio è di tipo esperienziale e interdisciplinare, finalizzato a rendere ogni studente protagonista consapevole del proprio progetto di crescita . Sulla base della progettazione dell'Istituto, le attività sono organizzate in maniera progressiva e coerente con lo sviluppo degli alunni:

Didattica Orientativa Integrata : applicazione di metodologie attive (come compiti di realtà e project work) all'interno delle singole discipline per far emergere le inclinazioni personali.

Potenziamento STEM e Multilinguistico : laboratori specifici dedicati all'identificazione di talenti in aree scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione alle competenze richieste dal mondo del lavoro in evoluzione.

Progetto Ponte e Continuità : attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) per garantire un continuum educativo e una transizione consapevole tra i cicli.

Esperienze di Outdoor Education e Service Learning : attività sul territorio finalizzate a



sviluppare la cittadinanza attiva e la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità sociale.

Salone dell'Orientamento e Incontri con Esperti : momenti di confronto con le scuole secondarie di II grado e con realtà territoriali per favorire la conoscenza diretta delle opportunità formative.

Percorsi di Mentoring e Tutoring : azioni di accompagnamento personalizzato per sostenere gli studenti nella riflessione sul proprio percorso, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica.

Edu@ction Valley ed Ecosistema Formativo : partecipazione a reti territoriali per connettere l'apprendimento scolastico con il contesto socio-economico locale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● A Scuola Senza Zaino

Il progetto A Scuola Senza Zaino si fonda su un'idea di scuola innovativa che pone al centro l'alunno, valorizzando la responsabilità, la partecipazione attiva e il senso di comunità. La proposta didattica si caratterizza per una nuova organizzazione degli spazi scolastici, concepiti come ambienti accoglienti, funzionali e flessibili, pensati per favorire l'apprendimento cooperativo e inclusivo. L'attività didattica si svolge prevalentemente in tavoli di lavoro comuni, che incentivano la collaborazione tra pari, il confronto e l'aiuto reciproco. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e guida del processo di apprendimento, superando il modello tradizionale della cattedra frontale. I materiali didattici, spesso autoprodotti, sostituiscono in parte l'uso dei libri di testo, stimolando nei bambini autonomia, creatività e senso di responsabilità. Il metodo Senza Zaino si fonda sui valori di responsabilità, comunità e ospitalità, promuovendo una scuola intesa come comunità di ricerca, in cui ciascun alunno è protagonista attivo del proprio percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave attraverso la didattica laboratoriale e del "fare";
Miglioramento dell'autonomia, del senso di responsabilità e dell'autoregolazione negli alunni;
Potenziamento delle competenze sociali e relazionali attraverso il lavoro cooperativo; Favorire



l'acquisizione degli apprendimenti anche negli alunni con difficoltà, grazie a un ambiente di apprendimento inclusivo e strutturato; Incremento della motivazione allo studio e del benessere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Accoglienza

Il Progetto Accoglienza è finalizzato ad accompagnare gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e a favorire il rientro sereno di tutti gli alunni dopo la pausa estiva. Attraverso attività ludiche, espressive e relazionali, il progetto intende creare un contesto rassicurante, stimolante e coinvolgente, capace di promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini.

L'accoglienza rappresenta un momento educativo fondamentale, in cui si costruiscono le basi della fiducia, del senso di appartenenza e della disponibilità all'apprendimento. Le attività proposte favoriscono la conoscenza reciproca, la scoperta degli spazi scolastici, la condivisione delle prime regole di convivenza e la graduale costruzione delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento dell'identità personale e dell'autostima; Capacità di riconoscere ed esprimere in modo equilibrato i propri stati affettivi; Acquisizione progressiva delle regole di comportamento sociale e di convivenza; Sviluppo delle prime relazioni comunicative e relazionali; Percezione dell'ambiente scolastico come luogo positivo, sicuro e accogliente; Maggiore serenità nell'inserimento e nel reinserimento scolastico.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione Linguistica Trinity/Cambridge scuola primaria/secondaria I grado**

Il progetto di Certificazione Linguistica Inglese è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e alla preparazione degli alunni al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, rilasciate da enti accreditati quali Trinity College London e Cambridge Assessment English. Il percorso propone attività didattiche mirate allo sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading e writing, con particolare attenzione alla comunicazione orale, all'uso funzionale della lingua e alla partecipazione attiva degli alunni. Le attività sono strutturate in modo graduale e calibrate in base all'età e al livello di competenza linguistica degli studenti. Nella scuola primaria, il progetto privilegia un approccio ludico-comunicativo, volto a rafforzare la motivazione e la familiarità con la lingua straniera. Nella scuola secondaria di I grado, il percorso si orienta verso una preparazione più strutturata, in linea con i livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese;
Aumento della sicurezza comunicativa e della motivazione allo studio della lingua straniera;
Acquisizione di un metodo di studio efficace e mirato; Conseguimento di certificazioni



linguistiche riconosciute a livello internazionale; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie competenze linguistiche; Continuità verticale del curriculum di lingua inglese tra scuola primaria e secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Continuità e Orientamento

Il progetto Continuità e Orientamento è finalizzato a garantire un percorso educativo unitario e coerente tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, favorendo il passaggio graduale e consapevole degli alunni da un ciclo scolastico all'altro. La continuità educativa si realizza attraverso momenti di incontro e collaborazione tra gli alunni dell'ultimo anno di ciascun ciclo e i docenti del primo anno del ciclo successivo, mediante attività condivise, laboratori, visite agli ambienti scolastici e scambi di esperienze. Tali azioni mirano a sostenere gli alunni nella conoscenza dei nuovi contesti di apprendimento, riducendo il disagio legato al cambiamento e promuovendo un clima di accoglienza e fiducia. L'orientamento è rivolto in modo specifico agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado ed è finalizzato a supportarli nella scelta del percorso di studi successivo, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze, nonché delle opportunità formative offerte dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Maggiore serenità e consapevolezza nei passaggi tra i diversi ordini di scuola; Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; Migliore conoscenza dei nuovi ambienti, delle modalità organizzative e didattiche; Sviluppo della capacità di riflettere su sé stessi, sulle proprie competenze e inclinazioni; Scelte orientative più consapevoli e coerenti con il profilo dello studente; Riduzione delle difficoltà di inserimento nel nuovo ciclo di studi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● **Certificazione Linguistica Francese - DELF scuola secondaria I grado**

Il progetto Certificazione Linguistica Francese – DELF è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese e alla preparazione degli alunni al conseguimento della certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), rilasciata da France Éducation International, ente certificatore riconosciuto a livello internazionale. Il percorso prevede attività didattiche mirate allo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le attività sono strutturate in modo graduale e calibrate sul livello di competenza degli alunni, favorendo l'uso funzionale e comunicativo della lingua. Il progetto contribuisce a valorizzare lo studio delle lingue straniere come strumento di apertura culturale, dialogo interculturale e orientamento formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua francese; Aumento della motivazione allo studio delle lingue straniere; Maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti comunicativi reali; Acquisizione di un metodo di studio efficace e consapevole; Conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● **Certificazione Linguistica Spagnolo – DELE Scuola secondaria di I grado**

Il progetto Certificazione Linguistica Spagnolo – DELE è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola e alla preparazione degli alunni al conseguimento della certificazione DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera), rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo, riconosciuta a livello internazionale. Il percorso prevede attività didattiche mirate allo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta), in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le attività sono progettate in modo graduale e calibrate sul livello di competenza degli studenti, favorendo un uso autentico e funzionale della lingua spagnola. Il progetto valorizza lo studio



delle lingue straniere come strumento di comunicazione interculturale, apertura europea e orientamento formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua spagnola; Aumento della motivazione allo studio delle lingue straniere; Maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti comunicativi reali; Acquisizione di un metodo di studio più consapevole ed efficace; Conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Promozione della lettura – “lo leggo perché” / “Libriamoci”**

Il progetto Promozione della lettura aderisce alle iniziative nazionali lo leggo perché e Libriamoci, finalizzate a diffondere il piacere della lettura e a valorizzare il libro come strumento fondamentale di crescita culturale, emotiva e relazionale. Le attività proposte mirano a promuovere l'ascolto, la lettura condivisa e la lettura autonoma attraverso momenti strutturati e



informali, incontri con autori, letture animate, biblioteche di classe, percorsi tematici e laboratori espressivi. L'approccio è calibrato sull'età degli alunni e favorisce un rapporto positivo e duraturo con i libri. Nella scuola dell'infanzia, la lettura ad alta voce rappresenta uno strumento privilegiato per sviluppare l'ascolto, il linguaggio e l'immaginazione. Nella scuola primaria e secondaria di I grado, le attività sono orientate al potenziamento delle competenze linguistiche, alla comprensione del testo, al pensiero critico e al confronto di idee, favorendo anche il dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del piacere della lettura e dell'abitudine a leggere; Miglioramento delle competenze linguistiche, comunicative e di comprensione del testo; Arricchimento del lessico e potenziamento delle capacità espressive; Crescita della motivazione allo studio e della partecipazione attiva; Rafforzamento delle competenze relazionali, emotive e sociali; Valorizzazione della biblioteca scolastica e delle biblioteche di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Sportello Ascolto

Il Progetto Sportello di Ascolto è finalizzato a promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale degli alunni, sostenendo il loro percorso di crescita personale e scolastica. Lo sportello rappresenta uno spazio protetto, riservato e accogliente, in cui gli studenti possono esprimere vissuti, emozioni, difficoltà e bisogni, trovando ascolto e supporto. Il servizio si avvale della collaborazione di figure professionali qualificate (psicologo/esperto), in raccordo con la scuola e nel rispetto della privacy e delle normative vigenti. Per la scuola dell'infanzia e primaria, gli interventi sono orientati prevalentemente all'osservazione, al supporto educativo e alla consulenza a docenti e famiglie; per la scuola secondaria di I grado, lo sportello è rivolto direttamente agli alunni, anche in funzione preventiva e orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del benessere emotivo e relazionale degli alunni; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé; Miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima scolastico;



Prevenzione di situazioni di disagio, isolamento e dispersione scolastica; Supporto a docenti e famiglie nella gestione delle difficoltà educative; Sviluppo di atteggiamenti positivi verso la scuola e l'apprendimento.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Joy of moving Infanzia/Primaria

Il progetto Joy of Moving promuove l'attività motoria come esperienza educativa globale, finalizzata allo sviluppo armonico del bambino attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione corporea. L'approccio metodologico è centrato sul piacere del movimento e sull'apprendimento attraverso il fare, favorendo la partecipazione attiva, la motivazione e il benessere psicofisico. Le attività proposte si basano su situazioni ludiche e motorie strutturate, che stimolano la coordinazione, l'equilibrio, l'orientamento spazio-temporale e la consapevolezza del proprio corpo. Il progetto valorizza la dimensione cooperativa del gioco, promuovendo il rispetto delle regole, la collaborazione e l'inclusione di tutti i bambini, nel rispetto dei diversi ritmi di crescita e apprendimento. Nella scuola dell'infanzia, il percorso sostiene lo sviluppo globale della persona attraverso esperienze motorie significative; nella scuola primaria, contribuisce al potenziamento delle competenze motorie e trasversali, favorendo l'autonomia, la fiducia in sé e l'adozione di stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie di base e della coordinazione; Sviluppo della consapevolezza corporea e dell'autocontrollo; Rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità; Acquisizione di comportamenti cooperativi e rispettosi delle regole; Promozione del



benessere psicofisico e di uno stile di vita attivo e sano; Maggiore partecipazione e motivazione alle attività scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Scuola Attiva Kids per la scuola primaria

Progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per diffondere l'attività motoria e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, Il progetto prevede, tra l'altro, per le classi 2^a e 3^a: – un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe, con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



● Scuola attiva junior per la scuola secondaria I grado

L'Istituto aderisce al progetto Scuola Attiva Junior, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con la finalità di promuovere la pratica sportiva, la cultura del movimento e il benessere psicofisico degli studenti. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi sportivi ed educativi che favoriscono la scoperta di diverse discipline, il rispetto delle regole, il fair play e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Le attività, condotte con il supporto di esperti del settore sportivo, contribuiscono a rafforzare l'autostima, la motivazione e il senso di appartenenza al gruppo. Scuola Attiva Junior si configura come un'importante azione di prevenzione del disagio e di contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo uno stile di vita sano e attivo e rafforzando il ruolo della scuola come ambiente educativo inclusivo, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria I grado per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● L'Ora del Codice e Code Week

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" partecipa alle iniziative L'Ora del Codice e Code Week, volte ad avvicinare gli alunni ai concetti di base dell'informatica e della programmazione attraverso attività laboratoriali e inclusive. Le attività promuovono lo sviluppo del pensiero computazionale, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e l'acquisizione di competenze digitali, favorendo un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie e dei media digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logiche e del pensiero computazionale; miglioramento delle capacità di problem solving e di ragionamento algoritmico; potenziamento delle competenze digitali di base; maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e dei media digitali; incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● eTwinning nei diversi ordini di scuola

Il progetto eTwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso attività



didattiche condivise, realizzate mediante l'uso delle tecnologie digitali. L'iniziativa consente agli alunni di partecipare a percorsi di apprendimento cooperativo e interculturale, favorendo lo scambio di buone pratiche, il confronto tra pari e l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali. Le attività eTwinning contribuiscono allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e sociali, rafforzano il senso di cittadinanza europea e promuovono metodologie didattiche innovative, in coerenza con il PTOF e con le priorità educative dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e dell'uso consapevole delle tecnologie; potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative; rafforzamento delle competenze sociali e collaborative attraverso il lavoro in rete; promozione della cittadinanza europea e della dimensione interculturale; incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti; diffusione di pratiche didattiche innovative e collaborative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di educazione alla legalità



L'Istituto promuove percorsi di educazione alla legalità finalizzati allo sviluppo del senso civico, del rispetto delle regole e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino. Le attività, integrate nel curriculum di educazione civica, prevedono momenti di riflessione guidata, attività laboratoriali, incontri con esperti e collaborazioni con enti e associazioni del territorio. I percorsi mirano a favorire la costruzione di comportamenti responsabili, il rispetto delle differenze, la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la promozione di una cittadinanza attiva e partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole; maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza; rafforzamento delle competenze sociali e relazionali; prevenzione di comportamenti a rischio, fenomeni di bullismo e discriminazione; miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla comunità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Erasmus +

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" partecipa al programma Erasmus+, finalizzato a promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso attività di cooperazione, mobilità e scambio di buone pratiche tra scuole di diversi Paesi. Il progetto favorisce l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, l'innovazione metodologica e il confronto interculturale, sostenendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e sociali degli studenti e il miglioramento professionale del personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare nella lingua inglese e nelle lingue dell'Unione europea; sviluppo delle competenze interculturali e della cittadinanza europea; miglioramento delle competenze digitali e comunicative; rafforzamento delle competenze professionali del personale scolastico; diffusione di pratiche didattiche innovative e inclusive; incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● **Letture e scrittura creativa**

Il progetto Lettura e scrittura creativa mira a suscitare e rafforzare l'interesse per la lettura e la produzione testuale attraverso un approccio multimediale, interattivo e laboratoriale. L'attività valorizza la narrazione come strumento di espressione personale, collaborazione e creatività, promuovendo il piacere di leggere e scrivere in contesti motivanti. Nell'ambito del progetto, l'Istituto partecipa alla Staffetta Creativa promossa da BIMED, che coinvolge le classi in un percorso di scrittura condivisa e cooperativa, favorendo il confronto tra pari e la costruzione collettiva di testi narrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione e produzione scritta; sviluppo della creatività e delle capacità espressive; incremento della motivazione alla lettura e alla scrittura; rafforzamento delle competenze comunicative e collaborative; utilizzo consapevole di strumenti digitali e multimediali a supporto della narrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Media Literacy – Educazione ai media e apprendimento socio-emotivo (SEL)**

L'Istituto promuove percorsi curricolari ed extracurricolari di Media Literacy finalizzati all'educazione all'uso consapevole, critico e responsabile dei linguaggi dei media. Le attività mirano a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere, analizzare e produrre contenuti mediali, favorendo una fruizione attiva e riflessiva dei media digitali e tradizionali. I percorsi proposti affrontano tematiche legate alla comunicazione, all'informazione, ai social network, al linguaggio delle immagini e dei media audiovisivi, contribuendo alla formazione di cittadini digitali consapevoli. All'interno di tali percorsi si inseriscono attività di educazione ai media integrate con l'apprendimento socio-emotivo (SEL – Social and Emotional Learning), realizzate anche attraverso l'uso di cortometraggi come strumenti di analisi, riflessione e rielaborazione emotiva. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze socio-emotive (consapevolezza di sé, empatia, competenze relazionali, decisioni responsabili), integrando Media Education,



Educazione civica e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze critiche nella lettura e interpretazione dei messaggi mediiali; utilizzo consapevole e responsabile dei media digitali e dei social network; potenziamento delle competenze comunicative ed espressive; acquisizione di competenze di base nella produzione di contenuti digitali; prevenzione di comportamenti a rischio legati all'uso improprio dei media.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Open Day

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" organizza l'Open Day come momento di incontro e dialogo con le famiglie e con gli alunni dei futuri iscritti alla scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa è finalizzata alla presentazione dell'offerta formativa, dell'organizzazione didattica e dei principali progetti educativi dell'Istituto. Durante gli incontri vengono illustrati il curriculum, i modelli organizzativi e metodologici adottati, le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le opportunità educative rivolte agli studenti, favorendo una scelta scolastica consapevole e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento del dialogo scuola-famiglia; maggiore conoscenza dell'offerta formativa e dell'identità dell'Istituto; supporto ai processi di orientamento e di continuità tra i diversi ordini di scuola; coinvolgimento attivo delle famiglie nella comunità scolastica; promozione di scelte scolastiche consapevoli e coerenti con le attitudini degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Outdoor Education

L'Istituto promuove percorsi di Outdoor Education finalizzati a valorizzare l'apprendimento in ambienti esterni alla scuola, naturali e urbani, come contesti educativi significativi. Le attività favoriscono un apprendimento esperienziale e attivo, attraverso l'osservazione diretta, l'esplorazione, il lavoro cooperativo e la risoluzione di problemi in situazioni reali. I percorsi di Outdoor Education contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali, al benessere psicofisico degli studenti e alla valorizzazione del territorio come risorsa educativa, in un'ottica di sostenibilità, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e della collaborazione; miglioramento del benessere psicofisico e della motivazione all'apprendimento; potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di problem solving; maggiore consapevolezza ambientale e rispetto del territorio; rafforzamento del legame tra esperienza concreta e apprendimento disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● **Orientalife**

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" aderisce al progetto ORIENTAlife, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti e ad accompagnarli nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e personale. Il progetto promuove attività laboratoriali e riflessive volte alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle attitudini e alla consapevolezza delle opportunità formative e professionali del territorio, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze orientative e decisionali; maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi; supporto a scelte scolastiche più consapevoli e coerenti; incremento della motivazione allo studio e del senso di responsabilità; prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Progetto Coro

Il Progetto Coro è finalizzato alla promozione della pratica musicale e del canto corale come strumenti educativi privilegiati per lo sviluppo espressivo, relazionale e inclusivo degli alunni. Attraverso attività di canto d'insieme, ascolto guidato e uso consapevole della voce, il progetto favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco. Il coro rappresenta uno spazio educativo inclusivo in cui gli alunni sperimentano il valore del lavoro di gruppo, della disciplina condivisa e dell'espressione emotiva, contribuendo alla costruzione di un clima positivo e cooperativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e vocali di base; sviluppo delle capacità espressive, comunicative ed emotive; rafforzamento delle competenze sociali e collaborative; incremento dell'autostima, della motivazione e del senso di appartenenza; miglioramento del clima di classe e della partecipazione attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Piano Estate – Coesione Italia 21-27 2025 2026

Il Piano Estate 2025-2026 prevede interventi educativi rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, in particolare quella implicita, attraverso proposte inclusive e motivanti. Il progetto integra il recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese con attività orientate allo sviluppo delle competenze chiave, alla creatività, al benessere psicofisico, alla cittadinanza attiva e all'uso consapevole dei media. Le azioni sono realizzate anche in collaborazione con il Terzo Settore e con la comunità educante Edu@ction Valley, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione del rischio di dispersione scolastica, in particolare implicita; rafforzamento delle competenze di base e trasversali; incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva; miglioramento del benessere psicofisico e relazionale degli studenti; sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva; potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Agenda sud II Annualità

I percorsi di Agenda Sud - II Annualità sono finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e lingue straniere, attraverso attività inclusive e laboratoriali. I moduli, rivolti agli alunni della scuola primaria, si svolgono durante l'anno



scolastico e nel periodo estivo e adottano una didattica del fare, metodologie di peer to peer e pratiche di valutazione formativa, anche in modalità campus. È prevista la certificazione delle competenze linguistiche in collaborazione con enti certificatori esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base e trasversali; sviluppo delle soft skill e del pensiero critico; potenziamento dell'inclusione e della partecipazione attiva; incremento della motivazione allo studio; miglioramento della continuità e della qualità degli apprendimenti; acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● DM 233 – Piano Nazionale Percorsi di Orientamento Scuola secondaria di primo grado

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento, continuità e sostegno rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado, finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità individuali e dei talenti personali. Le attività coinvolgono gli stakeholder della comunità educante appartenenti alla rete Edu@ction Valley, nonché altri operatori del territorio, favorendo un approccio integrato e condiviso. I moduli si articolano in diversi ambiti disciplinari e tematici (arte e artigianato, tecnologie STEAM, lingue, musica, sport) al fine di ampliare le opportunità di scelta degli studenti e personalizzare i percorsi di apprendimento. Le attività si svolgono sia in ambiente scolastico sia in contesti outdoor, anche in modalità campus, promuovendo l'educazione all'aperto, lo sviluppo delle competenze trasversali, il benessere e la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze orientative e decisionali; maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e talenti; personalizzazione dei percorsi di apprendimento; rafforzamento delle competenze trasversali e relazionali; miglioramento del benessere psicofisico e del clima educativo; supporto a scelte scolastiche più consapevoli e coerenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PR Campania FSE+ 2021/2027 Progetto Scuola Viva seconda Annualità

Scuola Viva è il programma con cui la Regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese



e cittadini e consente la sperimentazione di azioni di contrasto al disagio adolescenziale e giovanile, attraverso organizzazione di iniziative per la diffusione di buone prassi legate alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa; prevenzione del disagio e del rischio di dispersione scolastica; rafforzamento delle competenze sociali, relazionali e civiche; valorizzazione delle potenzialità individuali e dei talenti; miglioramento del benessere e del clima educativo; consolidamento del rapporto scuola-territorio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Psicologia scolastica Regione Campania

L'Istituto aderisce all'intervento di Psicologia scolastica finanziato nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, promosso dalla Regione Campania, finalizzato alla promozione del benessere psicologico, alla prevenzione del disagio e al supporto dei processi educativi e relazionali. Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico, nonché azioni di consulenza e supporto finalizzate a favorire il benessere emotivo, la gestione delle difficoltà relazionali e il miglioramento del clima scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti; prevenzione del disagio e delle situazioni di fragilità; miglioramento delle competenze relazionali e socio-emotive; supporto alla motivazione, all'autostima e alla partecipazione scolastica; rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia; miglioramento del clima educativo e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Giochi linguistici e matematici

Interagire in contesti agonistici. Imparare ad imparare. Favorire il successo scolastico migliorando gli esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematiche e individuare percorsi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● **Progetto orto Infanzia**

Il Progetto Orto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e si configura come un percorso educativo-esperienziale finalizzato alla scoperta della natura, dei cicli vitali e del rapporto tra uomo e ambiente. Attraverso la cura dell'orto scolastico, i bambini sperimentano attività pratiche di semina, osservazione, coltivazione e raccolta, sviluppando curiosità, senso di responsabilità e rispetto per l'ambiente. Le attività si svolgono prevalentemente in ambiente outdoor e favoriscono l'apprendimento attraverso il fare, la collaborazione e l'esplorazione sensoriale, in un contesto inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità e dell'osservazione scientifica; acquisizione di prime competenze di educazione ambientale; promozione di comportamenti responsabili e di cura degli spazi comuni; sviluppo delle competenze sociali e cooperative; rafforzamento dell'autonomia e del benessere psicofisico; valorizzazione dell'apprendimento esperienziale e sensoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● English for kids Infanzia

Il progetto English for Kids è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di avvicinarli in modo naturale e ludico alla lingua inglese. Le attività si basano su un approccio comunicativo e multisensoriale che utilizza giochi, canzoni, filastrocche, storie, movimento e routine quotidiane, favorendo un primo contatto positivo con la lingua straniera. Il percorso valorizza l'apprendimento attraverso l'esperienza, il gioco e l'ascolto, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento dei bambini in un clima sereno e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Familiarizzazione con suoni, parole ed espressioni della lingua inglese; sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione; potenziamento della curiosità e della motivazione all'apprendimento linguistico; sviluppo delle competenze comunicative e relazionali; rafforzamento dell'autostima e della partecipazione attiva; promozione di un atteggiamento positivo verso le lingue e le culture.

Destinatari

Gruppi classe

● Cento storie in un anno Infanzia

Il progetto "Cento storie in un anno" promuove l'avvicinamento dei bambini della scuola dell'infanzia al libro e alla narrazione, valorizzando la lettura come esperienza di piacere, scoperta e relazione. Le storie diventano occasioni di viaggio immaginativo e di esplorazione di mondi fantastici, stimolando curiosità, emozioni e creatività. L'incontro con la lettura, l'ascolto di racconti e l'esplorazione anche sensoriale del libro favoriscono lo sviluppo del linguaggio, dell'immaginazione e delle competenze espressive, contribuendo al raggiungimento delle principali finalità educative della scuola dell'infanzia: autonomia, identità, competenze e



cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo del piacere per l'ascolto e la narrazione; arricchimento del linguaggio e delle capacità comunicative; stimolazione dell'immaginazione e della creatività; rafforzamento dell'autonomia e dell'autostima; sviluppo delle competenze relazionali e dell'ascolto; prime esperienze di educazione alla cittadinanza attraverso il racconto condiviso.

Destinatari

Gruppi classe

● Jazz Mood Schools

L'Istituto partecipa alla rete nazionale Jazz Mood Schools, finalizzata alla diffusione della cultura musicale nelle scuole attraverso interventi educativi, attività laboratoriali e performance musicali condivise. Il progetto promuove la pratica musicale come esperienza espressiva,



collaborativa e inclusiva, favorendo la partecipazione degli studenti a eventi musicali nazionali e internazionali e la condivisione di produzioni artistiche attraverso i canali digitali e social, in un'ottica di apertura e valorizzazione del lavoro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali ed espressive; sviluppo della creatività e della sensibilità artistica; rafforzamento delle competenze sociali e collaborative; incremento della motivazione e del senso di appartenenza; valorizzazione dei talenti e delle eccellenze; apertura al confronto con contesti culturali nazionali e internazionali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **Campionato del disegno tecnico Secondaria I grado**

Il Campionato del Disegno Tecnico è un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, finalizzato al potenziamento delle competenze di disegno tecnico attraverso una modalità di partecipazione fondata su una sana competizione. L'attività stimola l'accuratezza, la precisione e il rispetto delle regole, valorizzando l'impegno personale e il confronto costruttivo tra pari. Il progetto favorisce lo sviluppo delle capacità di rappresentazione grafica, di visualizzazione spaziale e di applicazione delle regole del linguaggio tecnico, promuovendo al contempo motivazione, autostima e spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di disegno tecnico e rappresentazione grafica; sviluppo della



precisione, dell'attenzione e del metodo di lavoro; miglioramento delle capacità logiche e di visualizzazione spaziale; incremento della motivazione allo studio attraverso la competizione positiva; valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● School experience

L'Istituto partecipa al progetto School Experience, rassegna cinematografica ed educativa rivolta al mondo della scuola, finalizzata alla promozione della cultura audiovisiva e all'educazione all'immagine. Il progetto propone la visione guidata di opere cinematografiche selezionate, momenti di confronto, laboratori e attività di riflessione critica. School Experience valorizza il cinema come strumento educativo capace di stimolare l'espressione emotiva, il pensiero critico e il dialogo, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e l'incontro con linguaggi artistici contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di lettura e interpretazione del linguaggio cinematografico; potenziamento delle competenze espressive, comunicative e critiche; educazione all'ascolto, al confronto e al rispetto dei punti di vista; incremento della motivazione e della partecipazione attiva; utilizzo consapevole dei media audiovisivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Cinema Scuola Lab Infanzia e Primaria

L'Istituto aderisce al progetto Cinema Scuola Lab, finalizzato alla promozione dell'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico come strumenti educativi, espressivi e inclusivi. Il progetto coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria in percorsi laboratoriali di avvicinamento al cinema, alla narrazione visiva e alla produzione audiovisiva, attraverso attività di visione guidata, sperimentazione creativa e lavoro cooperativo. Le attività favoriscono l'espressione delle emozioni, lo sviluppo della creatività e la costruzione di competenze comunicative e sociali, valorizzando il cinema come linguaggio trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, narrative e comunicative; alfabetizzazione ai linguaggi dell'immagine e del cinema; stimolazione della creatività e dell'immaginazione; rafforzamento delle competenze relazionali e cooperative; incremento della motivazione e della partecipazione attiva; promozione dell'inclusione e del benessere emotivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Sportello psicologico Progetto 2000 Secondaria I grado

Nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Zona S4_02, l'Istituto attiva uno Sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di promuovere il benessere psichico ed emotivo e sostenere i processi relazionali all'interno della comunità scolastica. Il servizio è realizzato dalla Progetto 2000 ed è attivato in continuità con l'esperienza dell'anno scolastico precedente, offrendo uno spazio di ascolto, supporto e orientamento per



studenti, famiglie e personale scolastico, nel rispetto della riservatezza e della professionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti; prevenzione del disagio adolescenziale e delle situazioni di fragilità; miglioramento delle competenze relazionali e socio-emotive; supporto alla motivazione scolastica e all'autostima; rafforzamento del clima educativo e relazionale; consolidamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● **Partecipazione a concorsi e manifestazioni**

L'Istituto promuove la partecipazione degli alunni a concorsi, rassegne e manifestazioni di carattere culturale, artistico, scientifico, sportivo e civile, a livello locale, nazionale e internazionale. Tali iniziative rappresentano occasioni formative significative di confronto, valorizzazione delle competenze e riconoscimento dei talenti. La partecipazione a concorsi e manifestazioni favorisce l'espressione personale, la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e alla crescita personale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze e delle eccellenze; incremento della motivazione, dell'autostima e della partecipazione attiva; sviluppo delle competenze sociali, relazionali e comunicative; apertura al confronto con contesti educativi e culturali più ampi; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del percorso formativo dell'Istituto e rappresentano un'importante opportunità di apprendimento esperienziale, di ampliamento dell'offerta formativa e di conoscenza del territorio e del patrimonio culturale, ambientale e scientifico. Le attività sono progettate in coerenza con il curricolo di Istituto e con gli obiettivi educativi dei diversi ordini di scuola e prevedono esperienze diversificate e progressive dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla socializzazione e al benessere degli alunni. In particolare: nella scuola dell'infanzia le uscite sono orientate alla scoperta del territorio, all'educazione ambientale e all'esperienza ludico-narrativa; nella scuola primaria le uscite e i viaggi di istruzione sono articolati per classi e comprendono percorsi naturalistici, visite a musei, parchi archeologici, biblioteche, teatri e luoghi di interesse storico-culturale; nella scuola secondaria di primo grado le attività prevedono uscite sul territorio, visite a istituzioni scientifiche e culturali, esperienze outdoor in collaborazione con enti del territorio e, per le classi seconde e terze, attività connesse ai progetti di internazionalizzazione, tra cui



Erasmus+. Le proposte sono definite annualmente dagli organi collegiali e realizzate nel rispetto delle norme di sicurezza e delle finalità educative dell'Istituto. Il dettaglio delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, articolato per ciascun ordine di scuola, è riportato nella sezione "Carte della scuola" del sito istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze disciplinari attraverso l'esperienza diretta; sviluppo delle competenze trasversali, sociali e relazionali; valorizzazione dell'apprendimento attivo e laboratoriale; rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica; educazione al rispetto del patrimonio culturale, ambientale e sociale; miglioramento della motivazione e del benessere degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **BIMED: Music for Thousand**

L'Istituto aderisce al progetto BIMED - Music for Thousand, iniziativa nazionale finalizzata alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della musica d'insieme come strumento educativo, inclusivo e partecipativo. Il progetto coinvolge gli studenti in attività di preparazione musicale e performance collettive, favorendo la collaborazione, il senso di appartenenza e l'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali ed espressive; sviluppo delle competenze sociali e collaborative; incremento della motivazione e della partecipazione attiva; valorizzazione dei talenti e delle eccellenze; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **SUONA GIFFONI” rassegna orchestre scolastiche**

L'Istituto partecipa alla rassegna “SUONA GIFFONI”, evento dedicato alle orchestre scolastiche, finalizzato alla valorizzazione della pratica musicale d'insieme come esperienza educativa, inclusiva e formativa. La partecipazione alla rassegna offre agli studenti l'opportunità di esibirsi in un contesto culturale significativo, favorendo il confronto con altre realtà scolastiche e la condivisione di esperienze musicali. L'attività si inserisce nel percorso di educazione musicale dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e collaborative degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e performative; sviluppo del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza; valorizzazione dei talenti e delle eccellenze; incremento della motivazione e dell'autostima; educazione all'ascolto, al rispetto delle regole e dei ruoli; apertura al confronto con altre realtà scolastiche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, perseguendo gli obiettivi del PNSD, potenzia le competenze digitali di base degli alunni, gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, i processi di innovazione favorendo la governance, la trasparenza e la condivisione di dati. Forma il personale amministrativo per l'innovazione digitale della segreteria e potenzia le infrastrutture di rete.

Indispensabili sono i percorsi educativi sull'uso consapevole del digitale e sui pericoli della rete, rivolti ad alunni e famiglie, al fine di combattere fenomeni di dipendenza dal digitale (hikikomori) e di cyberbullismo.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi educativi che si prevede di creare devono essere flessibili e versatili, atti a più attività educative (dalla lezione frontale a quella laboratoriale in coppia, piccoli e grandi gruppi). Gli ambienti saranno dotati di tecnologia al servizio della didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativa ospiteranno per attività che stimolino e sviluppino l'acquisizione di competenze, supportando i più deboli e nello stesso tempo valorizzando i gifted. Fondamentale è l'aspetto inclusivo degli ambienti dentro e fuori la scuola, per accogliere e coinvolgere tutti nelle attività proposte, nel totale rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Diffondere il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede di sviluppare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria al fine di sviluppare il problem solving, di progettare e comunicare attraverso il coding ed il pensiero computazionale.

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali per realizzare storie interattive, animazioni, simulazioni.

Titolo attività: Responsabilizzare gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certa della necessità di utilizzare la tecnologia nella vita quotidiana, la scuola mira a responsabilizzare gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie, fornendo loro quel bagaglio di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conoscenze e abilità utili per poterne trarre vantaggio nel loro impiego nel quotidiano e scolastico, ed al tempo stesso imparando a gestire la tecnologia onde evitare dipendenza e danni alla salute.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La tecnologia offre diversi scenari di apprendimento online e la rete è una risorsa importante per l'apprendimento e la comunicazione. Pertanto la scuola propone percorsi di educazione all'uso degli ambienti di apprendimento online per la didattica digitale integrata. Le soluzioni on line sono finalizzate alla creazione di classi virtuali, all'uso dei social network per l'apprendimento cooperativo e la navigazione consapevole nel mare magnum della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione ad eventuali percorsi formativi proposti dalle Reti di Ambito, coerenti coi temi del PNSD e destinati ai docenti, per sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dalla scuola dell'infanzia e tenendo presente che il digitale deve essere funzionale all'innovazione didattica e non viceversa, si intende rafforzare la formazione iniziale di tutto il personale docente per ottenere una crescita omogenea della scuola tutta e al tempo stesso formare ad un livello avanzato un gruppo di docenti che possano successivamente a cascata contribuire alla crescita professionale di tutto il collegio. .

Condivisione delle competenze: formazione specifica sulle pratiche didattiche innovative e soluzioni di archiviazione iCloud per la didattica. Diffusione del PSND: -aggiornamento sul sito dei documenti e delle attività relative al PSND

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta uno dei pilastri della strategia educativa nazionale, orientata alla promozione dell'innovazione digitale e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide della società contemporanea.

In tale prospettiva, l'Istituto ha elaborato un curriculum digitale verticale, attuato in modo sistematico a partire dalla scuola dell'infanzia e declinato progressivamente nei diversi ordini di scuola. La progettazione didattica promuove un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali in relazione all'età degli alunni e ai contesti di apprendimento. Le attività previste sono coerenti con il quadro europeo delle competenze digitali DigComp e mirano a integrare in modo significativo le tecnologie nella didattica, sostenendo l'innovazione metodologica, l'inclusione e la cittadinanza digitale.



Il curricolo digitale verticale dell'Istituto, elaborato in coerenza con il PNSD e con il quadro DigComp, è consultabile ai seguenti link:

Curricolo verticale digitale Infanzia e primaria <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-verticale-digitale-Infanzia-Primaria.pdf>

Curricolo verticale digitale secondaria I grado <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-verticale-digitale-Secondaria-I-grado.pdf>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC D. MILANI LINGUITI - GIFFONI - SAIC857007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo, descrittivo e orientativo ed è finalizzata ad accompagnare i processi di crescita e di apprendimento dei bambini, sostenendo il miglioramento continuo delle pratiche educative. Essa non ha carattere selettivo né certificativo. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche e occasionali condotte dal team docente nei diversi contesti di vita scolastica e considera il percorso evolutivo globale di ciascun bambino come processo unitario e dinamico, nel rispetto dei ritmi individuali, delle esperienze vissute e del contesto relazionale. Le osservazioni sono finalizzate a rilevare: • il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle attività proposte; • le modalità di relazione e collaborazione con i pari e con gli adulti; • il progressivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna fascia d'età. In particolare, l'osservazione si concentra sui principali ambiti di sviluppo: • identità, intesa come consapevolezza di sé, sicurezza emotiva ed espressione dei vissuti personali; • autonomia nella gestione delle attività quotidiane, delle scelte, della cura di sé e degli spazi; • cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole condivise, la partecipazione alla vita del gruppo e il senso di appartenenza; • socialità e relazione, con riferimento alla qualità delle interazioni, alla cooperazione e alla gestione delle emozioni; • risorse cognitive, quali curiosità, attenzione, capacità di esplorazione e primi processi logici; • risorse espressive, mediante l'uso dei diversi linguaggi espressivi e comunicativi. A supporto dell'osservazione, sono state predisposte semplici prove di verifica iniziali, intermedie e finali, adeguate all'età e alle competenze attese, con funzione prevalentemente formativa. Il team docente utilizza griglie di osservazione condivise e strumenti comuni di documentazione, che consentono di monitorare nel tempo i percorsi di crescita e di apprendimento, orientare la progettazione educativa e didattica, favorire l'eventuale personalizzazione dei percorsi e garantire un adeguato e significativo passaggio di informazioni alla scuola primaria, nel rispetto della continuità



educativa. La valutazione, intesa come cura educativa, contribuisce alla costruzione di un ambiente accogliente, inclusivo e attento al benessere di ogni bambino, in coerenza con i principi pedagogici della scuola dell'infanzia e con il curriculum di Istituto.

Allegato:

Valutazione nella Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella scuola dell'infanzia tiene conto del graduale sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con l'età dei bambini e con quanto previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020. In particolare, la valutazione considera: la progressiva costruzione dell'identità personale; la percezione dell'identità altrui e il riconoscimento delle affinità e delle differenze tra le persone; la maturazione del rispetto di sé e degli altri, delle regole condivise e dell'ambiente; l'attenzione alla salute, al benessere e ai corretti stili di vita; la prima conoscenza dei fenomeni culturali e sociali del contesto di vita. La rilevazione dei progressi avviene attraverso osservazioni sistematiche e documentate nei diversi momenti della vita scolastica e viene effettuata mediante un'apposita rubrica di valutazione, con finalità formativa, descrittiva e orientativa, nel rispetto delle caratteristiche proprie della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali, elemento imprescindibile per lo sviluppo globale del bambino, vengono osservate e valutate nel corso delle attività educative e dei diversi momenti della vita scolastica. La valutazione tiene conto delle modalità di: interazione con i pari e con gli adulti; collaborazione e partecipazione alle attività di gruppo; rispetto delle regole condivise; gestione delle emozioni e dei conflitti. Tali aspetti vengono documentati attraverso un documento di passaggio, che delinea il profilo evolutivo del bambino in relazione alle competenze chiave di cittadinanza, favorendo la continuità educativa e didattica con la scuola primaria.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti, comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, tiene conto del percorso di crescita globale dello studente e del progressivo sviluppo delle competenze personali, sociali e disciplinari. Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è in grado di affrontare in modo autonomo e responsabile le situazioni di vita tipiche della propria età, utilizzando gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale e le esperienze educative maturate nel contesto familiare e sociale. La valutazione considera in particolare: La valutazione degli apprendimenti, comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, tiene conto del percorso di crescita globale dello studente e del progressivo sviluppo delle competenze personali, sociali e disciplinari. Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è in grado di affrontare in modo autonomo e responsabile le situazioni di vita tipiche della propria età, utilizzando gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale e le esperienze educative maturate nel contesto familiare e sociale. La valutazione considera in particolare: • la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • la capacità di comprendere se stesso e gli altri, nel rispetto delle diverse identità culturali e religiose; • il rispetto delle regole condivise e la collaborazione per il bene comune; • l'impegno e la responsabilità nel portare a termine il lavoro individuale e di gruppo; • lo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche, scientifiche ed espressive; • l'uso del linguaggio specifico delle diverse discipline; • la capacità di riflettere, analizzare la realtà e risolvere problemi. La valutazione valorizza il progresso personale, l'autonomia e la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi.

Allegato:

Griglie e Rubriche di Valutazione Primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è parte integrante del percorso formativo dell'alunno ed è coerente con le disposizioni normative vigenti. Essa è finalizzata a promuovere lo



sviluppo progressivo dell'autocontrollo, della responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole condivise. Il comportamento è valutato sulla base di criteri comuni di Istituto, che tengono conto in particolare di: • rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole della vita scolastica; • qualità delle relazioni con compagni e adulti; • partecipazione alla vita della classe e alle attività proposte; • assunzione di responsabilità e rispetto degli impegni; • frequenza e puntualità. I livelli di valutazione del comportamento nella scuola primaria, con le relative descrizioni, sono riportati nel quadro di riferimento allegato al presente PTOF, che ne costituisce parte integrante e garantisce trasparenza, coerenza e chiarezza nella comunicazione con le famiglie. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è riferita all'intero periodo di valutazione. Essa tiene conto del comportamento complessivo dell'alunno in relazione alla vita scolastica, alle attività didattiche e alle relazioni educative. La valutazione del comportamento si fonda sui seguenti indicatori comuni: • rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del Regolamento d'Istituto; • relazione e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; • interesse, partecipazione e impegno nella vita scolastica; • svolgimento e rispetto delle consegne; • frequenza e puntualità. I criteri descrittivi per l'attribuzione del voto di comportamento (in decimi) sono definiti nel quadro di riferimento allegato al presente PTOF e costituiscono parte integrante del documento. Nei casi di criticità, la valutazione del comportamento è accompagnata da interventi educativi mirati, finalizzati al recupero delle competenze relazionali, al rafforzamento del senso di responsabilità e alla piena partecipazione alla comunità scolastica.

Allegato:

Criteria di valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche qualora, in sede di scrutinio, venga attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, valutazione che viene riportata nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola segnala tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni di recupero e di miglioramento degli apprendimenti.



La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata dai docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e debitamente motivati, quali:

- il mancato superamento del monte ore minimo di frequenza scolastica;
- gravi e persistenti carenze nelle abilità e competenze di base, nonostante l'attivazione di tutte le strategie di recupero possibili, e previo coinvolgimento e consenso della famiglia. In tali casi, i genitori sono convocati per una comunicazione puntuale e motivata. Nella scuola secondaria di I grado, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati e verbalizzati, in particolare nei seguenti casi:

- mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo le deroghe previste dalla normativa vigente;
- gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline, comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline, comprendenti italiano o matematica, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti;
- sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9-bis del DPR n. 249/1988, in presenza di comportamenti particolarmente gravi. La decisione di non ammissione è sempre accompagnata da adeguata documentazione del percorso svolto e da una comunicazione chiara e tempestiva alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, le alunne e gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di I grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di Stato;
- partecipazione alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, entro i termini previsti. Il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'attribuzione di un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati e verbalizzati, in relazione alla frequenza, al comportamento o al mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il voto di ammissione è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico compiuto nel triennio. L'ammissione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, nonché i criteri di valutazione delle prove e del colloquio, sono definiti nel protocollo di Istituto e nei relativi allegati, che costituiscono parte integrante del PTOF



Allegato:

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-ESAMI-I.C.-DON-MILANI-LINGUITI-a.s.-2024-25-1-1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola opera in un territorio caratterizzato da un forte svantaggio socio-culturale ed economico, che incide direttamente sulla realtà scolastica e sulle dinamiche educative. Molte famiglie affrontano difficoltà legate a situazioni lavorative precarie, a contesti di disagio culturale e sociale, e a limitate opportunità di accesso a risorse educative e formative esterne alla scuola.

Questi fattori si riflettono nelle condizioni degli alunni, che spesso necessitano di un supporto didattico, psicologico ed educativo mirato. La presenza di un alto numero di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), tra cui alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni provenienti da contesti familiari fragili, richiede un'organizzazione scolastica attenta, flessibile e inclusiva.

In questo quadro complesso, la scuola si pone come un punto di riferimento fondamentale per l'intera comunità, promuovendo:

- **Didattica inclusiva:** azioni concrete per favorire l'apprendimento di tutti, con particolare attenzione ai bisogni specifici attraverso l'uso di PEI e PDP, l'adozione di metodologie cooperative e personalizzate, e la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
- **Supporto alle famiglie:** attivazione di momenti di ascolto, mediazione e collaborazione con le famiglie, coinvolgendole nel percorso educativo dei propri figli.
- **Innovazione metodologica e tecnologica:** utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi (aule tematiche, tecnologie digitali) per promuovere un approccio attivo e inclusivo.
- **Formazione del personale:** un costante aggiornamento dei docenti sulle tematiche della didattica inclusiva e dell'educazione personalizzata, per rispondere alle esigenze eterogenee degli studenti.

Collaborazioni con il territorio

La scuola, consapevole della complessità del contesto, si avvale di reti di supporto territoriali attraverso la collaborazione con:

- Servizi sociali e ASL, per interventi specialistici.



- Associazioni locali e cooperative sociali, per attività integrative e laboratori inclusivi.
- Enti culturali e sportivi, per offrire agli alunni opportunità educative e ricreative, ampliando il loro bagaglio esperienziale e relazionale.

Obiettivi e visione inclusiva

L'obiettivo principale della scuola è quello di contrastare la dispersione scolastica, garantire la continuità didattica e offrire a ogni alunno strumenti per costruire un percorso di crescita personale e formativa. La visione della scuola è quella di un luogo accogliente, inclusivo e stimolante, capace di trasformare le difficoltà in opportunità e di valorizzare ogni studente, promuovendo il successo formativo e il benessere individuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
FF.SS. AREA INCLUSIONE
ASS. SOCIALE DEL COMUNE

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è definito attraverso un processo collegiale, strutturato e formalizzato, finalizzato a garantire una risposta adeguata e mirata ai bisogni educativi degli alunni con disabilità. La progettazione del PEI si fonda sull'analisi approfondita della documentazione clinico-funzionale disponibile, del Profilo di Funzionamento/Diagnosi Funzionale e sull'osservazione sistematica del contesto scolastico, educativo e relazionale in cui l'alunno è inserito. Tale processo consente di individuare obiettivi educativi e didattici personalizzati, coerenti con le potenzialità, i ritmi di apprendimento e le caratteristiche individuali dell'alunno, in raccordo con la programmazione della classe. Il PEI definisce inoltre le strategie metodologiche e didattiche, le risorse professionali e strumentali necessarie, le modalità organizzative e gli interventi di supporto, prevedendo criteri e strumenti di verifica e valutazione funzionali al monitoraggio del percorso e alla rimodulazione degli interventi nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene in collaborazione con il team/consiglio dei docenti della classe, il docente di sostegno e le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Al processo partecipano inoltre, se presenti, gli educatori, nonché le figure professionali esterne che seguono l'alunno, quali i servizi dell'ASL, gli enti locali e i centri riabilitativi, al fine di garantire coerenza e continuità tra gli interventi scolastici ed extrascolastici. Il coinvolgimento dei diversi soggetti consente una lettura integrata dei bisogni educativi dell'alunno e favorisce una progettazione condivisa del percorso educativo e didattico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola provvede ad informare le famiglie in merito ai bisogni educativi degli alunni, rilevati attraverso l'osservazione sistematica degli insegnanti e l'analisi della documentazione disponibile. Le



famiglie sono pertanto chiamate alla corresponsabilità del proprio ruolo educativo e alla condivisione attiva del percorso didattico-educativo dei figli. In accordo con le famiglie sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali. LA FAMIGLIA: - sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico; - verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; - incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso: - gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate; - colloqui con i genitori che presentano BES; - attività proposte da Enti, Associazioni, etc.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Confronto costante scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Supporto ai processi di inclusione scolastica- Formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Adozione di strategie didattiche inclusive- Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Supporto specifico alla comunicazione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Collaborazione educativa

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tiene conto sia degli apprendimenti disciplinari sia del comportamento. Essa è orientata allo sviluppo delle potenzialità della persona, in particolare nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e rispecchia la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo. La valutazione è riferita ai processi e ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, con particolare attenzione all'acquisizione dell'autonomia e delle competenze sociali e cognitive. La verifica e la valutazione non si limitano alla misurazione dei risultati, ma valorizzano il percorso di apprendimento complessivo. La programmazione delle attività e la valutazione degli apprendimenti sono condivise da tutti i docenti curricolari e dal docente di sostegno, che definiscono obiettivi coerenti con quelli del gruppo classe. Le prove di verifica sono predisposte in modo da consentire a tutti gli alunni di dimostrare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche attraverso percorsi personalizzati previsti nei PEI e nei PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire una continuità educativa, vengono promossi percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia interni sia con le scuole secondarie di secondo grado. Le attività di continuità prevedono:

- Incontri tra docenti dei diversi ordini per la condivisione di metodologie e criteri valutativi.
- Progetti verticali per sviluppare competenze trasversali e assicurare una progressione coerente del percorso formativo.
- Attività ponte che facilitano il passaggio da un ciclo scolastico all'altro, ponendo attenzione al benessere emotivo e relazionale degli alunni. L'orientamento è un aspetto centrale, volto a supportare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso scolastico e formativo. Viene strutturato attraverso:
- Laboratori esperienziali e attività pratiche che aiutano gli alunni a conoscere i propri interessi e attitudini.
- Incontri con esperti e istituti superiori per offrire una panoramica delle opportunità disponibili e delle richieste del territorio.
- Colloqui individuali e momenti di confronto con le famiglie, per garantire un accompagnamento personalizzato nella scelta del secondo ciclo di istruzione. L'obiettivo è promuovere un processo valutativo, continuo e orientativo che non si limiti a misurare i risultati, ma che guidi ogni studente verso una consapevolezza di sé, delle proprie competenze e delle opportunità future, accompagnandolo in un percorso di crescita personale e formativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Approfondimento

La scuola riconosce che un approccio educativo di qualità richiede una continua riflessione sui propri processi e risultati. Per questo motivo, oltre agli interventi strutturati, si promuove una costante ricerca di soluzioni innovative e azioni migliorative, finalizzate a rispondere alle sfide educative emergenti.

Un aspetto di particolare interesse è lo sviluppo di progetti che integrano metodologie didattiche innovative, come la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie digitali e le pratiche cooperative, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più coinvolgente e inclusivo. La scuola è impegnata a potenziare l'utilizzo degli ambienti innovativi, come le aule tematiche e gli spazi collaborativi, che favoriscono una didattica attiva e centrata sugli studenti.

Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda la promozione del benessere scolastico, attraverso iniziative dedicate alla gestione delle emozioni, alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle competenze socio-emotive degli alunni. In questo contesto, il lavoro sinergico con famiglie, servizi territoriali e associazioni è considerato essenziale per creare una rete educativa efficace e supportiva.

Infine, particolare attenzione viene posta alla formazione continua del personale docente e ATA, con l'obiettivo di consolidare le competenze relative alla didattica inclusiva, alla gestione delle diversità e alla creazione di ambienti di apprendimento che sappiano accogliere e valorizzare ogni studente. Attraverso questo approccio, la scuola si impegna a costruire un sistema educativo dinamico, resiliente e capace di adattarsi ai bisogni di un'utenza sempre più complessa e diversificata.

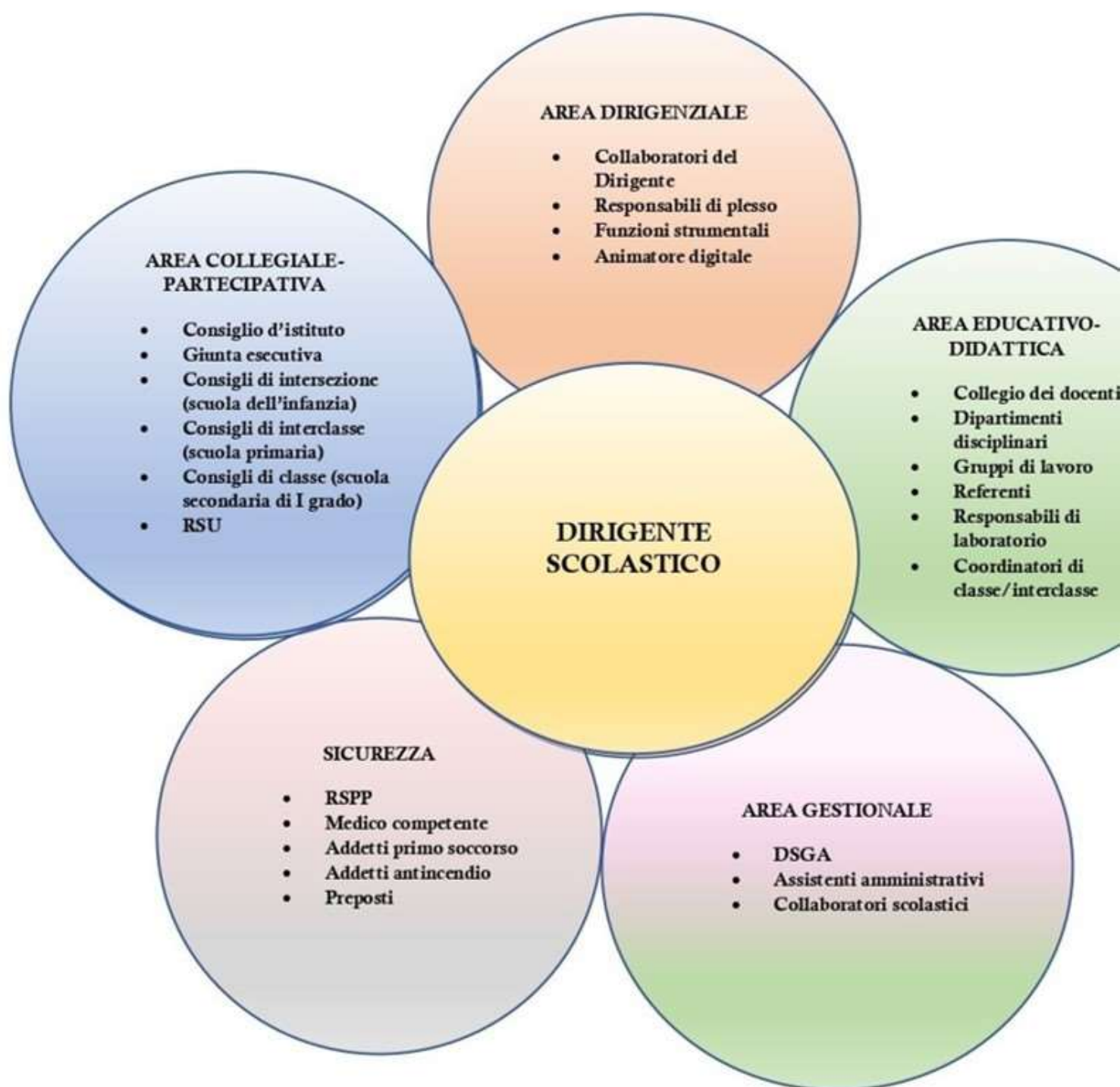
Piano Inclusione 2025 2026 <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/PAI-25-26.pdf>



Aspetti generali

Scelte organizzative

L' Istituto Comprensivo Statale Don Milani – Linguiti , guidato dal Dirigente Scolastico Daniela Ruffolo , adotta un modello organizzativo fondato sulla leadership condivisa, articolata per ordini di scuola e plessi, al fine di garantire efficacia gestionale, partecipazione e coerenza educativa. La struttura organizzativa dell'Istituto si avvale di figure di sistema, individuate annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base delle competenze professionali, dell'esperienza maturata e del curriculum formativo; per le Funzioni Strumentali è prevista la presentazione di apposita candidatura. Tale assetto consente una valorizzazione mirata delle risorse professionali interne e un'efficace distribuzione delle responsabilità. La continuità negli incarichi assegnati a numerosi docenti nel corso degli anni permette di capitalizzare l'esperienza acquisita e le competenze sviluppate attraverso percorsi di formazione e specializzazione. Parallelamente, l'Istituto favorisce l'inserimento progressivo di nuovi docenti nelle figure di sistema, promuovendo il ricambio, la crescita professionale e il passaggio di consegne, in un'ottica di sostenibilità organizzativa e di miglioramento continuo. L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto risultano articolati e funzionali a una gestione partecipata della scuola, favorendo la corresponsabilità, la collaborazione e il coinvolgimento attivo della comunità professionale. Tale modello organizzativo si ispira ai principi del lean thinking, orientati all'ottimizzazione dei processi, alla chiarezza dei ruoli e all'efficacia dell'azione educativa e organizzativa in un sistema complesso quale quello scolastico. Gli incarichi assegnati annualmente, con le relative funzioni e responsabilità, sono consultabili sul sito istituzionale della scuola attraverso il funzionigramma aggiornato. L'organigramma che segue rappresenta in modo schematico la struttura organizzativa dell'Istituto, evidenziando le aree funzionali interconnesse e le relazioni tra i diversi attori della comunità scolastica.



Organigramma tabellare e funzionigramma al seguente [link](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico collaborano con il Dirigente nell'ambito dell'organizzazione e della gestione complessiva dell'Istituto. Essi operano nelle aree individuate dal Dirigente e svolgono le attività di volta in volta delegate, contribuendo: al coordinamento delle azioni educative, didattiche e organizzative; al raccordo tra i diversi ordini di scuola al buon funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica. È previsto un collaboratore per ciascun ordine di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) e un coordinatore con funzione di supporto ai collaboratori.	5
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF, Progettualità, Valutazione e Qualità (2 docenti) Coordinamento del PTOF, raccordo con RAV e PdM, monitoraggio dei processi di valutazione e qualità di Istituto. Area 2 - Inclusione, Disagio, Disabilità e DSA (3 docenti) Promozione dell'inclusione, supporto ai docenti e coordinamento delle azioni per alunni con BES, disabilità e DSA. Area 3 - Orientamento, Continuità, Benessere e Dispersione (2 docenti) Coordinamento delle attività di orientamento e	9



	<p>continuità, promozione del benessere e prevenzione della dispersione scolastica. Area 4 – Viaggi d’Istruzione, Reti, Eventi e Rapporti con l’Estero (2 docenti) Organizzazione di viaggi e visite guidate, gestione di eventi culturali, progetti e reti di scuole.</p>	
Responsabile di plesso	<p>(Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) Coordinano l’organizzazione e il funzionamento del plesso di riferimento. Curano il raccordo tra Dirigenza, docenti e famiglie. Supportano l’attuazione delle disposizioni d’Istituto e segnalano eventuali criticità.</p>	20
Animatore digitale	<p>Individua le linee strategiche per la formazione dei docenti nell’ambito dell’innovazione digitale, promuove azioni per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell’Istituto e coordina l’introduzione di contenuti e attività coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nel curriculum.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l’innovazione tecnologica supporta l’Animatore Digitale e accompagna i processi di innovazione didattica e organizzativa dell’Istituto. Favorisce la digitalizzazione, la diffusione delle azioni previste dal PNSD e la formazione interna del personale attraverso attività di supporto, laboratori, gruppi di lavoro e collaborazioni in rete con altre scuole.</p>	14
Coordinatori della Scuola dell’Infanzia	<p>I Coordinatori della Scuola dell’Infanzia svolgono funzioni di raccordo organizzativo e didattico tra il Dirigente Scolastico, i docenti e le famiglie, favorendo la coerenza delle azioni educative e il buon funzionamento del segmento scolastico.</p>	2



Coordinamento didattico del curricolo verticale	Il Coordinamento didattico del curricolo verticale assicura la continuità educativa e didattica tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, promuovendo un percorso formativo unitario, coerente e progressivo lungo l'intero primo ciclo di istruzione.	2
Responsabile sistema gestione qualità (RSGQ) dell'istituto	Coordina i lavori del NIV e le attività pianificate dall'Istituto. Verifica la coerenza tra progettato e attuato. Presidia il Sistema di Gestione della Qualità, supportando il Dirigente Scolastico nei processi di monitoraggio, miglioramento e rendicontazione, in raccordo con la Segreteria.	1
Commissioni orario	(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) Predispongono l'orario delle attività didattiche nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Curano l'equilibrio organizzativo e funzionale dell'orario scolastico. Supportano eventuali adattamenti e aggiornamenti in corso d'anno.	5
Referente ed. Civica dell'Istituto e di ogni ordine di scuola	Coordina la progettazione, l'attuazione e la verifica delle attività di Educazione Civica in coerenza con le Linee guida ministeriali; promuove la collaborazione con enti e associazioni per la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità e la sostenibilità; favorisce l'integrazione trasversale dell'Educazione Civica in tutte le discipline.	4
Responsabili di dipartimento	Italiano - Lingue - Linguaggi non verbali e tutte le educazioni - Matematica e Tecnologia - Sostegno [Scuola Secondaria di I grado]) Coordinano la progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare. Favoriscono il	5



	confronto metodologico e il raccordo verticale tra i docenti. Curano la coerenza degli obiettivi di apprendimento, delle competenze e dei criteri di valutazione.	
Referenti BES infanzia, primaria e secondaria I grado	Coordinano le azioni di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Supportano i docenti nella predisposizione e nell'attuazione dei percorsi personalizzati. Favoriscono il raccordo tra scuola, famiglie e servizi del territorio.	3
Team BULLISMO E CYBERBULLISMO	Si occupano della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo; collaborano con i docenti nella realizzazione di percorsi di sensibilizzazione; supportano il Dirigente Scolastico nella definizione di azioni di vigilanza attiva; coordinano il Team Antibullismo, monitora i casi segnalati e cura i rapporti con gli enti territoriali competenti.	4
Referente internazionalizzazione	Promuove la dimensione europea e globale dell'Istituto attraverso progetti di cooperazione e scambio (Erasmus+, eTwinning); coordina e documenta le iniziative internazionali; mantiene i rapporti con enti e istituzioni; diffonde opportunità formative per docenti e studenti; favorisce la cultura della cittadinanza globale e dell'interculturalità.	1
Referenti INVALSI	Organizzano e coordinano lo svolgimento delle prove INVALSI all'interno dell'istituto. Contribuiscono all'analisi dei risultati delle prove e alla progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	2
Referenti TFA - Studenti	(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado)	2



universitari	Coordinano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti tirocinanti. Curano il raccordo con le Università e i tutor accademici. Supportano i docenti tutor nella gestione delle attività di tirocinio.	
Referenti d'Istituto PCTO	(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) Coordinano la progettazione e l'attuazione dei percorsi PCTO. Curano i rapporti con enti, istituzioni e soggetti ospitanti. Supportano il monitoraggio e la documentazione delle attività.	2
Gruppo NIV (NUCLEO INTERNO di VALUTAZIONE)	Supporta il processo di autovalutazione d'Istituto. Analizza dati e indicatori per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Collabora alla definizione, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni del Piano di Miglioramento.	20
Commissione Continuità e Coordinamento	(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) Coordinamento a cura delle docenti Funzioni Strumentali - Area 3 Promuove la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. Coordina le azioni di raccordo e di passaggio tra i segmenti scolastici. Favorisce la condivisione di criteri, strumenti e pratiche comuni.	21
Gruppo SENZA ZAINO e Referenti d'Istituto	(Infanzia - Primaria - Secondaria) Promuovono e coordinano l'attuazione del modello pedagogico Senza Zaino nell'Istituto. Favoriscono la condivisione di pratiche didattiche coerenti con i valori di responsabilità, comunità e ospitalità. Supportano la progettazione, la documentazione e il monitoraggio delle azioni Senza Zaino.	12
Referenti OUTDOOR	(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) Promuovono e	5



	<p>coordinano le attività di didattica outdoor nei diversi ordini di scuola. Supportano la progettazione di percorsi educativi in ambienti esterni. Favoriscono il raccordo organizzativo e la condivisione di buone pratiche.</p>	
<p>Referenti musica infanzia e Primaria per curricolo verticale d'istituto</p>	<p>Coordinano la progettazione del curricolo musicale verticale d'Istituto. Favoriscono la continuità educativa e didattica tra Infanzia e Primaria. Supportano la condivisione di metodologie e buone pratiche musicali.</p>	<p>2</p>
<p>Dipartimento sostegno: coordinatore e componenti</p>	<p>Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e analizza la relativa documentazione. Supporta l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI). Collabora con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe/interclasse per l'attuazione dei PEI e delle azioni inclusive. Formula proposte di miglioramento e di formazione in ambito inclusivo.</p>	<p>41</p>
<p>Docente specialista di educazione motoria</p>	<p>In attuazione della normativa vigente, l'Istituto si avvale di 2 docenti specialisti di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, al fine di garantire un insegnamento qualificato dell'educazione fisica. L'intervento contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, al benessere psicofisico degli alunni e alla promozione di stili di vita sani, in coerenza con il curricolo di Istituto.</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatori di classe Primaria e Secondaria I grado</p>	<p>In ciascuna classe è individuato un coordinatore di classe (insegnante prevalente) incaricato di coordinare le attività della classe in relazione al resto del plesso, ai rapporti con le famiglie e con</p>	<p>41</p>



	la dirigenza (25 coordinatori primaria e 16 coordinatori secondaria 1 grado)	
Centro Sportivo Scolastico	Rilevazione dei bisogni motorio-sportivi degli alunni; progettazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto; candidatura e attuazione progetti sportivi locali, regionali, nazionali, europei attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione. dell'attività motoria e sportiva scolastica.	3
Commissione progettualità extracurricolare – curricolo verticale (ponte-fesrscuola viva) a supporto del Dirigente Scolastico	La Commissione Progettualità extracurricolare - Curricolo verticale supporta il Dirigente Scolastico nella progettazione e nel coordinamento dei progetti PON, FSE, FESR e Scuola Viva, assicurando coerenza con il PTOF e con il curricolo di Istituto.	17
Responsabili AREA RACCOLTA e DIVIETO di FUMO	Il Dirigente Scolastico individua i Responsabili dell'Area di Raccolta e del Divieto di fumo per garantire il rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute negli ambienti scolastici.	20
Responsabili PRIMO SOCCORSO e CHIAMATA SOCCORSI	Il Dirigente Scolastico individua i Responsabili del Primo soccorso e della chiamata dei soccorsi per garantire la gestione delle emergenze e la tutela della salute all'interno dell'Istituto.	22
Responsabili PREVENZIONE INCENDI	Il Dirigente Scolastico individua i Responsabili della prevenzione incendi per garantire il rispetto delle misure di sicurezza e la gestione delle emergenze.	30
PREPOSTI	Vigilare affinché le disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengano rispettate (2 docenti primaria e 1 doc. secondaria 1 grado)	3



Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Il tutor del docente neoimpresso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo (7 tutor scuola primaria, e 2 tutor secondaria 1 grado)	9
Referenti SICUREZZA	Il Dirigente Scolastico individua i Referenti per la sicurezza a supporto delle attività di prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro.	26
Coordinatori EMERGENZA	Il Dirigente Scolastico individua i Coordinatori dell'emergenza per garantire l'efficace gestione delle situazioni di rischio e pericolo.	20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente impegnata per 11 h in attività di insegnamento curricolare e 11 h di potenziamento + 2 h di programmazione Due docenti 22 h di potenziamento + 2 h di programmazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E	Due docenti impegnati in attività di docenza	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE curriculare e in attività di recupero e
NELL'ISTRUZIONE potenziamento 12 h di insegnamento e 6 h di
SECONDARIA DI I GRADO potenziamentodelle competenze.
(FRANCESE) Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Recupero

AM30 - MUSICA Un docente 8 h di insegnamento curriculare + 6 h
NELL'ISTRUZIONE di potenziamento Due docenti 12 h di
SECONDARIA DI I GRADO insegnamento curriculare + 6 h di
potenziamento 3
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili; svolge funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO-GESTIONE POSTA IN ARRIVO E IN USCITA: protocollazione, gestione del protocollo informatico; corrispondenza del Dirigente scolastico; pubblicazione delibere del Consiglio di Istituto sul sito web Albo; pubblicazione delle circolari destinate al personale nell'area riservata del sito web; pubblicazione di ogni altro documento o informazione dove compete (NEWS, albo sindacale, trasparenza ecc.); consegna posta/corrispondenza cartacea ai destinatari, archiviazione, preparazione plichi per ufficio postale, richiesta, al Comune, di interventi di manutenzione e di riparazioni.

Ufficio acquisti

Segue tutte le fasi inerenti gli acquisti seguito dal DSGA e dal DS, verificando la qualità del servizio reso dai fornitori di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura anagrafe, INVALSI, segnalazioni per rischio abbandono scolastico alle Forze dell'Ordine ecc. dietro indicazioni del dirigente.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce il personale docente e il personale ATA a T. D. e a T. I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/](https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/)

Monitoraggio assenze con messagistica [Monitoraggio assenze con messagistica saic857007@istruzione.it](mailto:saic857007@istruzione.it)

News letter [News letter https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/](https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/](https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La LI.SA.CA. - Liberi Saperi Campania è una rete che riunisce numerose istituzioni scolastiche di Salerno e provincia. All'interno della rete, i Dirigenti Scolastici collaborano attivamente e si confrontano in modo sistematico sui temi della qualità dei saperi e delle competenze, della qualità d'aula, delle procedure organizzative e del miglioramento continuo del servizio scolastico. La rete promuove e organizza percorsi di formazione rivolti a docenti e dirigenti scolastici, con particolare attenzione ai temi della Qualità, della Valutazione e del Miglioramento, contribuendo allo sviluppo di una cultura condivisa della riflessione professionale e dell'innovazione didattica e organizzativa. Tra le iniziative di rilievo promosse dalla rete si annoverano i corsi per auditor del Marchio Saperi e altre attività finalizzate alla diffusione di buone pratiche e al rafforzamento delle competenze professionali.



Denominazione della rete: **SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Senza Zaino coinvolge circa 300 istituzioni scolastiche su tutto il territorio nazionale e ha



come scuola capofila il Convitto Nazionale Carlo Alberto. La rete promuove percorsi di formazione per i docenti e supporta le scuole nell'attuazione del modello educativo Senza Zaino, riconosciuto a livello nazionale e internazionale come best practice per l'innovazione didattica e organizzativa. Il progetto è inserito tra le Avanguardie Educative dell'INDIRE.

Denominazione della rete: TIROCINIO STUDENTI sec. II grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Don Milani - Linguiti , in quanto inserito nell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere tirocinanti ai sensi dell'art. 12 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, stipula apposita convenzione con l' Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado Alfano I per lo svolgimento delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La collaborazione contribuisce a rafforzare i rapporti tra i diversi ordini di scuola e a sostenere azioni di orientamento e di sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.



Denominazione della rete: ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma Erasmus+ offre opportunità di mobilità e scambio rivolte a personale scolastico e alunni, favorendo esperienze di apprendimento in contesti educativi europei. Le attività progettuali sono orientate a tematiche di particolare rilevanza per l'istruzione scolastica, quali l'inclusione sociale, l'apprendimento delle lingue straniere, la dimensione europea dell'educazione e la prevenzione e riduzione dell'abbandono scolastico, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e interculturali.

Denominazione della rete: JAZZ MOOD SCHOOLS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Jazz Mood School è una rete di istituzioni scolastiche che promuove la diffusione della cultura musicale nelle scuole attraverso la progettazione, realizzazione e condivisione di eventi musicali. Le attività proposte valorizzano linguaggi musicali differenti, dal folk al jazz fino alla musica classica, favorendo l'educazione all'ascolto, l'espressione artistica, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze culturali e sociali degli studenti.

Denominazione della rete: **EDU@CTION VALLEY**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete Edu@ction Valley è la comunità educante dei Picentini, all'interno della quale la scuola svolge il ruolo di civic center. Attraverso i patti di comunità, il Terzo Settore, l'ente locale e le istituzioni scolastiche del territorio collaborano in modo strutturato per contrastare la povertà educativa, rafforzare l'alleanza educativa scuola-territorio e promuovere una learning community orientata all'inclusione, alla partecipazione attiva e allo sviluppo delle competenze.

Denominazione della rete: **ACCOGLIENZA STUDENTI TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Don Milani - Linguiti , in qualità di istituzione scolastica accreditata, accoglie studenti impegnati nel percorso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), offrendo opportunità di osservazione, partecipazione e sperimentazione didattica nei diversi ordini di scuola. L'attività di accoglienza dei tirocinanti contribuisce allo sviluppo di una comunità professionale orientata alla riflessione educativa, al miglioramento delle pratiche didattiche e alla formazione iniziale dei futuri docenti, in un'ottica di collaborazione tra scuola e sistema universitario.

Denominazione della rete: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO - MINI SINDACI DEI PARCHI D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO si configura come spazio educativo privilegiato per rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità, valorizzando l'ambiente naturale come contesto di apprendimento e di sviluppo di competenze sociali, civiche e ambientali. Attraverso percorsi di informazione, formazione ed educazione ambientale, si promuovono consapevolezza, partecipazione e responsabilità nella tutela del patrimonio naturale e nello sviluppo sostenibile del territorio. Le attività favoriscono l'educazione alla cittadinanza partecipata e al rispetto della legalità, contribuendo al benessere degli studenti, alla prevenzione del disagio e al contrasto della dispersione scolastica, in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento.

Denominazione della rete: ORCHESTRA VERTICALE TERRITORIALE JUNIOR di SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Rete di scuole per la continuità verticale e l'educazione musicale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Orchestra Verticale Territoriale Junior di Salerno si configura come una rete progettuale territoriale che coinvolge più istituzioni scolastiche, finalizzata alla promozione dell'educazione musicale, della continuità verticale e dello sviluppo di competenze sociali e collaborative.

Denominazione della rete: italiAMO: SCUOLE ITALIANE IN ITALIA E NEL MONDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Don Milani – Linguisti" ha formalizzato l'adesione alla rete italiAMO, la rete nazionale che mette in relazione le "Scuole italiane in Italia e nel mondo".

Questa scelta strategica risponde alla volontà dell'Istituto di potenziare la dimensione internazionale dell'offerta formativa e di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale. La partecipazione alla rete persegue i seguenti obiettivi:

Scambio e Confronto: Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche e metodologiche tra scuole situate in contesti geografici e culturali differenti, arricchendo il bagaglio professionale dei docenti

Valorizzazione della Lingua e Cultura: Rafforzare l'identità linguistica e culturale degli studenti in un'ottica di confronto interculturale, sostenendo al contempo lo studio delle lingue straniere e l'internazionalizzazione del curriculum.

Sviluppo di Competenze Trasversali: Promuovere percorsi di apprendimento che stimolino l'apertura mentale, la tolleranza e la consapevolezza di appartenere a una comunità globale, in linea con le sfide della società contemporanea.

L'adesione alla rete italiAMO si integra con le azioni del PNRR già avviate (come il DM 65 sulle competenze multilinguistiche), consolidando il ruolo della nostra scuola come polo educativo aperto, inclusivo e proiettato verso il futuro.

Denominazione della rete: RETE SIRQ MARCHIO SAPERI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Don Milani – Linguiti aderisce alla Rete SIRQ (Sistema Informativo per il Recupero della Qualità), rafforzando un modello di governance scolastica fondato sul miglioramento continuo, sulla trasparenza dei processi e sulla valutazione sistematica dei risultati. La partecipazione alla rete è finalizzata al mantenimento del Marchio SAPERI, un riconoscimento di rilievo nazionale che attesta la qualità organizzativa, didattica e gestionale dell'istituzione scolastica. Attraverso il confronto con altre scuole della rete, l'adozione di strumenti condivisi di autovalutazione e il monitoraggio costante delle pratiche educative, l'Istituto consolida una cultura della qualità orientata all'innovazione, alla responsabilità e alla crescita professionale di tutta la comunità scolastica.



Denominazione della rete: COLLABORAZIONI CON INDIRE - PICCOLE SCUOLE - AVANGUARDIE EDUCATIVE - INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alle iniziative promosse da INDIRE , aderendo alle reti Piccole Scuole e Avanguardie Educative , con l'obiettivo di innovare le pratiche didattiche, favorire la personalizzazione degli apprendimenti e promuovere metodologie inclusive.

In collaborazione con INVALSI , i dati delle rilevazioni nazionali vengono utilizzati come strumenti di riflessione pedagogica e di autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.



Denominazione della rete: ORCHESTRA ORIZZONTALE PICENTINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Strumenti musicali, spazi per prove ed esibizioni, competenze artistiche condivise.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Don Milani – Linguiti aderisce alla Rete Orchestra Orizzontale dei Picentini per la promozione della pratica musicale d'insieme come strumento di inclusione, cooperazione e crescita personale.

La rete favorisce lo sviluppo delle competenze musicali, sociali e relazionali, valorizza i talenti degli alunni e contribuisce al benessere scolastico, alla cittadinanza attiva e al contrasto alla dispersione



scolastica, attraverso attività concertistiche, laboratoriali e di condivisione tra le scuole del territorio.

Denominazione della rete: ACCORDO PARTENARIATO GAL COLLINE SALERNITANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione rete d'Ambito

Percorsi formativi rivolti ai docenti, realizzati nell'ambito della rete territoriale, finalizzati all'aggiornamento professionale, al miglioramento delle competenze didattiche e all'innovazione metodologica, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale di Formazione e del PTOF di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento professionale e innovazione didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la somministrazione dei test BIN (Scuola dell'infanzia)



ormazione rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per la corretta somministrazione, osservazione e lettura dei test BIN, a supporto dell'osservazione sistematica e dell'individuazione precoce dei bisogni educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Osservazione, valutazione e sviluppo delle competenze in età prescolare
--------------------------------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori formativi, analisi di casi, confronto professionale.
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma Scuola Futura

Percorsi formativi rivolti ai docenti attraverso la piattaforma Scuola Futura, finalizzati all'aggiornamento professionale e all'innovazione didattica, in coerenza con il PTOF e le priorità nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento professionale e innovazione didattica
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività formative in presenza e online, laboratori, workshop e comunità di pratiche.
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti – Modello Senza Zaino

Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati all'approfondimento del modello pedagogico Senza Zaino, per la promozione di pratiche didattiche inclusive, cooperative e orientate allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione metodologica e didattica inclusiva
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Rete Senza Zaino
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola / Rete Senza Zaino

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singola scuola / Rete Senza Zaino

Titolo attività di formazione: Formazione JOM – Joy of Moving



Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati all'approfondimento del metodo Joy of Moving, per la promozione del movimento come strumento educativo a supporto dello sviluppo motorio, cognitivo, emotivo e relazionale degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere, educazione motoria e sviluppo globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori pratici, attività esperienziali e confronto professionale.
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola / Rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singola scuola / Rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione – Rete LISACA e altre reti di scuole

Percorsi formativi rivolti ai docenti, realizzati nell'ambito della Rete LISACA e di altre reti di scuole, finalizzati all'aggiornamento professionale, allo scambio di buone pratiche e al miglioramento delle competenze didattiche e organizzative, in coerenza con il PTOF di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento professionale e innovazione didattica
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori formativi, ricerca-azione, peer review, workshop e comunità di pratiche.

Formazione di Scuola/Rete

Rete di scuole (Rete LISACA e altre reti)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole (Rete LISACA e altre reti)

Titolo attività di formazione: Formazione – INDIRE, Avanguardie Educative e INVALSI

Percorsi formativi rivolti ai docenti, promossi da INDIRE, dal movimento Avanguardie Educative e da INVALSI, finalizzati all'innovazione didattica, al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e all'uso consapevole dei dati per il miglioramento del sistema scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione didattica, valutazione e miglioramento del sistema educativo

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di



formazione/informazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento professionale e innovazione didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione specifica di settore AA

Tematica dell'attività di formazione Sviluppo delle competenze amministrative, digitali e organizzative del personale ATA - Assistenti Amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Formazione dei Preposti

Tematica dell'attività di formazione Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito



Titolo attività di formazione: Formazione BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	DSGA ATA Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Tematica dell'attività di formazione	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione



coinvolte

e del Merito

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e soggetti formatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito